Direttore **Rossano Cattivello** - Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**
21 agosto 2020 / n° 33 - Settimanale d'informazione regionale

Dieci domande sull'invasione

Perchè arrivano tanti minori e nessuna donna? Perchè non li rimandiamo indietro? E quando scappano dove vanno? Facciamo chiarezza sull'onda di migranti che si sta abbattendo sul Friuli

UNA ÉLITE PER **LE RIFORME**

Rischiamo di essere una periferia ininfluente del Veneto e di Trieste

10

ORDE DI **RAGAZZINI UBRIACHI**

La battaglia di una mamma contro un malcostume diffuso a Lignano

12

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel:** 0432 21922/229685 – **Fax:** 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste Italiane Spa – Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Contiene supplemento – **1,50€**

Sommario

4 - L'INCHIESTA
Dieci domande (e dieci risposte) sull'invasione di migranti che varca i nostri confini

10 - PROCESSO
Per le riforme serve una élite friulana

12 - TERRITORIO
A Lignano orde di ragazzini ubriachi: genitori in allarme

15 - Kit per le scuole

16 - Bollicine friulane da podio in attesa del Vinitaly

22 - Speciale Chiusaforte

24 - CULTURA
La montagna è protagonista

26 - Ritorno a Portogruaro

27 - IL RACCONTO
Victoria, deviazione e stupore

30 - REPORTAGE
Giro d'Italia su due ruote

34 - SPETTACOLI
L'Europa arriva in anticipo

46 - SPORT UDINESE
La squadra che verrà

50 - SAPORI
Divertimento per il palato

51 - TESORI
Nel ventre della fortezza

54 - MAMAN
Pagjine di zucs par fruts

In allegato al settimanale 'Business' di agosto

Il mensile indipendente sull'economia del Friuli-Venezia Giulia.

Gratis solo in edicola

SERGIO BAREL: Oggi la gara mondiale non è tra singole aziende ma tra intere filiere. La Brovedani lo ha capito è ha avviato una fase di metamorfosi che la porta a diventare una fabbrica di fabbriche

IL CASO

Quel sasso pronto ora a diventare un macigno

Rossano Cattivello

"L'Italia ha bisogno di mettere in campo la massima competenza che possiede. Mario Draghi, a nostro giudizio, rappresenta tutto questo". Questo scriveva la presidente di Confindustria Udine, Anna Mareschi Danieli, quasi cinque mesi fa, a inizio aprile, per lanciare una petizione affinché per un governo di 'salvezza nazionale' venisse chiamato l'economista, ex presidente della Bce, a ricoprire il ruolo di premier e guidare così l'Italia fuori dalla crisi economia, sociale e morale oltre che sanitaria.
A molti sembrò una *boutade*, una nota stonata da parte di un'associazione di categoria che usciva dal proprio recinto di competenza. Ascoltando, però, le parole dello stesso Draghi pochi giorni fa al meeting di Rimini - con cui è intervenuto sul sussidi che non possono durare per sempre, sulla differenza tra debito buono fatto per sostenere investimenti nelle infrastrutture o nella ricerca e debito cattivo fatto per lasciare tutto com'è, sulla necessità di pensare sin d'ora a come affronteremo la fase post-emergenziale - allora quel sasso lanciato proprio dall'estrema periferia del Paese, cioè il nostro Friuli, può diventare un macigno.

Un macigno contro chi è intento solo a salvare il passato senza iniziare a costruire un nuovo futuro (nulla sarà più come prima), contro chi pensa che l'elemosina di Stato (bonus su bonus) possa rilanciare l'economia e magari gli garantisca anche la rielezione. Un macigno contro chi istituisce *task force* e affida le scelte di governo a super esperti solo perché non sa che pesci pigliare e deve crearsi un alibi.
La scelta non può essere tra forze politiche sovraniste da una parte e assistenzialiste-clientelari dall'altra ed entrambe populisti. A ottobre l'Italia dovrà presentare all'Europa un piano di ricostruzione credibile. Il nostro debito pubblico sta arrivando a 2.500 miliardi di euro. A settembre ci saranno elezioni amministrative e referendum. Draghi è pronto.

Certificato PEFC
IL FRIULI è realizzato con materia prima da foreste gestite in maniera sostenibile, riciclata e da fonti controllate
www.pefc.it

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922/229685

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE**: Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE**: via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO**: 0432 21922 - fax 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE**: via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO**: 0434 1881790 - **INTERNET**: http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL**: redazione@ilfriuli.it – **EDITORE**: Editoriale Il Friuli Srl – **AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE**: Alfonso Di Leva – **REDAZIONE**: Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **PROGETTO GRAFICO**: Vittorio Regattin - **GRAFICA**: Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini – **STAMPA**: Centro Stampa Quotidiani SpA - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ**: Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI**: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771 - Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl -

TI CHIAMA
TI PRENOTA
LA DONAZIONE
DI SANGUE
& PLASMA

0481 536 642

366 466 1055

- **Possibilità di prenotare la propria donazione**
- **Essere costantemente informati sulle novità riguardanti il sistema trasfusionale Isontino**

Ogni qualvolta si parla di immigrazione si scatena un polverone. I politici non forniscono risposte chiare aumentando l'incertezza

Facciamo chiarezza

I QUESITI CHE TUTTI CI PONIAMO. La nostra regione resta il punto di arrivo di migliaia di persone che suscitano apprensione e allarme

Alessandro Di Giusto

Allentate le restrizioni ai confini, con la bella stagione, sono ripresi gli arrivi di migranti in regione, mettendo a dura prova le strutture per l'accoglienza, senza ovviamente dimenticare la solita bufera di polemiche politiche che spazza via qualsiasi tentativo di avere le idee chiare quando si parla del problema.
Che sia un problema serio è evidente, perché se nel Mediterraneo il fenomeno migratorio ha subito un rallentamento, la Rotta balcanica non ha mai smesso di funzionare e gli arrivi si susseguono da anni.
Le soluzioni adottate per contrastare l'immigrazione illegale o quanto meno gestirla e le conseguenze sulla sicurezza sono oggetto di acceso dibattito non solo a livello politico, ma pure al bar e sui social dove se possibile i toni sono perfino peggiori.
Partendo da dieci quesiti molto ricorrenti abbiamo cercato di fornire le risposte sulla base delle informazioni raccolte (molte delle quali da fonti ufficiali consultabili su Internet) con l'avvertenza che si tratta di un problema complesso per il quale le soluzioni proposte tra amici davanti a un bicchiere di vino o dai tanti leoni da tastiera, che imperversano soprattutto su Facebook, sono inevitabilmente inefficaci.

Da dove arrivano i migranti?
La Rotta balcanica parte dalla Turchia, a sua volta punto di arrivo da vari Paesi orientali: dopo essere arrivati in Grecia o in Bulgaria i migranti, accompagnati dai mercanti di uomini, cercano di attraversare Serbia (ora meno attraversata a causa delle misure dell' Ungheria), Bosnia e Croazia. Slovenia, Italia e Austria sono spesso solo un'altra tappa.

Sono un pericolo per la nostra salute?
Dal punto di vista sanitario, in particolare alla luce dell'Emergenza Covid 19, i migranti sono solo in minima parte positivi (3-5% dei contagiati) secondo i dati diffusi dal Ministero della Salute. Certamente le condizioni molto precarie nelle quali vivono per molti mesi favoriscono l'insorgenza di altre affezioni. In ogni caso, stando alla casistica, è molto più probabile essere contagiati da un italiano che non da un migrante.

Se sono clandestini perché non li rimandiamo indietro?
Chi viene rintracciato in territorio italiano e non è provvisto di regolare visto di ingresso può essere riaccompagnato alla frontiera e respinto soltanto se sia certa la sua provenienza e se il ritraccio sia avvenuto in prossimità del confine. Non può in teoria essere espulso chi abbia manifestato l'intenzione di chiedere la protezione internazionale ne chi abbia bisogno di soccorso. Il termine "in teoria" è legato al fatto che le associazioni che si occupano dei migranti parlano di respingimenti spesso sommari, in particolare verso la Slovenia. Per chi viene rintracciato lontano dal confine scattano le procedure di identificazione (incluso l'accertamento della nazionalità e dell'età se necessario) e il migrante è accompagnato in una struttura di accoglienza in attesa che siano concluse le procedure per l'eventuale espulsione o la valutazione della richiesta di asilo..

Perché arrivano tanti minori?
Si tratta quasi sempre di maschi il cui viaggio è finanziato dalle famiglie con la speranza che trovino lavoro. L'Italia, al pari delle altre nazioni che hanno sottoscritto accordi internazionali, si è impegnata ad assicurare ai minori che arrivano sul proprio territorio cura e assistenza. Il minore non accompagnato è quindi affidato a strutture autorizzate che si occupano anche di fargli frequentare corsi di istruzione e professionali.

3.007 i migranti che nel 2020 hanno fatto richiesta di asilo

Dieci domande sull'invasione

L'inchiesta continua alle pagine 6 e 7

sull'onda dei migranti

Un gruppo di migranti rintracciato a Pradamano

Di che nazionalità sono quelli che arrivano in Fvg?

I migranti che sbarcano in Fvg sono soprattutto bangalesi ,afghani, pachistani, kosovari, albanesi ed egiziani, quasi tutti maschi. Frontex, il sistema di controllo europeo, ha registrato un aumento dell'80% dei transiti confermato anche dal numero di sbarchi avvenuti in Grecia. Dopo la pausa causata dall'emergenza Covid e l'arrivo dell'estate i transiti sono ripresi.

Perché non intervengono gli altri Paesi attraversati?

Lo fanno, ma come accade per noi, il flusso di migranti, gestito e alimentato dalle organizzazioni criminali, è tale che solo una parte di queste persone viene intercettato e bloccato. Le nazioni attarversate dalla Rotta balcanica stanno affrontando in tal senso gravi problemi di gestione dei migranti, in particolare la Bosnia dove si parla di migliaia di individui e la Croazia.

Perché così poche donne?

La Rotta balcanica è percorsa soprattutto da giovani migranti economici e solo in minima parte da famiglie che fuggono da zone di guerra, soprattutto dopo che la Turchia ha cominciato a ospitare nei campi profughi le famiglie siriane e irachene che altrimenti tentavano di raggiungere l'Europa.

E' vero che se rintracciati non possono essere arrestati?

L'arresto di chi entra irregolarmente in Italia è stato dichiarato incostituzionale da tempo. Il clandestino può essere trattenuto per l'accertamento delle generalità e affidato a una struttura oppure, in determinati casi, può essere riaccompagnato in frontiera per essere quindi espulso.

Come mai non blindiamo il confine?

Il linea teorica è possibile farlo con un impiego di uomini e risorse molto elevato, a patto però di essere pronti a fare i conti con interminabili attese in entrata e in uscita ai confini con Autria e Slovenia e con i costi economici che ciò comporta. Le organizzazioni criminali aggirano i controlli di retrovalico che pure sono in corso da tempo da parte delle forze dell'ordine e dell'esercito e lasciano i migranti in aree lontane dal confine.

E' vero che si fermano da noi?

No, i dati dimostrano che anche il nostro Paese è spesso un punto di passaggio soprattutto verso il Nord Europa e solo una minima frazione di chi presenta richiesta di protezione internazionale si ferma poi in Italia, trovando lavoro in particolare nel settore agricolo. Altro discorso sono i tempi di permanenza in attesa della pronuncia sulla richiesta di protezione internazionale o del ricorso contro il mancato riconoscimento.

Ora basta dichiararsi minori per riuscire a dilatare i tempi ed evitare così la riammissione in Slovenia

Cambiare le norme per

LA PROPOSTA. L'asessore regionale alla Sicurezza Pierpaolo Roberti proporrà la modifica della normativa nazionale sull'accoglienza dei minori non accompagnati

Alessandro Di Giusto

Non solo i numeri registrano un netto incremento, tanto che si parla di arrivi triplicati rispetto allo stesso periodo maggio-luglio dell'anno scorso, (oltre 280 minori), ma vanno affrontati e risolti alcuni problemi di fondo che riguardano in particolare i minori stranieri non accompagnati. **Pierpaolo Roberti**, assessore regionale alla Sicurezza, spiega che il problema principale riguarda prima di tutto i posti in struttura dedicati alla quarantena cui sottoporre i minori che risultano positivi ai controlli anti Covid: "Come se non bastasse - conferma l'assessore regionale, dobbiamo fare i conti anche con le nuove strategie dei trafficanti di uomini. Dopo il cambio della guardia al Governo della Slovenia le riammissioni sono avvenute in maniera massiccia. Lungo la linea di confine nell'area giuliana, dove negli ultimi due anni si erano concentrati gli arrivi, per esempio, chi veniva rintracciato era riconsegnato immediatamente agli sloveni e questo ha permesso di limitare l'afflusso. Successivamente non solo i passeur hanno cominciato a istruire i migranti nel senso di dichiararsi minore di età, ma cercano di portarli in aree della regione lontane dal confine almeno dieci chilometri nel tentativo di vanificare lo strumento della riammissione".

Pierpaolo Roberti

Per l'assessore l'unica soluzione è rivedere subito la normativa attuale: Trovo inverosimile - afferma Roberti - che lo Stato si faccia prendere in giro dai trafficanti: presenterò una proposta di modifica della legge nazionale perché, attualmente, qualsiasi esame clinico invasivo, inclusa la radiografia del polso è vietato per i minori e deve essere autorizzato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale

Bisogna autorizzare l'esame radiografico del polso in tempi rapidi

IN PRIMA LINEA
Ecco perché accogliere i ragazzi che arrivano

Siamo uno dei punti terminali della Rotta balcanica, ma questo lo sappiamo da tempo perché, nonostante i proclami politici, il flusso di migranti non si è mai davvero fermato. La gestione dei migranti che passano la frontiera irregolarmente è un grosso problema, ma nel caso dei minori non accompagnati la situazione è se possibile ancora più complicata, perché coinvolge in prima persona gli amministratori locali dei Comuni nei quali i ragazzi sono lasciati dai trafficanti di uomini. Sono i sindaci a diventare tutori dei minori e a doversi far carico della loro sistemazione. Dopo il rallentamento registrato a inizio anno, il flusso è ripreso e come avviene da molti anni ha raggiunto picchi elevati nel periodo estivo, ma le strutture operanti nella nostra regione in grado di accogliere i minori sono limitate. Stando ai bene informati, si stima che siano circa 500 i posti disponibili, molti dei quali attualmente occupati, distribuiti in una ventina di strutture. A ciò si aggiunga la complicazione causata dalla pandemia, perché chi si dichiara minore, se risulta positivo al tampone, va pure messo in quarantena. "Il problema che stiamo affrontando come sindaci in questi giorni - conferma **Dorino Favòt**, presidente dell'Anci del Fvg - è trovar strutture adatte ad ospitare i minori. La concentrazione elevata mette in seria difficoltà le amministrazioni che non possono fare altro che affidarsi ai servizi sociali, ma è chiaro che se il Comune è molto piccolo può affrontare difficoltà anche dal punto di vista economico".

"Quando arrivano - conferma **Diego Martinuzzi**, direttore dei servizi di accoglienza del Civiform, con sede a Cividale e a Opicina - facciamo ai ragazzi

Diego Martinuzzi

bloccare i passeur

Gli arrivi si susseguono senza sosta in questi giorni

per i minori. Di fatto questo passaggio porta a tempistiche molto lunghe, incompatibili con quelle previste dall'accordo con la Slovenia, in base al quale la riammissione deve essere immediata o comunque nell'arco della giornata. Basta dichiararsi minorenni e l'agente di polizia deve presentare la richiesta di accertamento sanitario alla Procura con il risultato che passa una settimana. Intanto il migrante presenta richiesta di asilo vanificando la riammissione".

Quanto alle polemiche di questi giorni Roberti taglia corto: "Se ci chiedono di fare coordinamento e dare una mano lo facciamo molto volentieri, ma la legge nazionale attribuisce espressamente la competenza sui minori stranieri non accompagnati ai sindaci e alle prefetture. Noi possiamo comunicare ai sindaci quali sono i posti disponibili nelle varie strutture, ma più di questo non possiamo fare. Ecco perché ho anche sottolineato ai sindaci che chiedono l'accoglienza diffusa di mettere a disposizione strutture perché, quando operava il sistema dello Sprarr, molti primi cittadini non ne volevano sentir parlare. Stamattina ho sentito il Comune di Udine che stamattina ha ricevuto nuovi minori e nonostante abbia contattato strutture in veneto ed Emilia Romagna non ha trovato una struttura disponibile per piazzare appena una decina di minori".

da noi è complicato

un'intervista assistiti da un mediatore culturale. Le storie ascoltate sono le più disparate: spesso si tratta di giovani ai quali il viaggio è pagato dalle loro famiglie nella speranza che possano trovare lavoro e garantire quindi rimesse. Altre volte abbiamo a che fare con ragazzi che fuggono da situazioni molto difficili, come il giovane egiziano cristiano copto che ha chiesto di recente protezione. E' chiaro che l'afflusso è legato anche all'assetto della normativa. Personalmente ritengo che qualche modifica alla legislazione nazionale potrebbe portare ad un rallentamento del fenomeno, ma non alla sua eliminazione. Nel 2009 il governo aveva modificato le norme sui minori stranieri ed il flusso era diminuito, ma forse per i numerosi ricorsi accolti dal Consiglio di Stato o forse perché in contrasto con altre disposizioni nel 2011 le norme erano state modificate e sono tuttora in vigore. Dato che questo fenomeno tocca tutta l'intera Europa credo debba essere affrontato con decisioni anche a quel livello cercando di rendere omogenee le regole seguite dagli Stati aderenti".

I NUMERI

Il flusso di minorenni non si è mai fermato

510

Minori che risultavano accolti in Friuli Venezia Giulia nel 2016 (ottava regione italiana per numero di presenze)

676

Minorenni stranieri accolti nel luglio del 2017 (decima regione per numero di presenze)

635

Minori presenti nel luglio del 2018 (sesta regione per numero di presenze)

542

Minori non accompagnati ospitati nel luglio del 2019 (quarta regione per numero di presenze dopo Sicilia, Lombardia ed Emilia Romagna)

550

Minori non accompagnati ospitati nel luglio del 2020 (terza regione per numero di presenze dopo Sicilia e Lombardia)

5.202

Minori non accompagnati ospitati nel luglio del 2020 in Italia, dei quali 4.966 maschi e 236 femmine

87,2%

La percentuale di minori nelle fascia d'eta tra i 16 e i 17 anni

(Fonte: Ministero del Lavoro e Politiche sociali)

Anche se alla fine i soldi sono stati spesi per i propri dipendenti, lo stile adottato non è dei migliori

CHE ARIA CHE TIRA Enzo Cattaruzzi

Punti di vista (e svista) sui bonus e... malus della politica

La polemica sugli eletti che hanno intascato l'aiuto statale come imprenditori non si placa, con diverse note stonate

Il processo mediatico ai politici che hanno chiesto e ottenuto il bonus non si placa, come non si placa la serie di prese di posizione dei vari partiti. Partiti che condannano il comportamento dei 'onorevoli-bonus'.
La storia è di quelle che in Italia fanno scalpore, salvo poi passare ai vari distinguo. C'è chi sostiene che la legge permetteva un tanto e che il legislatore ha sbagliato a dare questa opportunità a tutti. C'è chi (Matteo Salvini della Lega) dice che era il presidente dell'Inps Pasquale Tridico (quota M5S) a dover vigilare e quantomeno – dato che lo sapeva da qualche mese – intervenire.
C'è chi afferma che gli onorevoli e i consiglieri regionali sono cittadini come tutti gli altri e che quindi il caso non esiste.

L'aula del Senato

Ma una cosa va detta: a tutti coloro che in qualità di consiglieri comunali e sindaci dei piccoli Comuni sono in prima linea e combattono ogni giorno come gli altri artigiani e commercianti, la questione non esiste. Diversa invece è l'opportunità di aver usufruito del fatidico bonus per onorevoli e consigliere regionali, stipendiati in maniera lauta con appannaggi che sono, di fatto, a piè di lista.

Sì, è vero: molti si sono difesi, dando per primi la notizia e sostenendo che il percepito lo hanno dato ai dipendenti, ovvero hanno messo a posto le casse dell'azienda. Sì, tutto lecito e tutto vero, però agli occhi della stragrande maggioranza dei cittadini elettori lo stile non è stato dei migliori. Qualche volta, infatti, un comportamento diverso mette in luce le qualità dei nostri rappresentanti. Sta di fatto che la storia dei bonus ha messo in sordina il 'favorino' che il premier ha fatto al suocero, come ha affermato il senatore Lucio Malan (Forza Italia): "Con una norma nel DL rilancio condonati i guai giudiziari del padre della fidanzata". Ecco, qui i grillini non si sono affatto indignati. Questione di punti di vista o di svista. Insomma, è proprio vero: lo stile è l'uomo e talvolta anche la donna.

Enzo Cattaruzzi vi aspetta su Telefriuli (canale 11, in HD 511) tutti i lunedì e i venerdì alle 13.15 con **'Il Punto'**, trasmissione di politica regionale per svelare i retroscena e commentare i maggiori fatti locali.

LA LAVAGNA DI TERSITE Pierino Asquini

Fagagna: la corsa degli asini si farà. I politici che hanno avuto il bonus non potranno partecipare: "i mûs no son lôr, ma cui ju vote".

Conte record man:
- primato mondiale di 200 conferenza stampa stile libero.
- record europeo di lancio delle App.
- miglior performance 2020 di tiro all'opposizione
- record assoluto di 3.000 interviste con partenza da fermo.

Debito e sussidi, ecco il Draghi-pensiero: "Il bonus non è bonus, è cattivus".

Clamoroso! Si è scoperto che i trenta denari percepiti da Giuda erano un bonus di cui non aveva diritto.

Stretto di Messina. Conte: "Faremo un tunnel. A fare buchi siamo bravi ed abbiamo già tutti i pizzini in regola".

BUTTIAMOLA IN RIMA Gianni Stroili

Una anziana coppia si è accorta
che due venditori porta a porta
le hanno venduto, come elettrodomestico
che rileva le fughe di gas domestico,
un arnese insignificante e piccolino
buono solo per i fumi del camino.
Questa vicenda ci dice, in buona sostanza,
che i venditori di fumo non fanno vacanza.

Processo alle istituzioni

Per le riforme serve una élite friulana

IL TEMA DELLE AUTONOMIE locali deve essere urgentemente affrontato, altrimenti il Friuli rischia di essere collocato a rango di periferia ininfluente sia del Veneto sia della rinascente Trieste

Ferruccio Clavora

Nelle dodici interessanti puntate di 'Noi e gli altri' su questo giornale, Ubaldo Muzzatti ha presentato una documentata serie di esperienze europee di articolazioni amministrative di governo del territorio, arricchendo la sua esposizione con preziose informazioni sulla storia e la valenza politica delle comunità interessate. Ha, inoltre, fornito importanti elementi di riflessione sulle origini "delle motivazioni che hanno portato, caso per caso, a fare le scelte operate. Scelte che mirano esclusivamente a rendere più efficaci, efficienti, sostenibili ed equi i sistemi di governo del territorio".

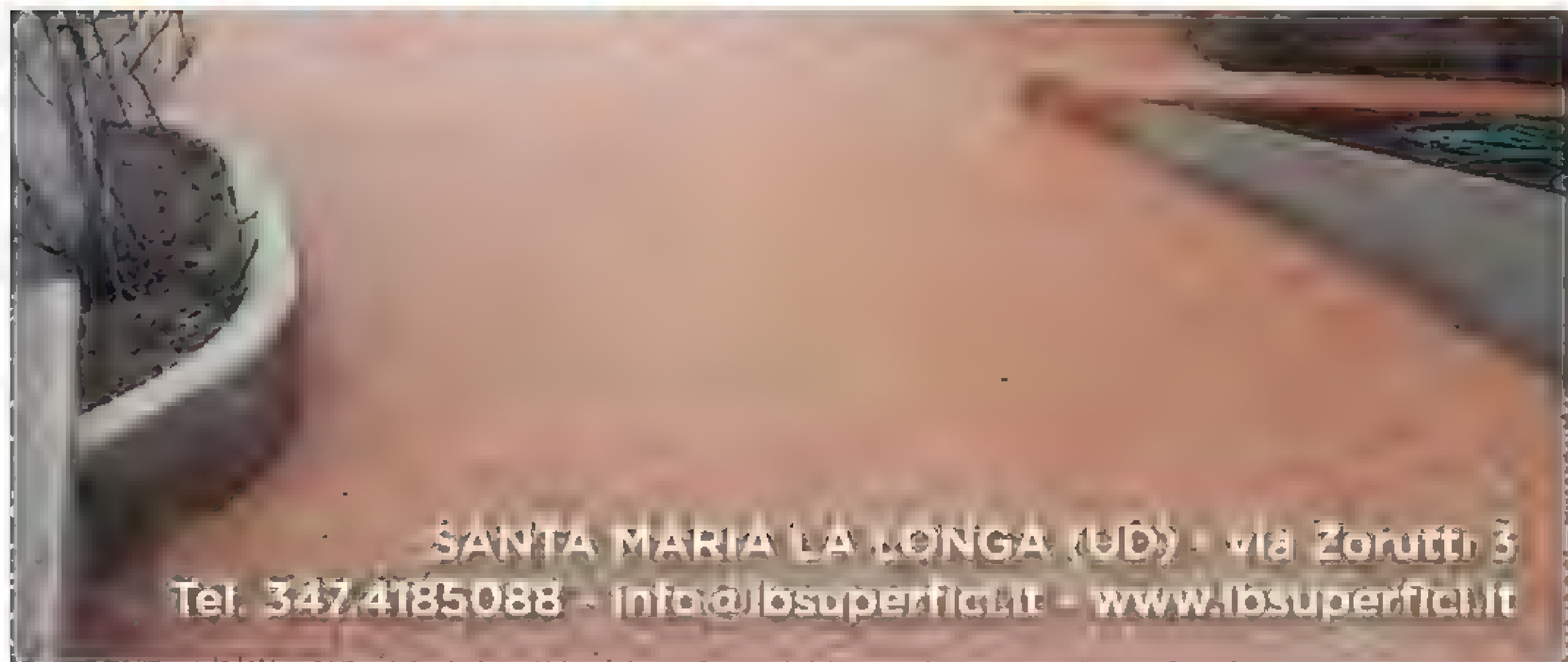
Calandosi poi nella nostra realtà, l'autore, dopo aver constatato che "noi invece, andiamo a ritroso rispetto al corso della storia", ha sollecitato la ripresa di "un dibattito per la riforma delle autonomie locali in Friuli-Venezia Giulia".

Da quanto illustrato da Muzzatti risulta che non mancano teorie ed esperienze concrete di ricerca e applicazione di modelli innovativi di organizzazione istituzionale e amministrativa di gestione del territorio e delle comunità, meno complicati e più efficienti di quelli in auge nella nostra Repubblica, tralasciando le assurdità verificatesi e ancora in corso nell'ambito della nostra Regione.

Una immagine evocativa: il Consiglio comunale di Trieste si riunisce nell'aula del Consiglio regionale

L'interessante lavoro proposto da Muzzatti manca di una considerazione conclusiva sulle cause dei ritardi italiani e 'friulgiuliani' nella indispensabile riforma del sistema delle autonomie locali. Ritardi colpevoli che compromettono la possibilità di avviare una politica di sviluppo del sistema Italia all'altezza delle profonde trasformazioni strutturali che caratterizzano la società globalizzata. In effetti, come lo afferma lo stesso Muzzatti: "Un sistema adeguato di governo del territorio è una precondizione per lo sviluppo omogeneo e sostenibile dello stesso".

Muzzatti permettendo, mi sforzerò di colmare questa sua prudenziale lacuna. Il problema non si pone a livello di individuazione e applicazione di uno dei modelli già in vigore: quello belga? quello danese? quello di alcuni Cantoni svizzeri? No e la questione non sta nemmeno nella scarsità delle risorse disponibili ma piuttosto nella tragica mancanza, a tutti i livelli - da quello comunale e quello della rappresentanza europea - di una classe dirigente all'altezza delle sfide dei tempi. Il tema che deve essere urgentemente affrontato è quello della individuazione delle élite chiamate a guidare i cambiamenti necessari al mantenimento dell'Italia nel gruppo dei Paesi sviluppati. Lo spazio disponibile non consente, nel quadro di questa breve riflessione, di approfondire l'essenziale tema della "competenza specifica selettiva" di queste élite in grado di porsi come interlocutrici credibili di tutti i partner del villaggio globale.

Per quanto riguarda più specificatamente la Patrie, andrà inoltre (e finalmente) affrontata apertamente la questione della sua auto-promozione a rango di nazione che rivendica il suo diritto all'autodeterminazione. L'alternativa è la definitiva collocazione a rango di periferia ininfluente sia del Veneto sia della rinascente Trieste e della probabile rinnovata Mitteleuropa. Dopo i troppi tentennamenti determinati dall'inconsistenza delle sue più recenti leadership, il popul furlan (e con lui tutte le comunità alloglotte che lo costituiscono facendone una realtà inconfondibile) deve finalmente decidersi ad affermare la sua individualità sostanziale e ritagliarsi un ruolo specifico in questo pezzo d'Europa. Al di là delle beghe di quartiere, le prossime elezioni amministrative potrebbero essere l'occasione per uscire dalle scontate banalità per affrontare con serietà il tema del futuro del Friuli. In particolare a Cividale che potrebbe ambire a diventarne la capitale.

SANTA MARIA LA LONGA (UD) - via Zorutti 3
Tel. 347 4185088 - info@ibsuperfici.it - www.ibsuperfici.it

"Tutti sanno cosa accade e chi vende bevande alcoliche ai minori, ma ho l'impressione che nessuno intervenga"

Basta alcol ai ragazzini!

LIGNANO. La mamma Milena De Fontis, che frequenta da anni la località balneare, ha iniziato una battaglia per chiedere controlli contro chi non rispetta il divieto di vendita ai minori. "Ho visto troppi ragazzini bere e girare con le bottiglie in mano"

Alessandro Di Giusto

La vendita o la somministrazione di alcolici ai minori è vietata, ma pare che non tutti rispettino questa regola a Lignano, in particolare a Pineta dove a quanto pare in giro si vedono spesso ragazzini con la bottiglia in mano. E' la denuncia lanciata sui social da **Milena De Fontis**, mamma e insegnante di Udine, che ha scritto sul proprio profilo Facebook denunciando quanto ha visto nei quindici giorni trascorsi nella località balneare che frequenta da molti anni.

"Passeggiando la sera per Lignano - ha scritto nel suo post ripreso e commentato da moltissime persone - e avendo un figlio adolescente, vengo a sapere e vedo con i miei occhi che diversi locali distribuiscono superalcolici a minorenni senza chiedere i documenti agli stessi".

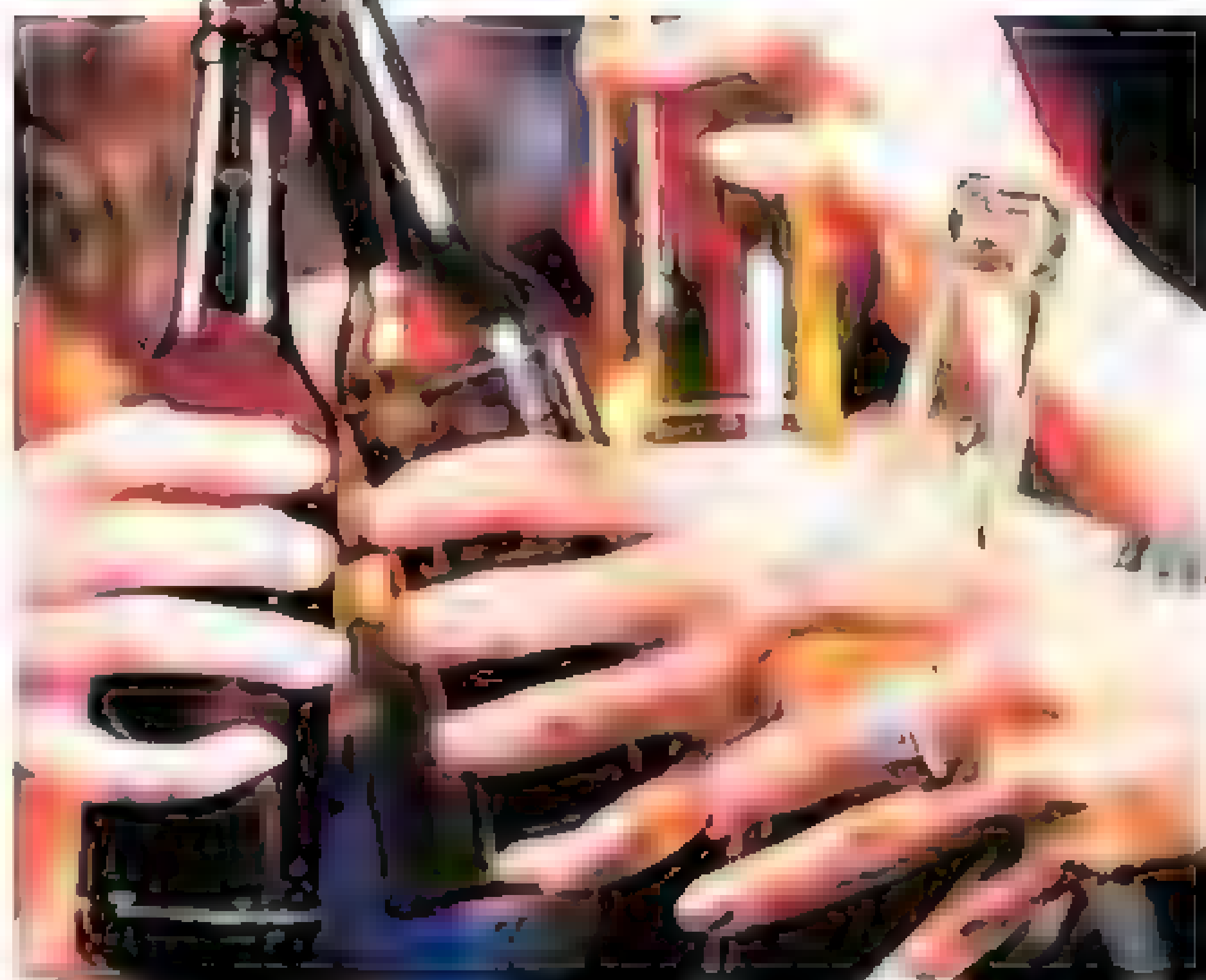
La signora ha anche chiesto informazioni a chi controllava l'arenile e faceva allontanare ragazzini con bottiglie sotto al braccio, "I giovani in questione erano giovanissimi e non hanno fatto altro che continuare indisturbati il loro party pochi metri più avanti- scrive ancora -. Mi è stato detto che tutti sanno di questi locali, ma che non si può fare nulla e che sta alle famiglie controllare i ragazzi, consigliandomi di chiamare la polizia locale".

De Fontis la polizia locale l'ha chiamata ricevendo rassicurazioni sul fatto che sarebbero stati effettuati controlli.

Milena De Fontis

TESTIMONE OCULARE

"Dopo qualche giorno - continua a scrivere - ho assistito di persona a queste scene che si ripetono sotto gli occhi di tutti. Ho chiamato di nuovo la polizia e oltre ad essere trattata con sufficienza perché non è questione urgente, mi hanno detto che non potevano fare nulla e che sta a noi genitori insegnare le cose giuste da fare ai ragazzi".

"Posto che credo che ogni genitore che si rispetti e di sani principi cerchi di trasmettere al proprio figlio tutti gli insegnamenti e le regole del caso, resta il fatto che ahimè quando i ragazzi sono in gruppo - sottolinea la mamma - si sa che purtroppo non è detto che gli insegnamenti dati non vacillino un po'. Chi come me ha a che fare con adolescenti da ormai 20 anni ne sa più di qualcosa. Che esempio danno le amministrazioni se consentono che ciò sia fatto così liberamente sotto gli occhi di tutti? E chi si preoccupa di tutelare i nostri ragazzi? I genitori devono uscire con loro tutta la sera e sorvegliarli a distanza? Ogni genitore fa il suo pezzettino, insegna, parla, vigila, controlla, ma qualcuno vuole darci una mano a creare delle situazioni di sicurezza e soprattutto a far rispettare la legge".

La mamma udinese, da noi contattata, ha confermato che non intende fermarsi al semplice messaggio sui social e che proseguirà la sua battaglia per bloccare lo smercio di alcolici ai minori.

Luca Fanotto

ATTENZIONE AL PROBLEMA

Abbiamo anche interpellato il sindaco di Lignano **Luca Fanotto** che ha confermato l'attenzione al problema: "I controlli ci sono e anche negli anni scorsi il questore ha adottato provvedimenti sanzionatori a carico di chi non rispettava il divieto di somministrazione di alcolici ai minori, ma il problema è legato anche al problema culturale di ragazzi che danno per scontato il fatto di riempirsi di alcool. Per altro, per affrontare il problema servono indagini accurate che sono affidate agli organi preposti e sulle quali non sono informato. C'è però anche un altro aspetto a rendere più complessa l'attività di controllo: molti ragazzi arrivano a Lignano portandosi dietro l'alcol senza necessariamente rivolgersi a locali o negozi. Detto ciò cerchiamo di fare del nostro meglio, e se accerteremo che qualcuno vende alcolici ai minorenni procederemo, ma non possiamo che auspicare che anche da parte di famiglie e scuole sia tenuta alta l'attenzione e si insista nello spiegare ai ragazzi che è sbagliato assumere alcol".

Notte Bianca

Pozzuolo del Friuli
29 agosto 2020

Villa Masotti
Ore 11.00 **1990-2020 Trent'anni di Protezione Civile**
a Pozzuolo del Friuli

La Val Resia a Pozzuolo
Dalle 18.00 presso l'area del pozzo **Arrotini al lavoro**
C.A.M.A. Comitato Associativo Monumento all'Arrotino
Il servizio di affilatura sarà attivo pertanto potete portare ad affilare forbici, coltelli, etc.
Musica itinerante di una rappresentanza dei suonatori del Gruppo Folkloristico della Val Resia
(A cura del Gruppo di Ricerche Storiche "Aghe di Poç")

Frasca dei Castelli
Dalle18.30 alzabandiera con pasta agricola
Esposizione di Auto e trattori d'epoca Musica da osteria
A seguire: concerto con HEDERI - Pop Roch italiano
(Info e prenotazioni 339.8814120)

Concerto della Filarmonica di Pozzuolo
Ore 19.00 (Angolo Via della Cavalleria / Via F. Bieri)

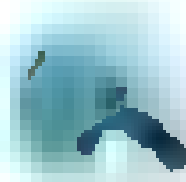
Trattoria da Primo
Ore 20.00 Serata speciale in compagnia di
Scolpetadis, ridadis sfuiminadis par furlan
Trio Grimaz - Somaglino - Tolazzi
musiche di Dodi & Monodi
con le specialità di chef Lucio e la simpatia di Anna
(Info e prenotazioni 0432/669014)

Alla Cavalleria
dalle ore 20.30 Grigliata mista e patatine
Ore 21.00
Musica dal vivo con Caffè d'oppio
Omaggio alla canzone d'autore
Nicola Bianchi, Francesco e Nicola Tirelli
Ore 22.30
Grande concerto con: Toys De Luxe Planet Queen
(Info e prenotazioni 0432/635070)

Ricordati la mascherina!
La prenotazione è obbligatoria - Gli eventi si svolgeranno nel rispetto delle norme anti-contagio riferite all'ultimo DPCM

Comune di Pozzuolo del Friuli

Protezione Civile Pozzuolo del Friuli

Pro Loco Pozzuolo del Friuli

SAPPADA

Agosto

28 29 30

ENTRATA LIBERA
FINO AD ESAURIMENTO POSTI

28 VEN

PIAZZETTA HOFFE

17.30 Esibizione della Banda di Sappada - **PLODAR PLECH MUSIC**
Esibizione del **GRUPPO FOLKLORISTICO HOLZHOCKAR**
Dialoghi con **SILVIO FAUNER** e **PIETRO PILLER COTTRER**

29

PIAZZETTA HOFFE

10.30 Dialoghi con **MAURO CORONA, TONI CAPUOZZO** e **GIGI MAIERON**
12.30 Show Cooking "I Gepichta Kropfn secondo lo chef **STEFANO BASELLO**"

RIFUGIO MONTE SIERA

15.00 Concerto del rapper **DORO GJAT**
(tariffa speciale seggiovia per Monte Siera 4€)

30 DOM

PIAZZETTA HOFFE

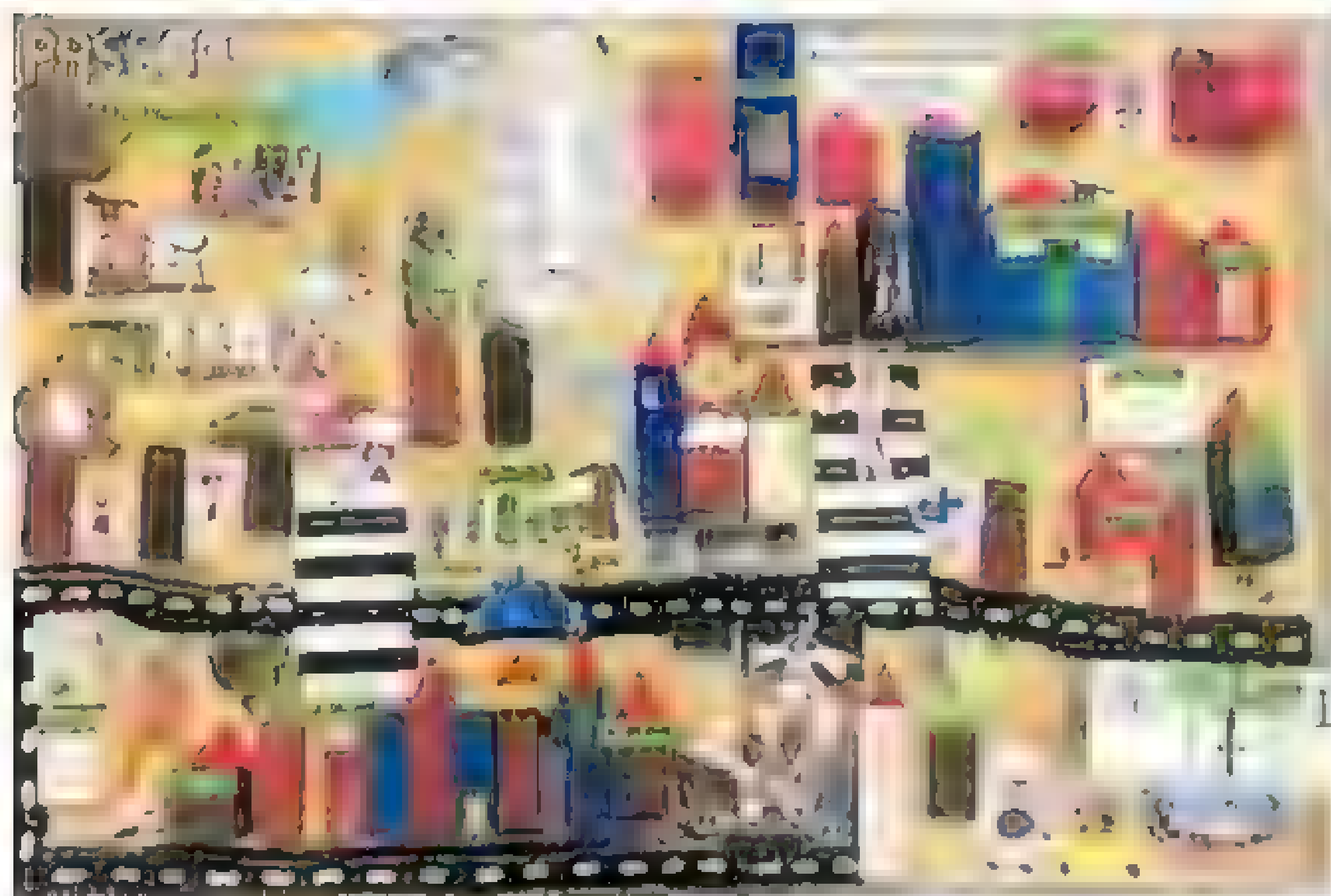
15.00 Dialoghi con **ILARIA TUTI** e **MANUELA DI CENTA**
16.00 Concerto del tenore **AMADI LAGHA** accompagnato da **MARIKO MASUDA** e **ANTONIO MERICI**
17.00 Show Cooking "I Gepichta Kropfn secondo la chef **FABRIZIA MEROI**"

EVENTO ORGANIZZATO DA:

Giochi di Parole
PER LA COMUNICAZIONE

PATROCINIO E SUPPORTO DI:

Riconoscimento dell'Arlef all'asilo di Passons per 'Il nestri paîs', un'opera in marilenghe

Classi di ferro

MARTIGNACCO. Assegnati i premi della sesta edizione dell'iniziativa promossa dal Città Fiera. Inviati alle scuole 1.500 kit con materiale didattico

Sono 1.500 i kit arrivati in regalo alle classi che hanno rinnovato la loro adesione alla 6° edizione dell'iniziativa "Città Fiera Premia la Classe". Coinvolti anche quest'anno studenti provenienti da tutta la regione che con il nuovo anno scolastico alle porte potranno utilizzare il materiale didattico messo a disposizione dal centro commerciale.

Sono 15 invece le classi che si sono aggiudicate i premi a estrazione: l'ambita lavagna elettronica è stata vinta dalla Classe 2B della Scuola Secondaria 'Randaccio' di Cervignano, il superpremio che comprendeva la lavagna elettronica e la biblioteca di classe è stato vinto dalla Scuola dell'Infanzia di Mortegliano. Il premio speciale Faber Castell & Office Gallery, una valigetta di colori Faber-Castell, l'ha ricevuto la Classe 2C della Scuola Primaria di Pozzuolo.

Per il "Premio Città Fiera leggiamo insieme" hanno ricevuto una biblioteca di classe la Sezione Rossa della Scuola dell'Infanzia di Zuglio Formeaso, la Classe 1A della Primaria 'Pecorini' Straccis di Gorizia e la 3 della Scuola Primaria 'Edmondo De Amicis' di Forgaria. Hanno ricevuto un tablet la Sezione Pesciolini della Scuola dell'Infanzia non statale San Giuseppe di Arba, la Sezione Unica della Scuola dell'Infanzia 'Suor Profili', la Sezione C della Scuola dell'infanzia 'Monsignor Silvano Fain' di Grado e la Classe 3A della Primaria 'Dante Alighieri' di Udine. Hanno ricevuto un tablet e una macchina fotografica: la Classe 2B della Primaria 'Friz' di Udine, la Classe 4B della Scuola Primaria 'Leonardo Da Vinci' di Casarsa e la Sezione Medi della Scuola Materna 'Maria Assunta' di Barbeano di Spilimbergo. Infine, ha ricevuto un tablet, una macchina fotografica e un videoproiettore tascabile la classe 2 della Scuola Primaria di San Leonardo. Ha vinto il premio *"Jo e la lenghe furlane"* in collaborazione con l'Arlef la Scuola dell'Infanzia di Passons col lavoro *"Il nestri paîs"*, il premio consiste in una Gift Card Città Fiera del valore di 750 euro per l'acquisto di beni utili alla didattica e all'insegnamento.

LIGNANO/1

Stupratori stranieri in vacanza al mare

Sono stati trasferiti in un istituto penitenziario per minori i due stranieri che hanno abusato di una 15enne veneta sulla spiaggia di Lignano la notte di ferragosto; lo ha disposto il giudice, nella convalida del fermo. Il complice che faceva il palo anche lui straniero, insieme al resto del gruppo della Onlus milanese a cui sono tutti affidati per una vacanza nella cittadina balneare, è stato trasferito intanto a Piani di Luzza, in Carnia. (*p.t.*)

LIGNANO/2

Sesso tra i bidoni: multa da 20mila euro

Sorpresi in atteggiamenti intimi, a poca distanza dai rifiuti e. Un uomo e una donna di Lignano Sabbiadoro, entrambi di circa 50 anni di età, sono stati trovati dalla Polizia locale della cittadina balneare mentre erano intenti a consumare un atto sessuale. Alla vista di un agente, che stava eseguendo dei controlli in quella zona relativi alla tutela dell'ambiente dal getto di rifiuti, non si sono scomposti particolarmente. Solo l'invito diretto a ricomporsi immediatamente, ha sortito effetto. Dopo essersi rivestiti, si sono allontanati. È successo due settimane fa, ma solo pochi giorni fa la Polizia ha notificato loro le sanzioni amministrative: per quella notte di 'tenerezze e coccole', tra i bidoni dei rifiuti, in luogo pubblico la coppia adulta dovrà pagare 10mila euro ciascuno. (*p.t.*)

UDINE

Un camper carico di ben 26 migranti

La Polizia Stradale di Udine ha bloccato un camper lungo l'autostrada A4. Dentro c'erano stipati 26 migranti, quasi tutti minorenni. I cittadini stranieri sono stati avviati al triage sanitario anti Covid, mentre sono finiti in manette i due passeur, un uomo e una donna. (*p.t.*)

Spumanti sul podio in attesa

CASARSA. Edizione speciale per il concorso 'Filari di Bolle'. Premiate le migliori etichette di una produzione che ha raggiunto le 30 milioni di bottiglie

Il comparto delle bollicine regionali, che prima del Covid-19 valeva 30 milioni di bottiglie l'anno, guarda al futuro con fiducia grazie a "Filari di Bolle", la selezione degli spumanti del Friuli-Venezia Giulia organizzata da Pro Loco e Comune di Casarsa della Delizia e l'Associazione italiana sommelier, in collaborazione con il Consorzio regionale delle Doc. Sono stati consegnati i premi ai migliori vini spumanti scelti dalla giuria di esperti, attraverso votazione anonima, tra 80 etichette proposte da 35 cantine. Quattro le categorie principali, definite dal metodo di spumantizzazione e dal tipo di vino. Per il Metodo Charmat Prosecco Doc il premio è andato all'Extra Dry Millesimato della cantina Pitars di San Martino al Tagliamento. Per il Metodo Charmat Spumante monovarietale premio al Naonis Ribolla gialla brut dei Viticoltori Friulani La Delizia. Per il Metodo Charmat Cuvée al Naonis Jadér Cuvée Brut sempre della cantina casarsese. Per il Metodo Classico premio al Vsq Mc Etichetta Oro 2012 Pas Dosè dei Vigneti Pietro Pittaro di Codroipo.

I premiati del concorso 2020

Assegnati anche altri riconoscimenti. Premio per la Miglior etichetta al 'Tre Lune' Ribolla Gialla Brut della cantina Ronco dei Pini di Prepotto. I premi per il miglior rapporto qualità prezzo, suddivisi anch'essi in categorie, sono andati per il Prosecco al millesimato dei Pitars, per

del Vinitaly

il monovarietale alla Ribolla gialla Brut della cantina La Sclusa di Spessa di Cividale, per la Cuvée al Naonis Jadér dei Viticoltori Friulani La Delizia e per il Classico all'Etichetta oro di Pietro Pittaro di Codroipo.

"La Selezione, nata nel contesto della nostra tradizionale Sagra del Vino di primavera – ha spiegato **Antonio Tesolin** presidente della Pro Casarsa della Delizia - anche in versione estiva è stata un successo. Ora daremo visibilità ai vini selezionati fino ad arrivare al Vinitaly 2021".

"Il coronavirus – ha sottolineato a sua volta la sindaca **Lavinia Clarotto** – ci ha fatto perdere l'occasione di tanti brindisi con i nostri cari: ora possiamo ripartire, dalla nostra Città del Vino dando visibilità alle bollicine regionali, sia dei grandi sia dei piccoli produttori".

"Il comparto della spumantistica regionale - ha spiegato **Renzo Zorzi** presidente dell'Ais e della giuria di Filari di Bolle - ha dimostrato di sapersi impegnare con spirito positivo nella competizione. I consumi stanno ripartendo, le bollicine sono di qualità: guardiamo al futuro con fiducia".

Parole sul futuro del comparto rimarcate da **Stefano Zannier**, assessore regionale alle Risorse agricole e forestali, che ha ricordato come il vino buono sia anche quello venduto al giusto prezzo.

Nuova casa delle Pantere

San Vito al Tagliamento avrà un nuovo campo da rugby, che servirà l'attività delle Pantere. L'area individuata dal Comune è quella di via Trieste a Ligugnana. *(d.m.)*

Racchette illustri

Gli Internazionali di tennis di Cordenons ritornano dal 23 agosto al 6 settembre con le competizioni femminili e maschili. Ci saranno nomi illustri della racchetta e regole ferree per gli spettatori che assisteranno ai match sui campi dell'Eurosporting. *(d.m.)*

Trasporto di schifezze

Ben 187 chili tra carne, pesce e paste avariati sono stati sequestrati dalla Polstrada di Pordenone, dopo un controllo in A28 su un autocarro che trasportava alimenti. *(d.m.)*

TAGLIAMENTO

Diecimila firme

Diecimila firme per un'unica, forte, richiesta: il Tagliamento sia riconosciuto patrimonio mondiale dell'umanità Unesco. Continua a raccogliere consensi la petizione online lanciata dal Patto per l'Autonomia per candidare il fiume friulano a ottenere il prestigioso riconoscimento. Un'istanza di cui si sono fatti portavoce, in molteplici occasioni, numerosi esponenti del mondo culturale e scientifico internazionali: dal meteorologo **Luca Mercalli** al geologo **Mario Tozzi**, da **Klement Tockner**, tra i maggiori esperti mondiali di acque dolci, allo scrittore **Tullio Avoledo**. E a sposare la causa del Tagliamento - l'ultimo grande fiume alpino che scorre in libertà, un ecosistema unico, ricco di biodiversità, nonché uno dei più importanti corridoi ecologici europei - è ora anche **Licia Colò**, notissima conduttrice televisiva e autrice di libri che parlano di viaggi e natura, da sempre impegnata, con passione e professionalità, nella difesa dell'ambiente.
"Chi di voi conosce la bellezza e il valore del fiume Tagliamento? Io l'ho scoperto solo poco tempo fa nel corso di un mio reportage... Questo fiume offre uno spettacolo che toglie il respiro grazie al fatto che ad oggi nessuno sembra averlo ancora "domato". Il suo valore è riconosciuto a livello europeo. Eppure rischiamo di perderlo - scrive Colò sulla sua pagina Facebook, sulla quale ha pubblicato anche un breve video girato sul greto del fiume -. Da una parte c'è chi lo vuole come patrimonio dell'Unesco, dall'altra chi lo vuole come "lavoratore" per produrre nuovi patrimoni. Vogliamo rimanere silenziosi di fronte a tutto ciò?", chiede Colò, che, avendo scelto quale delle due cause sostenere, conclude il post con l'invito a sottoscrivere la petizione al link **www.change.org/tagliamentounesco**

GORIZIA

Guerra alle zanzare

Il Comune di Gorizia continua a contrastare l'invasione delle zanzare, che come ogni anno in estate ha il suo periodo più critico. Quest'anno la "lotta" si è fatta più efficace già in primavera, quando il Comune aveva deciso di raddoppiare gli interventi nei tombini per liberarli dalle larve di zanzara ogni 15 giorni e non più una volta al mese. Ora, a partire da lunedì 24 agosto, la disinfestazione si intensifica anche nelle principali aree verdi di Gorizia, ben 43 tra parchi, giardini, zone all'aperto delle residenze per anziani, di asili nido, scuole. L'intervento sarà realizzato da una ditta specializzata, che effettuerà due cicli. Il primo avrà inizio lunedì 24 agosto e continuerà nei giorni feriali successivi. Il secondo ciclo avverrà nel mese di settembre e le date saranno comunicate in seguito.

MONFALCONE

E' scesa in acqua la nave più grande della Msc mai costruita in Italia

La nuova nave

Nello stabilimento Fincantieri di Monfalcone ha toccato l'acqua per la prima volta, giovedì mattina, la MSC Seashore che con i suoi 339 metri sarà la nave più lunga della Compagnia e la più grande mai costruita in Italia. La nave è stata poi spostata in un altro bacino dove proseguirà i lavori di realizzazione degli interni fino alla sua consegna prevista a luglio 2021.
MSC Seashore sarà la terza di quattro navi dell'innovativa classe Seaside, dopo MSC Seaside e MSC Seaview, varate rispettivamente nel 2017 e nel 2018, e la prima di due navi appartenenti alla generazione Seaside Evo che rispetto alle precedenti presentano spazi pubblici completamente ridisegnati, più cabine e un più alto rapporto spazio esterno per ospite di qualsiasi altra nave della flotta della Compagnia. Oltre il 65% della nave è stato migliorato tanto da rendere MSC Seashore un prototipo di nave ancora più avanzato, anche rispetto alle sue navi gemelle.
Giuseppe Bono, Ad di Fincantieri, ha commentato: "Il primo galleggiamento è sempre stato uno dei momenti più ricchi di soddisfazione per chi - come noi - si occupa di costruire navi. È anche l'occasione per rilanciare ulteriormente l'impegno di tutti, perché quando la nave tocca il mare molto lavoro è già stato realizzato, ma ce n'è ancora molto da fare. Questo vale ancora di più per MSC Seashore, che diventerà la nuova ammiraglia di MSC Crociere: una nave da record, che punta sull'innovazione, sulla tecnologia e sul design, sottolineando ancora una volta la leadership di Fincantieri".

PORDENONE

Va con una prostituta, ma dopo il rapporto si riprende i soldi e scappa

I carabinieri hanno denunciato un giovane della provincia di Pordenone, classe 1999, autore di una rapina impropria ai danni di una prostituta. Nella notte tra il 14 e il 15 agosto scorso, il giovane aveva contattato telefonicamente la donna nel capoluogo per un incontro all'interno del suo appartamento dove consumare il rapporto sessuale a pagamento. Al termine il giovane si era poi riappropriato della somma in contanti pagata e di altro denaro conservato all'interno di un cassetto della camera per un totale di 200 euro, dandosi precipitosamente alla fuga dopo aver spintonato la donna per scappare. I carabinieri intervenuti sul posto, dopo essersi accertati che la donna non aveva un immediato bisogno di cure sanitarie, si sono messi alla ricerca del giovane e, dopo qualche ora, sono risaliti alla sua identità rintracciandolo nella sua abitazione. (*p.t.*)

SETTEMBRE LATISANESE

Con il progetto musicale omaggio a Branco Battiato, ALICE sarà l'ospite d'eccezione del SETTEMBRE LATISANESE. L'artista sarà sul palco di Piazza Matteotti a Latisana domenica 6 settembre.
Sabato 5 al Parco Gaspari anche il CONCERTO DEL RISVEGLIO della pianista Laura Furci e del trombettista Francesco Minutello. In serata in Piazza Matteotti l'appuntamento con la bellezza, con le selezioni di Miss Italia e l'elezione di Miss Latisana.

Concerto del "RISVEGLIO"

Sabato 5 settembre ore 7.00

Selezione Miss Italia e Elezione Miss Latisana

Sabato 5 settembre ore 21.00

ALICE CANTA BATTIATO

Domenica 6 settembre
ore 21.00

La rassegna settembre latisanese è organizzata da Città di Latisana e Pro Latisana, in collaborazione con Zenit srl. Info e programma completo su **www.prolatisana.it**

Per informazioni:
Pro Latisana tel. 0431.521550 - www.prolatisana.it - info@prolatisana.it
Zenit srl tel. 0431.510393 - www.azalea.it – info@azalea.it

> Senso unico, dossi rallentatori e limite a 40 chilometri orari dureranno per tre mesi e poi decideremo

Limiti e dossi per la strada stretta

FIUME VENETO. La giunta comunale ha introdotto in via sperimentale alcune misure su via Risorgimento che, a causa della carreggiata molto ridotta, crea problemi

Via Risorgimento a Fiume Veneto

Approvata la nuova regolamentazione sperimentale della viabilità in via Risorgimento, laterale di via San Vito a Bannia dalla giunta comunale di Fiume Veneto.

"Via Risorgimento - dichiara il vicesindaco con delega alla Viabilità **Roberto Corai** - è una strada comunale con accesso e immissione in via San Vito, la cui carreggiata presenta dimensioni ridotte di circa 4,80 metri che si restringono in diversi tratti fino a 2,80, con la presenza di abitazioni e accessi di aree agricole. Già nelle scorse settimane abbiamo provveduto alla pulizia di tutti i fossati presenti ai lati della carreggiata, sui quali non si interveniva da molto tempo".

"All'amministrazione comunale - sottolinea Corai - sono pervenute richieste da parte dei residenti al fine di valutare modifiche alla viabilità, per la risoluzione di problematiche connesse in particolare all'incrocio dei veicoli causate dalle dimensioni ridotte della carreggiata, nonché alla velocità di transito degli stessi. Negli ultimi mesi si sono susseguiti diversi incontri con i residenti, nel corso dei quali sono state discusse le problematiche e criticità della viabilità, presentate proposte e individuate possibili soluzioni condivise.

Nell'ultimo incontro del 26 giugno scorso si è deciso, a maggioranza dei presenti, di disporre alcune misure per tutelare la sicurezza della circolazione. In particolare sarà fissato il limite di velocità a 40 chilometri orari e installati tre dossi rallentatori, due nel tratto centrale e uno in quello sud-est; nella via, a eccezione del primo tratto a nord, sarà inoltre istituito un senso unico di circolazione con sbocco all'altezza dell'intersezione di via Michelangelo con via San Vito. Abbiamo ritenuto, in questa fase, di individuare un periodo sperimentale di 3 mesi per poter valutare l'efficacia dell'istituzione del senso unico, in seguito al quale sarà possibile rivedere o confermare la nuova viabilità".

Nuovo presidio per il territorio

Grazie a un nuovo punto vendita Despar a Fogliano Redipuglia si amplia la famiglia Aspiag Service. E' stato infatti inaugurato il negozio di via San Michele, che servirà i circa 3mila abitanti del comune.

"L'apertura di questo punto vendita, l'ottantesimo di proprietà in Friuli Venezia Giulia per Aspiag Service - ha dichiarato il direttore vendite **Patrizia Pituelli** - vuole essere un forte segnale di fiducia in un futuro che ci vedrà determinati nel continuare a sostenere le comunità locali e creare posti di lavoro. Con l'Inaugurazione di questo negozio diamo il benvenuto nella famiglia Despar a venti nuovi assunti, nove dei quali prenderanno servizio a Fogliano e verranno affiancati da otto colleghi già esperti che gestiranno il punto vendita. Undici dei nuovi assunti andranno invece a completare la forza lavoro dei supermercati di provenienza degli otto colleghi senior".

Costruito ex novo, il Despar di Fogliano ha una superficie di vendita di circa 751 metri quadrati, di cui 260 dedicati ai freschi e freschissimi che comprendono i reparti pesce, carne e gastronomia serviti e pane fresco. Progettato con soluzioni a basso impatto ambientale - dall'illuminazione totalmente a led alle coperture isolanti esterne ad alta efficacia - il nuovo punto vendita è dotato di un impianto di refrigerazione con porte a chiusura di ultima generazione che minimizza la dispersione del freddo, e il cui calore, prodotto alla fine del ciclo di refrigerazione, viene canalizzato nell'impianto di riscaldamento.

"Mai come in questo periodo - ha dichiarato l'amministratore delegato **Francesco Montalvo** - è stato chiaro quanto un punto vendita abbia un ruolo centrale per il territorio: quando nasce un negozio si sviluppa anche un nuovo rapporto con le comunità locali e noi continueremo a sostenere i territori, le persone, le loro iniziative e attività sociali".

È l'estate della svolta

NATURA E STORIA. Prese d'assalto le mete sia in vallata sia in alta quota. L'utilizzo del forte di Colle Badin punta a fermare i cicloturisti e a creare nuovi posti di lavoro

Rossano Cattivello

Una stagione anomala, ben diversa dagli anni passati, ma che presenta segnali positivi sotto l'aspetto turistico. È questo un primo giudizio del sindaco di Chiusaforte **Fabrizio Fuccaro**, la cui amministrazione ha scommesso molto sulla riscossa della montagna. Infatti, la naturale predisposizione per il distanziamento sociale ha spinto molti a frequentare il territorio comunale, sia in fondo valle sia in quota.

"Gli eventi proposti tra l'Altipiano del Montasio, il Canin a Sella Nevea – commenta Fuccaro - hanno richiamato e fatto, grazie alla promozione svolta dal Comune, da richiamo. La malga Montasio è sempre visitata, percorsa e fruita per l'offerta dei prodotti. Inoltre, durante questo periodo, sono numerose le famiglie di nostri emigranti di seconda generazione che trascorrono le ferie o un semplice periodo di riposo a Chiusaforte e in Val Raccolana nelle abitazioni degli avi".

Unica nota negativa, secondo il primo cittadino, i "pochi i turisti da nord, in particolare austriaci, che solitamente scendono dalla ciclabile Alpe Adria, assenza compensata in parte da quella di friulani e da fuori regione appassionati di cicloturismo".

Sono due le principali novità turistiche proposte quest'anno, legate da una parte alla memoria della Prima guerra mondiale e, dall'altra, al patrimonio naturale ancora poco conosciuto.

Il Comune ha affidato a una cooperativa lo sviluppo di una rete di accoglienza orientata sul cicloturismo, ma non solo, che metta a disposizione posti letto e offerta enogastronomica. Ha da poco aperto, così, un nuovo punto ricettivo all'interno del forte di Colle Badin, a ridosso cioè del tracciato della pista ciclabile Alpe Adria e della stessa statale Pontebbana.

A sinistra l'altopiano del Montasio, sopra il forte di Colle Badin

"Miriamo a offerte mirate all'ampio mondo del turismo sostenibile – spiega il presidente della coop **Marco Maieron** - visto anche la grande opportunità rappresentata anche dai percorsi naturalistici delle Cascate di Chiusaforte, dai concerti del No Borders e dal turismo scolastico.

Grazie alla ristrutturazione dell'immobile sarà ora possibile soggiornare nel forte

per il turismo

sia in camere con bagno, sia in ampia camerata, per oltre 40 posti letto. Inoltre, per l'autunno è prevista una collaborazione con il Centro studi 'Volta' di Udine per l'ospitalità degli studenti".

"Quella in corso – nota il sindaco Fuccaro – è una sfida doppia: non solo aumentare i turisti che si fermano ma anche creare nuovi posti di lavoro creando collaborazione tra tutti gli operatori del territorio".

Sempre in tema storico, è aperto al pubblico il museo della Grande Guerra nella ex caserma 'Zucchi', curato dall'associazione Memorie Canal del Ferro e sostenuto sempre dal Comune di Chiusaforte. Ogni sabato e domenica è possibile visitare le dieci stanze allestite con reperti che raccontano la vita di trincea dei soldati al fronte, le modalità di costruzione di trincee e fortificazioni, il regime alimentare a cui i soldati erano sottoposti, la varietà di bombe che sono state prodotte dai vari eserciti. Una stanza particolare è stata dedicata alle copie in gesso di fregi e iscrizioni che si trovano tutt'oggi ancora in montagna. Novità di quest'anno sono le due mostre allestite al piano terra della caserma. La prima è dedicata al trasporto utilizzato dai soldati con l'ausilio dei muli: basti, attrezzi, munizioni e viveri. La seconda riguarda l'esposizione della collezione privata di lampade a petrolio di ogni epoca.

Alla scoperta dei sentieri d'aqua usando la tecnologia

Per l'anno del Covid-19 il Comune di Chiusaforte ha pensato a una proposta che sta avendo un notevole successo: immergersi nella natura selvaggia che qui si ha a portata di mano, per essere stupiti. È questo l'invito rivolto dal sindaco **Fabrizio Fuccaro.**

"Per farlo – spiega – abbiamo dato valore al patrimonio naturalistico rappresentato dalle cascate. I turisti sono guidati tra sentieri d'acqua, per ammirare paesaggi di scenari nascosti. Le cascate di Chiusaforte sono molte e tra le più belle del Friuli. Attraverso supporti cartacei, è possibile conoscerle e raggiungerle con la facilità di un click. I punti di maggiore interesse sono stati condensati in una cartografia corredata da un Qr code con le coordinate Gps da inserire comodamente nel navigatore della propria auto. A colpo d'occhio, è possibile così avere una panoramica generale di quello che il 'Comune delle Cascate' può offrire".

Seppur diverse, le cascate si distinguono per una qualità: sono visitabili in qualsiasi periodo dell'anno senza perdere fascino. Ognuna ha una sua storia, un paesaggio diverso, un momento in cui diventa particolarmente spettacolare, un percorso vicino o lontano attraverso cui si rende raggiungibile.

Tra gli ospiti Mauro Corona, che ha annunciato la presenza in diretta Tv, ma anche un tenore di fama mondiale e numerosi talenti e stelle 'locali'

E la montagna diventa protagonista

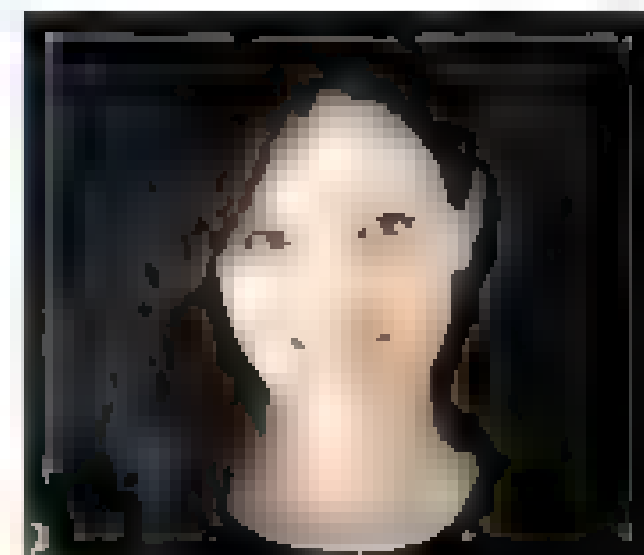
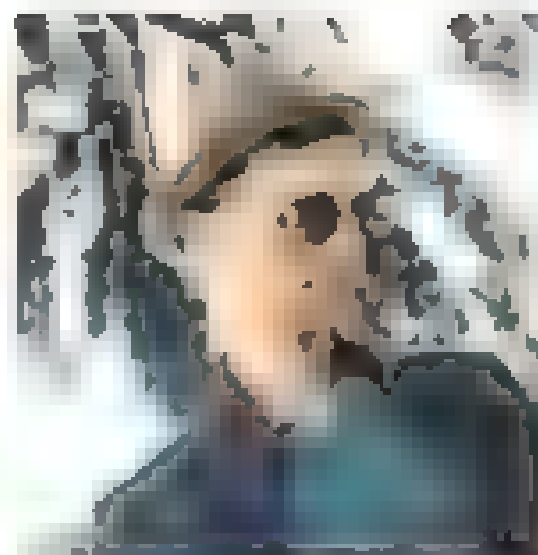
[illegible] ospita la prima edizione di un festival che punta tutto sulle eccellenze del territorio in ambito letterario, musicale, sportivo e pure gastronomico: dal 28 al 30 agosto, incontri e concerti in location speciali

Andrea Ioime

Alcuni degli ospiti annunciati: a destra Manuela Di Centa, Mauro Corona, Gigi Maieron e Toni Capuozzo; in alto Doro Gjat, Amadi Lagha e Ilaria Tuti

Grandi nomi del panorami letterario e musicale e del mondo gourmet sono attesi per la prima edizione di *Parole in vetta, musica in quota e sapori a valle*, il primo festival della montagna regionale in programma a Sappada, la nuova perla del Friuli Venezia Giulia, da venerdì 28 a domenica 30 agosto. Organizzato da **Giochi di Parole** col sostegno di **Promoturismo Fvg** e il patrocinio del Comune di Sappada, l'evento vuole dare risalto alle eccellenze della zona montana attraverso narrativa, musica e gastronomia.

"UNA RISORSA PER IL PIANETA"

Tra gli ospiti, un simbolo della montagna come **Mauro Corona**, che ha annunciato la sua partecipazione in diretta Tv, durante la trasmissione *Carta Bianca*. Il festival nasce del resto dall'amore per la montagna: "Una risorsa vitale per la nostra regione e, in assoluto, per il pianeta, non solo per le sue importanti risorse naturali - spiega **Monica Bertarelli**, ideatrice dell'evento, di cui cura la direzione artistica -, ma soprattutto per quelle umane. In quota si condensano le migliori virtù: rispetto e amore per il territorio, forte senso di appartenenza... Per questo abbiamo pensato di trasmettere l'essenza della bellezza di una componente spesso sottovalutata attraverso un festival in cui i protagonisti si fanno portavoce di un messaggio importante: rivalutare la montagna, valorizzarla e aiutarla ad esprimere al meglio le sue potenzialità".

> *'Parole in vetta, musica in quota e sapori a valle' è il titolo della rassegna nata dall'amore per le bellezze della nuova 'perla' regionale*

[illegible]

Il festival, che si svolgerà in due ambientazioni suggestive, si propone con tre componenti: la parola, attraverso il racconto di narratori e di talenti dello sport, la musica e la gastronomia, con due chef che presenteranno un piatto tipico della tradizione locale in chiave rivisitata. "Si cercherà di dare massima visibilità agli scorci, ai panorami e alle bellezze naturalistiche e architettoniche di Sappada: come location per gli scrittori abbiamo scelto la Borgata Vecchia, che è valsa alla località il titolo di 'Borgo più bello d'Italia', e il Monte Siera, raggiungibile a piedi o in seggiovia per i concerti nell'arena naturale a 2000 metri".

UN TERRITORIO UNICO

La serata inaugurale vedrà protagonisti i plurimedaglia-

LA MOSTRA

Robotics: tra arte e tecnologia

S'inaugura venerdì 21 al Museo d'arte moderna Ugo Carà di Muggia la mostra *Artistic-Technological Investigations*, nuova tappa di *Robotics*, festival di arte e robotica, che ha come protagonisti artisti italiani e stranieri che si cimentano con tematiche d'attualità declinate secondo svariati approcci tecnologici. L'esposizione è dominata daell'artista statunitense **Ken Rinaldo**, con due video documentativi delle sue più recenti investigazioni, uno in anteprima mondiale. Nell'esposizione si susseguono proposte che impiegano diverse soluzioni tecnologiche, come la *blockchain technology* presentata da **Demetrio Siragusa** con un gruppo di artisti del **Gruppo78** e dall'americana **Eve Sussman**. Tra gli altri artisti: **Lucia Flego** con un video sulle proteine attaccate dal coronavirus, la performance dal vivo di **Guillermo Giampietro**, il concerto al laser del *visual/sound artist* **Alberto Novello** e l'installazione/concerto di **Paola Pisani**. Oltre alle opere che provengono dalla Sezione MNT del Conservatorio 'Tartini', previsti il duplice intervento del collettivo **Arte Contro**, l'installazione multipla del duo romano **Salvatore Iaconesi-Oriana Persico**, la 'pittura generativa' di **Bogdan Soban**, l'opera in formato panoramico per esperienza in *Virtual Reality* di **Elisa Zurlo** e il mix tra umano e cyborg di **Sara Alzetta**.

Elisa Zurlo, 'Liber Paradisus'

[illegible] en plein air' è la nuova mostra dell'artista coreano Kim Seung Hwan visitabile alla Braida Copetti di Premariacco da sabato 22: una ventina di sculture di diversi materiali

ti campioni sappadini **Silvio Fauner e Pietro Piller Cottrer**, che racconteranno la loro terra e il mondo dello sci di fondo. Il giorno dopo, ecco **Mauro Corona, Toni Capuozzo** e lo scrittore **Gigi Maieron**, oltre al rapper **Doro Gjat** *'live in vetta'*. Dopo lo sguardo al lato 'maschile' della montagna", l'ultimo giorno sarà la figura femminile a raccontare bellezza, unicità e difficoltà di un territorio spesso dimenticato: la campionessa olimpica **Manuela Di Centa**, la scrittrice gemonese **Ilaria Tuti** - fenomeno letterario col suo ultimo *Fiore di Roccia* - e la violinista **Mariko Masuda**, giapponese di nascita ma tolmezzina di adozione. Super ospite della giornata, con un omaggio alle donne, il tenore parigino **Amadi Lagha**, più volte definito 'il nuovo Pavarotti'. A completare il cartellone, la chef stellata cividalese di nascita - ma sappadina di adozione - **Fabrizia Meroi** e il collega **Stefano Basello**, ideatore del pane realizzato con farina ricavata dalla corteccia degli alberi abbattuti dalla tempesta Vaia.

IL WORKSHOP

Scattare foto alle celebrities

FOTO [illegible]ARDO GHILARDI

Cosa significa fotografare *celebrities* del cinema? Quali sono le insidie per chi vuole realizzare ritratti glamour in situazioni differenti? Il festival *Le Giornate della Luce* e il **Craf** organizzano sabato 22 a Spilimbergo, a Palazzo Tadea, un evento formativo teorico e pratico col fotografo delle star del cinema **Riccardo Ghilardi**: *Ritratti nella luce. Energia in movimento*. Il workshop prevede la mattina un convegno dedicato allo storytelling del ritratto, con esempi di alcune delle più importanti fotografie realizzate da Ghilardi ad artisti della pellicola e un intervento video di **Massimo Stefanutti**, esperto in diritto dell'immagine. L'evento proseguirà nel pomeriggio con una sessione di shooting in un set al piano terra di Palazzo Tadea con due soggetti d'eccezione, l'attore **Rimau Grillo Ritzberger** e la modella **Alessia De Marchi**. I partecipanti saranno guidati alla preparazione ed esecuzione dello scatto anche con l'aiuto di **Igor Londero**, che insegnerà come ricreare un set performante con pochi ed economici elementi.

IL 'MUSEO

Tripadvisor premia il PAFF!, casa della cultura 'a fumetti'

Struttura unica in Italia, il PAFF! **Palazzo Arti Fumetto Friuli** di Pordenone, innovativo contenitore di respiro internazionale che usa il fumetto per avvicinare fasce di pubblico nuove alla cultura, ha ricevuto il premio *Travellers' Choice* 2020, assegnato ogni anno da **Tripadvisor** alle migliori strutture ricettive d'Italia e del mondo. In questo anno segnato dall'emergenza sanitaria, PAFF! diventa simbolo del riscatto e di un settore particolarmente sofferente, quello del turismo e della cultura. Le classifiche *Travelers' Choice* sono elaborate sulla base di un algoritmo che confronta diversi parametri, tra cui il ranking, la quantità e la qualità delle recensioni pubblicate dalla community internazionale degli utenti. A vincere e guadagnare il 'logo', le strutture che hanno ricevuto il maggior numero di feedback positivi degli utenti in un intero anno di recensioni prima della pandemia.

'Il muro' di Mario Alberti e in basso un 'Mecha' di Lorenzo Pastrovicchio

"Durante la quarantena - spiega il direttore artistico, il *cartoonist* di fama mondiale **Giulio De Vita** - abbiamo continuato a realizzare progetti nonostante la chiusura al pubblico. La nostra impostazione 'smart' ci ha consentito di adeguarci alle difficoltà, realizzando conferenze, corsi e incontri di formazione online, oltre al libro benefico *Lockdown Chronicles*, con le testimonianze disegnate di 100 famosi fumettisti internazionali. Attualmente ospitiamo, dopo New York, Tokyo, Kuwait city, San Paolo del Brasile e Città del Messico, la mostra interattiva *Il Mondo di Leonardo: codici interattivi, macchine disegni* e una doppia esposizione dedicata a due importanti fumettisti italiani nati a Trieste". *Mecha-design*, di **Lorenzo Pastrovicchio**, propone le creazioni e i progetti più significativi degli ultimi anni di un autore innovativo di scuola Disney, appassionato di robot e grandi macchine di 'scuola' giapponese: studi e disegni preparatori di armature e macchine. *Il muro* presenta invece le tavole della nuova serie scritta e disegnata da **Mario Alberti** (autore per Bonelli, Marvel, Glènat...), un *road movie* selvaggio e post-apocalittico tra il radicalismo di *Mad Max* e il nichilismo di *The Walking Dead*, di cui sono usciti due volumi. *(a.i.)*

Il Vescovo di Concordia Saggitaria nel Parlamento sedeva alla destra del Patriarca. Oggi la nostra lingua è ufficiale in sei Comuni

Ritorno a Portogruaro

BREVE STORIA DI UN FURTO. Le Regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia si accordano per valorizzare le rispettive parlate. L'uso del friulano così sarà sostenuto nelle terre irredente sottratte alla Patria da Napoleone

Uno scorcio di Portogruaro

La giunta della Regione Friuli-Venezia Giulia ha appena approvato uno schema di accordo di collaborazione per la tutela e per lo sviluppo del patrimonio linguistico e culturale della componente friulanofona della Regione del Veneto e, viceversa, venetofona della nostra regione.

Il documento prevede che le due amministrazioni si impegnino a collaborare per la realizzazione di iniziative miranti alla piena attuazione delle leggi statali e regionali istituite per la tutela della minoranza linguistica friulana presente nel territorio portogruarese del Veneto.

Nel contempo verrà favorita la cooperazione tra i soggetti firmatari per la salvaguardia del patrimonio linguistico e culturale della componente friulanofona presente nella Regione del Veneto e della componente venetofona presente in Friuli-Venezia Giulia. Le parti mirano inoltre a promuovere la conoscenza della lingua friulana e l'uso della sua grafia ufficiale nelle scuole del territorio veneto ove sono presenti comunità parlanti il friulano, anche mediante la proposta di attività integrative, supportando le amministrazioni locali, gli enti e le società pubbliche, nonché le associazioni di categoria operanti nel territorio.

Il cosiddetto mandamento di Portogruaro coincideva con l'omonimo Distretto istituito nel 1805 da Napoleone nell'ambito del Dipartimento dell'Adriatico, con Venezia capoluogo. Con tale atto il comprensorio di Portogruaro fu staccato amministrativamente per la prima volta dal resto del Friuli, di cui faceva parte da oltre 600 anni. Il Vescovo di Concordia Sagittaria, infatti, sedeva alla destra del Patriarca nel Parlamento della Patria del Friuli – attivo sin dal XIII secolo – e dai primi del '300 vi ottenne un seggio anche la città di Portogruaro. Napoleone, peraltro, aveva anche soppresso negli stessi anni il Parlamento friulano.

Nel Distretto di Portogruaro rientravano gli attuali comuni di Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza e Teglio Veneto.

Quando col 1815 l'Austria prese possesso del Lombardo-Veneto e del Friuli non corresse la decisione assunta dall'imperatore francese e nel 1838, con provvedimento che lo storico Carlo Guido Mor definì "assurdo", confermò definitivamente il passaggio del Portogruarese alla provincia di Venezia.

Ma per parlare di vero e proprio 'Mandamento' da un punto di vista giuridico amministrativo si deve attendere il 1866 con l'annessione al Regno d'Italia, la quale peraltro confermò il furto napoleonico.

Soppressa nel 1923, come tutti i mandamenti, questa entità geografica è ancora utilizzata da alcuni enti e associazioni e fino a poco tempo fa anche in ambito giudiziario.

Se amministrativamente il Mandamento di Portogruaro fa parte della Regione Veneto, dal punto di vista storico e geografico esso continua a essere parte del Friuli. Oltre alla lingua italiana, nel mandamento di Portogruaro è riconosciuta dalla Regione Veneto la lingua friulana nei comuni di Concordia, Gruaro, Fossalta di Portogruaro, Cinto Caomaggiore, Teglio Veneto e San Michele al Tagliamento. Lo Stato italiano riconosce invece la presenza della lingua friulana, ai sensi della legge 482/99, solo a Cinto, Teglio e San Michele.

A poca distanza a Oak Bay vive una comunità a cui sembra che gli anni scivolino addosso

IN VIAGGIO Paolo Zambon

Victoria, deviazione e stupore

Se, giunti a Victoria con il desiderio di tastare il terreno con i piedi, si punta a Est tralasciando il glorioso centro storico e azzardando un percorso lungo e inusuale, si verrà ripagati con una mistura di natura, bellezza e prestigio. Insediamento tra i più antichi della costa nordoccidentale del continente americano, Victoria, offre la rara opportunità di assaporare il gusto del passato in un angolo di mondo orientato al futuro.

Fort street, dopo aver trafitto il centro storico, continua la sua corsa verso oriente per infilarsi in quello che un tempo era il prestigioso quartiere di Rockland e che ancora oggi colpisce per il pregio di dimore in stile neotudoriano. Banchieri, imprenditori e politici che sul finire dell'ottocento e l'inizio del novecento commissionarono ad architetti brillanti come Samuel Maclure i progetti di magioni che dovevano rappresentare i successi finanziari ottenuti, sarebbero orgogliosi di vedere che più di un secolo non ha scalfito il fascino sfarzoso della loro era.

Qui, a qualche centinaia di metri l'uno dall'altro si trovano la Government House e il castello di Craigdarroch. Il primo, splendido edificio caratterizzato da mura bugnate rustiche, un tetto dai timpani ripidi disseminato di abbaini e somigliante ad uno chalet di montagna dalle proporzioni esagerate che si erge in un parco raffinato, è la residenza ufficiale del governatore luogotenente della Columbia Britannica (rappresentante della regina Elisabetta II). Il secondo, un castello di straordinaria fattura esempio di architettura barocca scozzese di epoca vittoriana è l'urlo lanciato dal barone del carbone Robert Dunsmuir per palesare la sua straordinaria ricchezza. Gemma che Dunsmuir non poté ammirare in quanto morì nel 1889, un anno prima del completamento dell'opera.

Due edifici che fungono da lenti che eclissano il presente e gettano una luce antica che rimanda agli anni dei primi colonizzatori, del commercio di carbone, della corsa all'oro, della creazione di tesori finanziari di stampo familiare, del devastante incontro tra i neoarrivati di lingua inglese e i nativi.

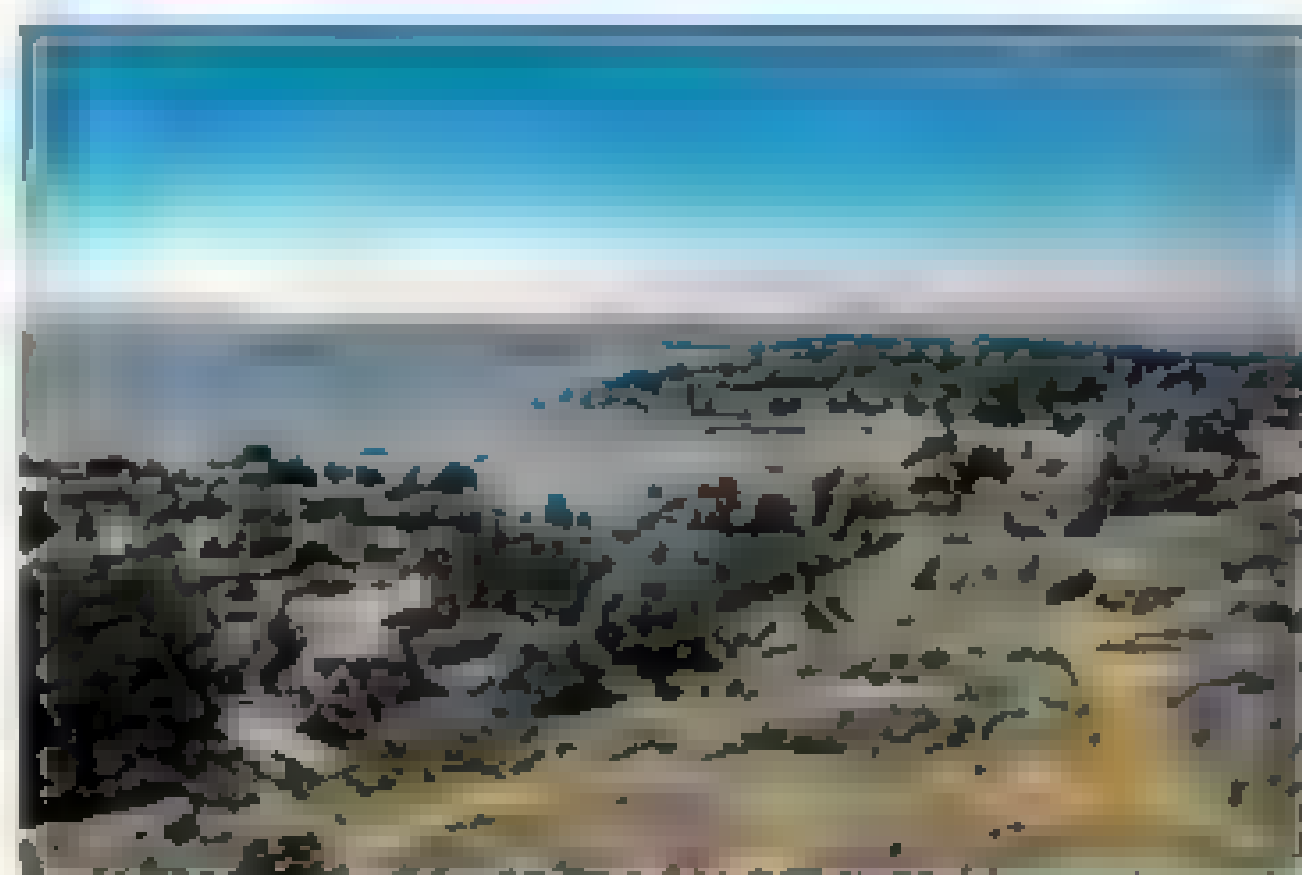
La città canadese offre la rara opportunità di assaporare il gusto del passato in un angolo di mondo orientato al futuro

Con un'altra scorpacciata di chilometri verso Est si giungerà nella municipalità di Oak Bay e qui si potrà notare una popolazione in là con gli anni ma dotata di brio a cui sembra che gli anni scivolino addosso pervasi da una felicità senza nuvole.

Giunti alla spiaggia che si affaccia sulla baia di Oak appunti di storia antica diventano compagni indispensabili. Qui infatti si trovava, stando a quanto dicono gli storici, l'antica comunità Salish di Sitchanalth. Proprio qui, dove ora si annusano odori di alghe e crema solare, sorgeva un porto di mare tra i più trafficati di tutta la costa dell'isola di Vancouver. Gli tsunami sono menzionati nella tradizione orale Salish e negli anni sono stati confermati da studi geologici che posizionano nel 930 un evento di straordinaria violenza che fece di Sitchanalth una specie di Pompei dell'isola di Vancouver.

Continuando lungo la costa, una sequenza di baie attende il camminatore ammaliandolo quando la strada vira verso Ovest e lo sguardo intercetta la penisola Olympia oltre lo stretto di Juan de Fuca, nello stato di Washington. Le vette interrotte da un cappello di nubi le rendono ambiente ideale per pensieri epici. Il vento soffia, un Eolo a stelle e strisce picchia duro sullo stretto e manda folate violente verso il nordest. L'itinerario tocca in ordine: un campo da golf dalla perfezione quasi irritante, due colli pietrosi disseminati di sterpaglia color miele non consona a un'area famosa per l'abbondanza di piogge con in cima una postazione risalente alla seconda guerra mondiale e un osservatorio, un cimitero cinese in posizione teatrale a ridosso del mare che fa pensare che bellezza e morte possono stare nella stessa frase. Si è nuovamente vicini al centro storico, la malinconia della fine e i 23 chilometri accumulati necessitano di una pinta di birra, il nucleo della vera Victoria può attendere.

Paolo Zambon è l'autore di due libri "Inseguendo le ombre dei colibrì" e "Viaggio in Oman"

Paradossalmente è uno degli elementi imprescindibili della nostra esistenza

CHIARA-MENTE Lucio G. Costantini

Alleati del cambiamento

È insito in noi. È bene riconoscerlo per poterlo accettare. Ci attendono dei mutamenti epocali, vanno affrontati adesso

Un bozzolo di crisalide, simbolo della metamorfosi

Ti guardi un mattino allo specchio e scopri il primo capello bianco. Istintivamente te lo strappi, non ci fai caso. Sorridi. Ti sorridi. Ti rispecchi qualche giorno dopo e i capelli bianchi sono più d'uno: non puoi ignorarli. Ti guardi il volto con un'attenzione che magari fino a qualche tempo fa non coltivavi. Scopri agli angoli degli occhi qualche minuscola ruga. Ti fermi un attimo. Sosti, silenzioso e ti chiedi che cosa ti stia succedendo. Semplice, è un segnale che gli anni stanno avanzando, che qualcosa in te sta mutando, che cominci a smarrire, giorno dopo giorno, l'immagine di te alla quale eri affezionato. Ti interroghi su cosa potresti fare, o non fare. Occultare in qualche modo l'incipiente mutare di colore dei capelli e fare altrettanto con le prime, ancora impercettibili rughe, oppure accettare il cambiamento, lasciare che la natura faccia il suo corso, trasformandoti.

Il dilemma sta qua: nell'accettazione o nel rifiuto di ciò che in te sta mutando. Il discorso potrebbe allargarsi - anche se nessuno ti ha mai detto come farlo, intrinseca fragilità - e dovrebbe/potrebbe entrare in ballo lo sguardo introspettivo in grado di aprirti dei varchi nel tuo mondo interiore, fino ai suoi recessi più nascosti. Guardarsi dentro, porsi domande, alla ricerca di ciò che sicuramente è mutato insieme al cambiamento esteriore: a livello di percezioni, sentimenti, emozioni, vissuti, abitudini, capacità intellettive, modi di affrontare le difficoltà, di superarle. Non sei più lo stesso.

Sei cambiato, esternamente, interiormente. Cresciuto, forse. Se allarghi lo sguardo, se lo spingi verso il mondo delle relazioni che coltivi, sull'ambiente di lavoro o del tempo libero, coglierai certamente diversi segnali che ti dicono che nulla è statico, che tutto muta, si trasforma. Guardi un po' più in là, a quelle situazioni, eventi, contesti che non sei in grado di governare, sono troppo lontani dalle tue possibilità di coinvolgerti in essi. Spingi lo sguardo ancora più in là e... non ti prende un senso di angoscia nel comprendere che vi sono, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, dei cambiamenti di così grande portata che di fronte a essi ti senti smarrito? Puoi fingere che nulla stia accadendo, oppure cercare di coinvolgerti nel cambiamento, cercando di comprenderlo, affrontandolo, assecondandolo. Vi sono degli elementi nella nostra esistenza e nella realtà circostante dai quali non si può prescindere: uno di essi è, paradossalmente, proprio il cambiamento. Possiamo accettarlo o respingerlo: essere virtuosi, oppositivi o passivi. La pandemia - che sembra non volerci ancora lasciare - al di là della malattia propriamente intesa ci ha offerto degli spunti per una riflessione sul senso del nostro essere nel mondo. Un'occasione preziosa.

UN PINSIR PAR LA SETEMANE don Rizieri De Tina

Dal poeme sanscrit Bhagavad Gita: "Al è savint l'om che, te sô situazion, la viôt come la miôr pussibile par se!" Il câs di gno pari che nol à mai fatis feriis e che, se tu lu menavis fûr, dopo un pôc ti diseve. "Puartimi a cjase!". Al veve cjatât il rapuart just tra la sô persone e la situazion che al viveve. "Tai miei mai o stoi ben!" al rispuint Bruno, cuant che tu i domandis cemût che al sta. "Se o cjali ce che mi tocje, no varès di jessi content, ma mi contenti". Il segret par jessi contents al è chel di contentâsi.

SCORTE SANGUE Coordinamento regionale Servizi trasfusionali

Il segreto dei prati stabili

Scrigni di natura e biodiversità, per crearne uno servono almeno 100 anni

Per ottenere un **prato stabile** è necessario anche un secolo, durante il quale il terreno viene colonizzato dalle diverse varietà vegetali, molte delle quali prettamente autoctone, creando così un patrimonio ambientale unico. Un tempo questa conformazione agricola era diffusa nella media pianura friulana e nella zona dei magredi, oggi, rimangono piccole oasi riscoperte e valorizzate, anche perché con **foglie, germogli e fiori raccolti da questi prati si riescono a ottenere piatti di particolare intensità.**
È quello che da diversi anni sta succedendo a **Pasian di Prato**, che nella propria toponomastica rivela tutta la sua vocazione. I prati stabili per i quali era conosciuto e di cui oggi rimangono diversi lembi sopravvissuti alle moderne tecniche agrarie e allo sviluppo urbanistico, hanno infatti identificato il comune (anche per distinguerlo dal vicino Pasian Schiavonesco, dal 1923 ribattezzato Basiliano). Nelle vicinanze si trova anche la frazione di Passons, e il termine 'passon' indica proprio il pascolo e 'a passon' il portare gli animali domestici a pascolare sui prati. I più anziani ricordano come intere greggi di pecore, discese dalle montagne nel periodo invernale, si spostavano a rotazione di prato in prato per brucare il foraggio, nel restante arco dell'anno i prati venivano segati per procurarsi l'alimento da dare al bestiame allevato quasi in ogni famiglia.
All'interno di ogni prato, di piccola dimensione e circondato da siepi, fossati e arbusti, l'ecosistema è incredibilmente vario. Esiste un ciclo di colonizzazione che dura moltissimi anni, prima di giungere al suo compimento.

FRITTATA CAMPAGNOLA CON ERBETTE E RICOTTA

Ingredienti per 4 persone:
8 uova, 500 gr di foglie di erbe spontanee e domestiche, 1 cucchiaio di burro chiarificato, 200 gr di ricotta fresca, 50 gr di formaggio Montasio mezzano grattugiato, sale e pepe.

***Preparazione:** lessare le foglie di erbette e farle raffreddare in modo che rimangano verdi. Tritare grossolanamente. Frantumare con una forchetta la ricotta. Sbattere le uova, aggiungere il formaggio grattugiato, le erbette cotte, sale e pepe, alla fine la ricotta. Riscaldare una padella alta, aggiungere il burro chiarificato e versare le uova, rimestare leggermente e far rassodare, poi rivoltare la frittata e far prendere colore alla crosta. Tagliare a spicchi e servire 2 spicchi per persona con un ciuffo di erbe spontanee accanto.*

Assisi

GIRO D'ITALIA

Humberto Glerean e Carla Urbancigh

olevamo andare a Capo Nord e invece... Il Covid ha rimescolato tutto. Unica alternativa l'Italia oppure restare a casa, una cosa per noi impensabile. E allora quattro cerchietti sulla cartina, tenda e sacco a pelo nelle borse e si parte.
Un giro attraverso quasi tutte le regioni d'Italia, da nord verso sud, attraverso l'Appennino, lungo solo strade secondarie alla scoperta di borghi e paesi sconosciuti al turismo tradizionale.
Il maltempo iniziale non ci ha fermato di certo: siamo cicloviaggiatori e anche gli imprevisti fanno parte del gioco. Abbiamo viaggiato in un clima surreale, turisti non se ne vedono all'orizzonte, nei campeggi aperti (pochi) siamo quasi sempre gli unici.
Assisi ci ha accolto con poche decine di visitatori, incredibile, ed è stato così anche nelle località che abbiamo visitato successivamente. Raggiungiamo

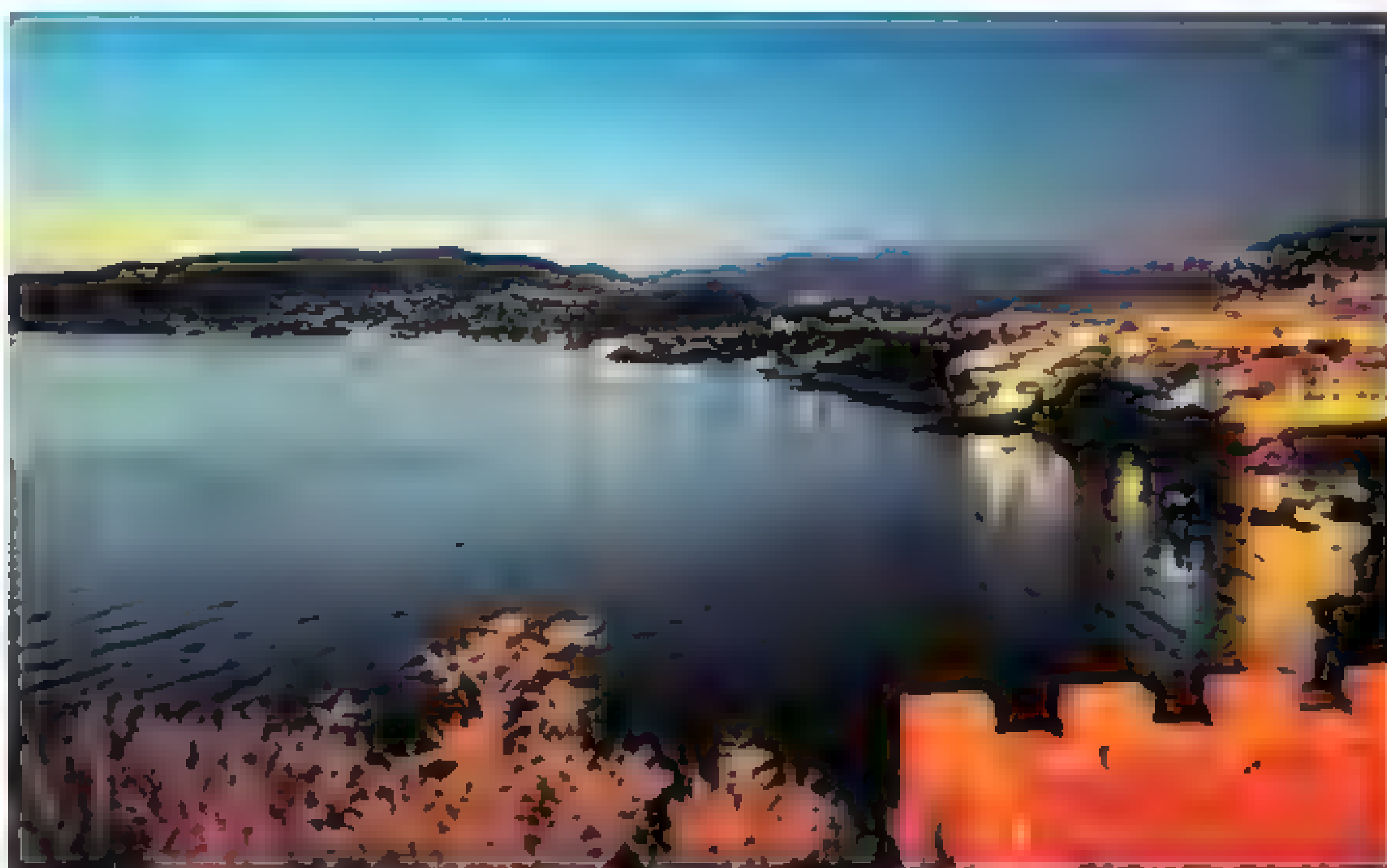
Opi (Parco nazionale dell'Abruzzo)

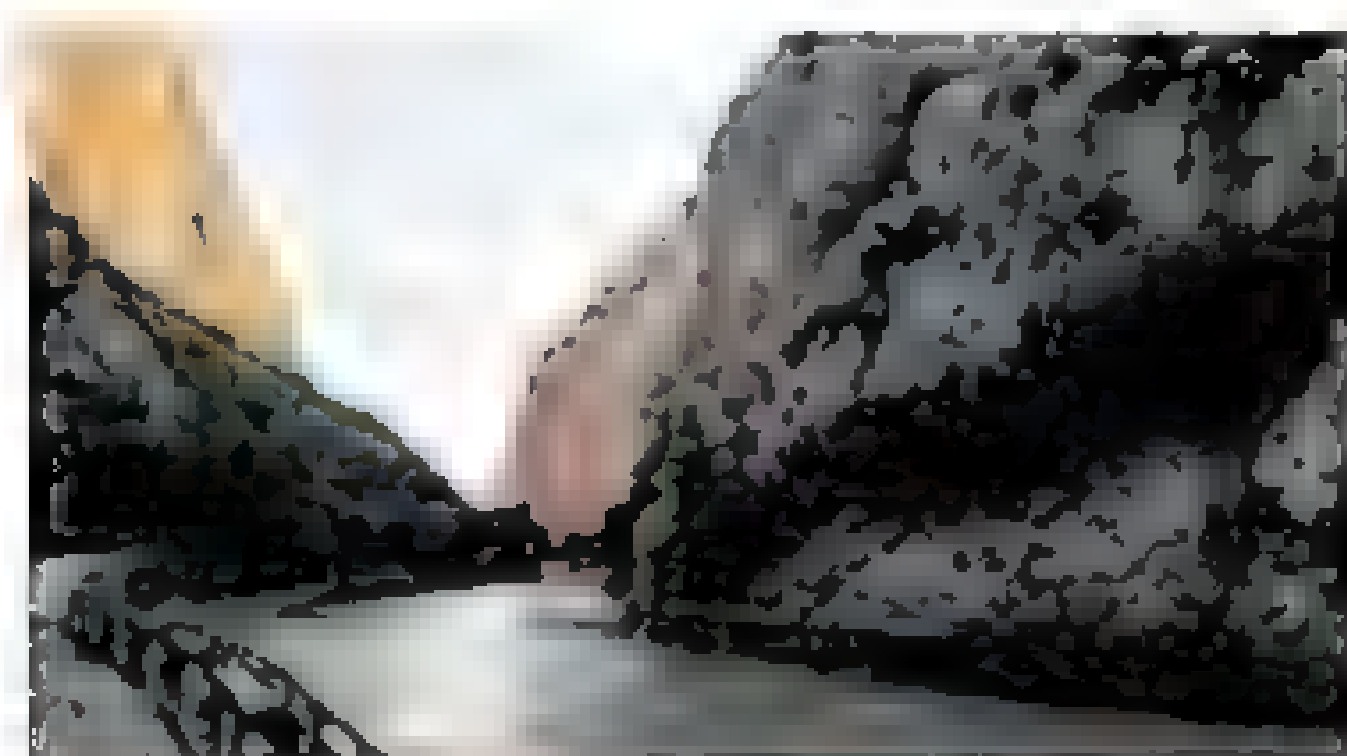
Matera

Lanche

Abbiamo percorso strade secondarie alla scoperta di borghi sconosciuti al turismo tradizionale

Due cuori in sella lungo 4.170 km da nord a sud

Matera, punto più a sud e giro di boa di questa esperienza. La Basilicata ci ha stupito: panorami unici e gente meravigliosa.
Il Cilento, poi, ci ha accompagnato nel rientro lungo il versante Tirrenico. Il Lazio e i castelli romani sono stati un'occasione per rivedere gli amici conosciuti in un campeggio nel Parco nazionale d'Abruzzo.
La Val d'Orcia si è presentata col suo solito vasto splendore, una serata in compagnia di amici in un vecchio casale e siamo ripartiti. Le Cinque Terre non hanno tradito le aspettative e da lì abbiamo raggiunto le Langhe, ultimo dei 'quattro cerchietti'. La monotonia della Pianura Padana, infine, ci ha accompagnato verso la conclusione del nosro viaggio.
Dal 1° giugno, giorno della partenza, al 21 luglio abbiamo percorso 4.170 chilometri, viaggiando sempre in completa autonomia.
Alla fine che dire... viva l'Italia e viva gli italiani!

Palinuro (Cilento)

Cinque Terre

Gola del Furlo (Acqualagna - Marche)

San Gimignano

Salita a Campo Imperatore (Gran Sasso)

La 130ª Corsa degli Asini si farà!

Ha vinto il cuore.
Dopo una lunga ed appassionata discussione l'assemblea del direttivo della Pro Loco di Fagagna ha sancito la disputa della **130esima edizione della Corsa degli Asini con il conseguente allestimento di una edizione ridotta dei celebri festeggiamenti settembrini.**
È stata una decisione ponderata, soprattutto nel rispetto delle aspettative di tutto il Paese e per la sua gente. Per quanto concerne la Corsa la tradizione dunque è salva e sarà rispettata la riconosciuta longevità di questa eccezionale tradizione che ha fatto conoscere Fagagna anche ben al di fuori dei confini nazionali.
Ha vinto il cuore, ma la ragione non ha assolutamente perso.
Molti saranno i vincoli da rispettare per conferire la giusta sicurezza all'evento, a cominciare dalla drastica riduzione del numero degli spettatori che potranno sedere sugli ampi spalti della nostra piazza . Poi tutta una serie di normative per regolare accessi e uscite. Si dovrà contare molto sul comportamento dei singoli per non compromettere questo importante sforzo che la Pro Loco è chiamata a svolgere per rendere Fagagna ancor più degna di questo evento.
E per renderlo ancora più memo-

rabile è necessario l'aiuto di tutti. In questo senso è emerso l'impegno dei Borghi che privi quest'anno, per forza maggiore, dell'impegno del Palio metteranno a disposizione le loro forze e le loro energie per la festa paesana.
L'onere organizzativo sarà sicuramente pesante, alla luce delle innumerevoli restrizioni pro Coronavirus che il momento impone, ma la volontà e l'entusiasmo da queste parti non sono merce rara, anzi sono parte integrante di quel bagaglio caratteriale proprio di chi vuol bene al suo paese.
E che 130esima Sia, sarà sicuramente una bella festa, la Nostra Festa.

Ivan Giorgio Peris Resp. Ufficio Turistico

Aspettando la corsa...

Il 6 settembre 1891 è la data di nascita della manifestazione più longeva e che in certi aspetti ancora oggi identifica immediatamente Fagagna. (Feagne el pais dai Mus)

Da allora ogni prima domenica di settembre si corre a Fagagna la CORSA DEGLI ASINI l'evento più importante che si svolge nell'ambito della sagra del paese, e uno degli eventi con maggior storicità e rilievo in ambito regionale.

L'allestimento della piazza con tribune per il pubblico e il circuito transennato fa pensare ad un vero ippodromo. I protagonisti sono gli asini con al seguito carretto e fantini. La gara si svolge con il metodo delle batterie ed eventuali qualificazioni e quindi la finale, disputata attualmente da cinque asini; al tutto sovrintende una giuria che assume notevole importanza per il regolare svolgimento attorno alla figura storica del "mossiere".

Nei momenti immediatamente precedenti la gara, si percepisce quella sottile sintonia di sguardi e l'accostarsi affettuoso del quadrupede al suo driver che crea ancora oggi un'atmosfera davvero singolare

Costruita in tempo record, l'edizione all'aperto della rassegna risponde all'emergenza Covid-19 con la qualità e appuntamenti fino a settembre

L'Europa stavolta arriva

Suns Europe rimette Udine al centro del continente con le proposte musicali di giovani artisti che fanno della lingua minoritaria lo strumento di espressione identitaria e segue la 'vetrina' della nuova scena in lenghe

Andrea Ioime

Un calendario lungo un mese per ribadire il valore della cultura come momento di incontro e di confronto. E soprattutto, per promuovere le produzioni artistiche contemporanee nelle lingue minorizzate europee, con l'obiettivo di sostenere la costruzione di un'Europa differente, unita nelle diversità. Cambiano le date – nettamente anticipate – ma non lo spirito di **Suns Europe**, che si presenta nella prima edizione estiva, rimettendo la città di Udine, e non solo, al centro dell'Europa.

Prima volta in estate per il festival nato nel 2009, ormai tra i più importanti

Organizzato dalla cooperativa **Informazione Friulana** con il sostegno di **Regione** e **Arlef**, il festival nato nel 2009 è ormai diventato il più importante nel suo genere, in tutto il continente, per la qualità e la ricchezza della proposta. E soprattutto, come spiega **Eros Cisilino**, presidente dell'Arlef, "per la volontà di esplorare gli universi musicali degli artisti, molti dei quali giovanissimi, che fanno della lingua minoritaria il proprio strumento di espressione identitaria".

Costruita in tempo record, questa edizione del festival permetterà – grazie ai concerti all'aperto – di avere un numero di spettatori e anche di partecipanti superiore a quanto attualmente concesso dalle norme anti-Covid. Come ogni anno, e come ben sa chi nelle ultime edizioni ha riempito il 'Giovanni da Udine' per questa festa della musica europea, il 'concertone' prevede proposte di alta qualità, musicalmente assortite, quest'anno con una componente femminile molto forte e con uno spirito di fondo lontano da quello omologatore dell'*Eurovision*.

Sul palco allestito sul piazzale del Castello (in caso di maltempo al Palamostre, con accessi ridotti a 200) domenica 30 si esibiranno **Martina Iori Quartet** (Ladinia), le **Adwaith** (Galles), **La Basu** (Paese Basco), **Laura Giavon e Drumlando** (Friuli), **Bujumannu & Jumbo from Train To Roots** (Sardegna). Per il secondo anno consecutivo, il rapper carnico **Doro Gjat** presenterà la serata, disponibile anche in streaming sulla pagina Facebook di *Suns Europe* e in diretta su *Radio Onde Furlane*.

Due protagonisti della rassegna 'figlia' dello storico Premi Friul: la Corte di Lunas e Alvise Nodale. Nell'altra pagina, Martina Jori e La Basu: il lato femminile del continente "unito nelle diversità"

Sabato 22 in piazza Venerio le produzioni di 'Suns Friûl'; domenica 30 il 'concertone' in Castello e in streaming

La novità di questa edizione 'anticipata' è l'abbinamento con **Suns Friûl**, la vetrina dedicata alle nuove produzioni musicali friulane del momento, nata per raccogliere l'eredità dello storico **Premi Friûl** di Onde Furlane, che da metà anni '90 a oggi ha scoperto, promosso, prodotto decine di gruppi e

DEEP PURPLE: Whoosh!

ENNIO MORRICONE: Morricone Gold Box

OZZY OSBOURNE: Ordinary man

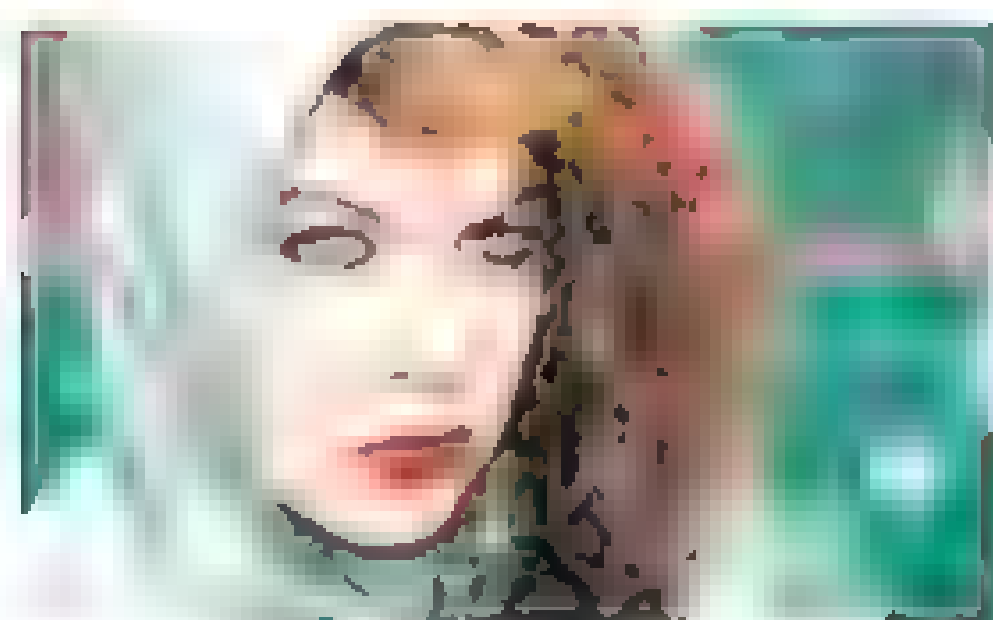
AUTORI VARI: Radio Italia summer 2020

AUTORI VARI: Kiss Kiss play summer 2020

BIFFY CLYRO: 'A celebration of endings'

Il nono album del gruppo di rock alternativo scozzese segna il loro passaggio definitivo, forse, dalle atmosfere ruvide degli esordi a quel pop d'estrazione 'indie' che ormai domina le classifiche (o perlomeno gli ascolti), mescolando rock duro e ballate.

Riparte lunedì 24 a Villa Attems di Lucinico con Fabrizio Bosso & Luciano Biondini il festival Musiche dal Mondo—Glasbe Sveta, rassegna transfrontaliera di jazz tra Gorizia e Nova Gorica

in anticipo

autori capaci di rinnovare profondamente la musica in *lenghe*. Sabato 22, sempre a Udine, ma in piazza Venerio, alcuni nomi di punta della nuova scena friulana - già protagonisti di importanti palchi, oltre che ampiamente presentati su queste colonne - e qualche novità: i **Corte di Lunas** con il loro suggestivo epic folk; i **Brût & Madone**, rappresentati del *metal-core* friulano; **Alvise Nodale**, erede della canzone d'autore carnica; i **Dissociative TV** con il loro punk rock suonato con batteria e chitarra elettrica; gli **Ostajki**, band che unisce Slavia friulana e alta valle dell'Isonzo. Padroni di casa: **Raffaele Serafini e Serena Fogolini**, animatori dell'osteria letteraria in rete *ConteCurte*. Anche in questo caso, ingresso gratuito ma con prenotazione obbligatoria (***https://www.sunseurope.com/it/prenotazione***).

Il programma di *Suns Europe* comprende anche cinema e letteratura. Tra gli appuntamenti, la proiezione della pellicola galiziana *O que arde* di **Oliver Laxe** (sabato 29 ai giardini 'Loris Fortuna' di Udine); la prima presentazione in Italia di *Guillem* di **Núria Cadenes** (stesso giorno alla Libreria Friuli; l'incontro tra lo storico basco **Joseba Asiron** e l'intellettuale friulano **Angelo Floramo** lunedì 31 a Moruzzo. Il festival proseguirà a settembre in provincia con appuntamenti a Lavariano (concerto della catalana **Joana Gomila**, sabato 5), Pozzuolo e Romans d'Isonzo (i baschi **Paxkal Irigoyen**, il 12 e 13) e a Trava, con l'occitano **Sergio Berardo**.

LO SHOW

Viaggio nella vita di Arturo Brachetti

FOTO DI PAOLO RANZANI

Appuntamento attesissimo sul piazzale del Castello per 'Udine Vola', sabato 22, con *Arturo racconta Brachetti*, il nuovo spettacolo in cui il maestro del trasformismo internazionale **Arturo Brachetti** si racconta in una serata speciale, fatta di confidenze, ricordi e viaggi fantastici e le mille fantasie di un ragazzo che voleva diventare regista o... papa. Tutto prende vita in un'intervista frizzante al confine tra vita privata e palcoscenico, entrando nel 'dietro le quinte' della vita di Brachetti, dal suo debutto ai tour intorno al mondo, alle 'mille arti' in cui eccelle.

Improvvisare, adattarsi, raggiungere lo scopo

FOTO DI SIMONE DI LUCA
Manu Chao al No Borders: distanze garantite

La chiusura delle discoteche per evitare il diffondersi del Coronavirus dopo la ripresa dei contagi, in concomitanza con le ferie d'agosto, ha alimentato la tradizionale divisione, nel Paese, tra favorevoli e contrari alla cosiddetta 'movida'. Meglio sarebbe stato, forse, ragionare su due aspetti. Il primo, numerico, è che le cosiddette sale da ballo in regione non sono poi tantissime (quelle attive tutto l'anno sono poche decine), il secondo è che si poteva pensare alla prevenzione prima della malattia. "Improvvisare, adattarsi, raggiungere lo scopo" è uno dei motti del marines, reso famoso da Clint Eastwood, ed esemplifica quello che è successo nel mondo dello spettacolo da febbraio a oggi. A una prima fase di chiusura totale è seguita la riapertura tra dubbi e cautele, con molte defezioni. Le stelle della musica e i grandi festival hanno dato appuntamento al 2021, come ha fatto per esempio il *Rototom Sunsplash*, nato in Friuli negli anni '90 e da un decennio in Spagna. Molti sono diventati 'virtuali': proprio sabato 22, il festival reggae *Overjam*, di solito ospitato nella vicina Tolmino, verrà presentato in una versione solo in streaming.

Per i concerti 'sparsi' o i festival 'di nicchia' (o specializzati, che dir si voglia) è andata diversamente. Qualcuno è stato cancellato, altri spostati di poche settimane (pensiamo a *Grado Jazz*) o di un paio di mesi (*Folkest*, previsto a settembre). Altri hanno organizzato il meglio possibile per la situazione in corso, con artisti (quasi solo italiani) che in qualche caso si sono autoridotti il cachet. Tutti, però, con la stretta osservanza delle norme anti-Covid: prenotazione obbligatoria del posto, tracciabilità, misurazione della temperatura all'ingresso, distanziamento dei posti e rispetto dei limiti di spettatori previsti. Che nel frattempo sono cambiati un paio di volte in corso d'opera, dopo le ordinanze di giugno e luglio del presidente della Regione, permettendo per esempio al *No Borders* di portare più delle mille persone all'inizio previste dalle norme, nei concerti all'aperto a Fusine o sul Montasio, mantenendo sempre lo spazio di un metro tra uno spettatore e l'altro. Visto che non finisce (purtroppo) qui, tocca cominciare a inventare qualcosa per l'inverno, sempre seguendo il motto dei marines. (*a.i.*)

Il reggae in streaming

Anteprima venerdì 21 con l'omaggio alla regista e fotografa Cecilia Mangini: in mostra i suoi scatti a personaggi storici e quelli di Gianni Di Venanzio

SCELTI PER VOI

Musica dal mondo per un percorso di pace

Si concludono sabato 22 le *Sere d'estate* a Mortegliano all'insegna della musica di qualità. Appuntamento in Piazza San Paolo, sulla scalinata del duomo che celebra il centenario della costruzione, dove si esibirà lo **Scuola di Musica Quartet**. Il progetto *Musica dal mondo. Insieme per un percorso di pace* propone un repertorio internazionale eseguito daegli insegnanti della Scuola di Musica di Mortegliano con ospite d'eccezione la cantante **Luisa Cottifogli**: un'artista della voce, già nei Quintorigo e protagonista plurilingue con Metissage e Marlevar.

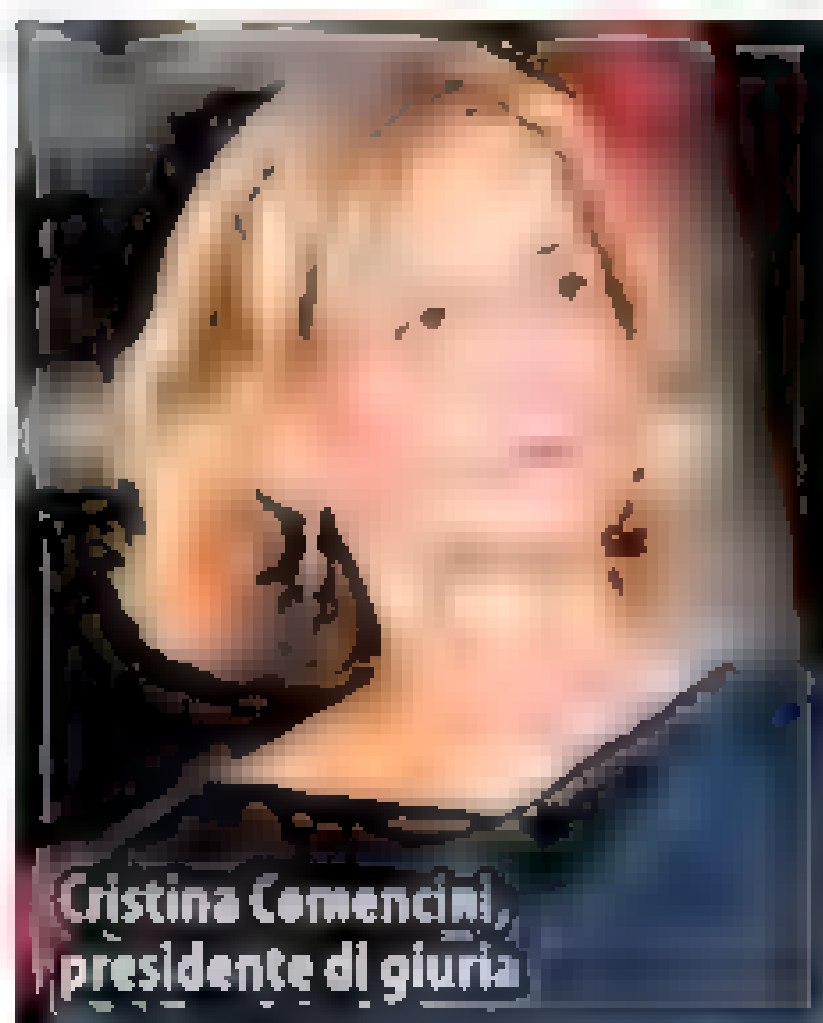
Luisa Cottifogli

Il ritorno del teatro canzone del 'Signor G'

Dopo la presentazione ufficiale all'Auditorium romano Parco della Musica, quella programmata a Udine il 24 febbraio – giorno dello stop ai concerti - doveva essere la prima del tour della riformata **Banda Gaber**, con un nuovo cantante/attore e testi aggiornati di **Sandro Luporini**. Domenica 23 sul Piazzale del Castello di Udine, il **Folk Club Buttrio** recupera il concerto *Chiedo scusa se parlo di... Gaber*, elaborazione del teatro canzone di Luporini e Gaber, con le "15 canzoni più belle e significative" del *Signor G* e nuovi monologhi.

Banda Gaber

Gli autori che illuminano il cinema

'LE GIORNATE DELLA LUCE' propone per la 6ª volta a Spilimbergo un omaggio ai migliori autori della fotografia, con grandi ospiti, proiezioni e un premio

Cristina Comencini, presidente di giuria

Giancarlo Giannini: icona da 'Walk of fame'

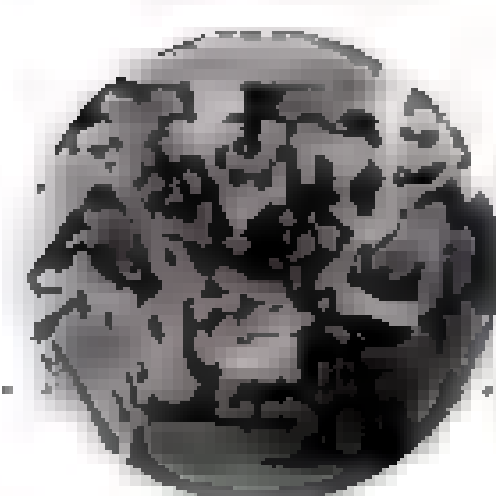
Gianni Di Venanzio sul set di 8 1/2 con Fellini

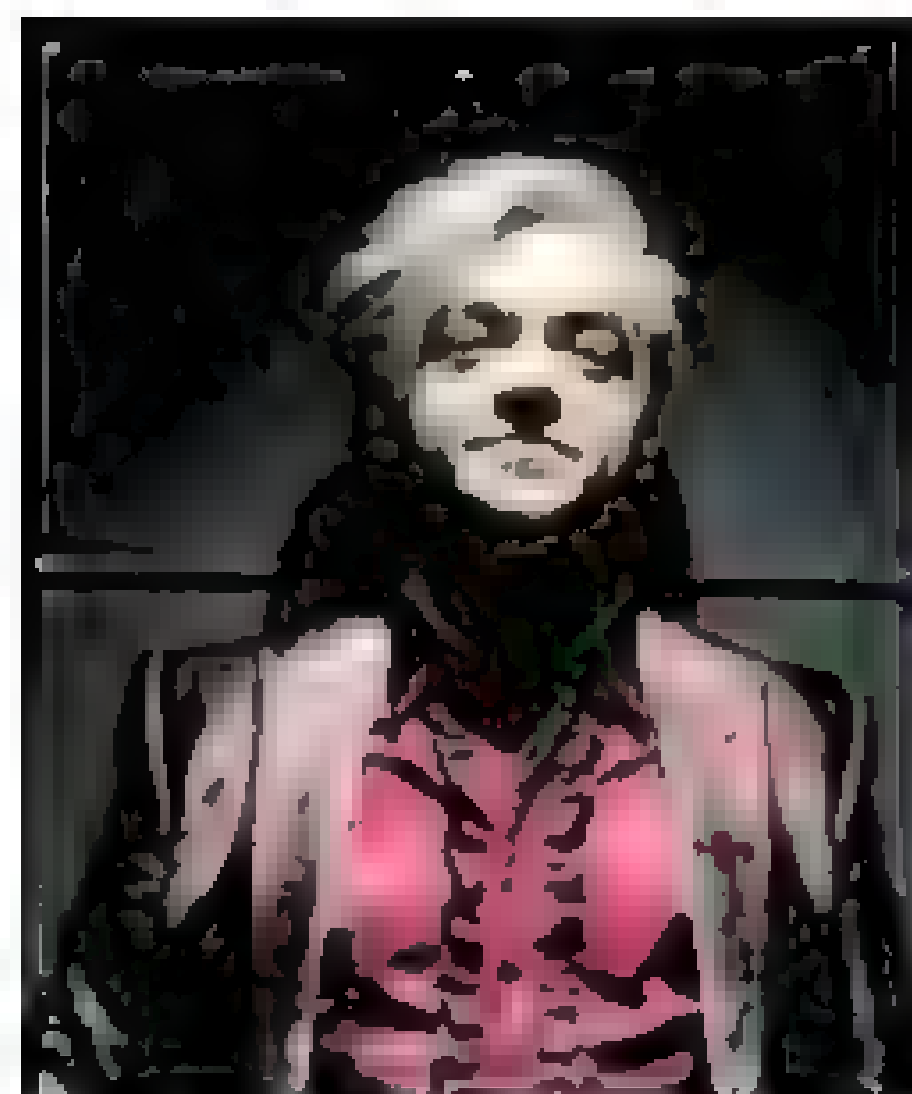
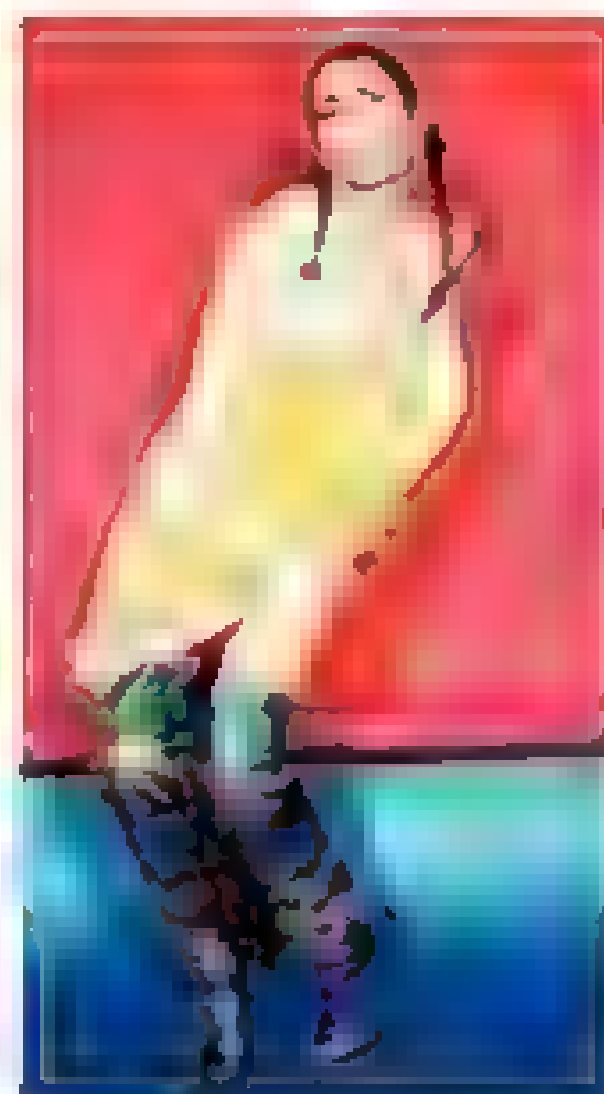
La fotografia, elemento chiave per il fascino di un film, torna protagonista a Spilimbergo - con incursioni a Casarsa, Codroipo, Maniago, Pordenone, Sequals, San Vito al Tagliamento - per la 6ª edizione de *Le Giornate della luce*, il festival ideato da **Gloria De Antoni** che celebra il ruolo degli autori della fotografia del cinema italiano contemporaneo. Da sabato 22 - con la video-intervista *La mia famiglia fotografica* realizzata in esclusiva per il festival da **Isabella Rossellini** - a sabato 29, il cinema italiano sarà raccontato con proiezioni, mostre, appuntamenti con fotografi, registi e attori, oltre all'attribuzione del premio *Il Quarzo di Spilimbergo-Light Award* alla migliore fotografia di un film italiano dell'ultima stagione.

Guidata da **Cristina Comencini**, la giuria dovrà scegliere tra la terna composta da **Nicolaj Brüel** per il *Pinocchio* di Garrone, **Alessandro Abate e Francesco di Giacomo** per *Martin Eden* e **Vladan Radovic** per *Il traditore* di Bellocchio. Tanti gli ospiti e una presenza d'eccezione a chiudere il festival, con un omaggio a Mario Monicelli a 10 anni dalla scomparsa: **Giancarlo Giannini**, icona del nostro cinema e futura stella sulal *'Walk of fame'*. Altri omaggi, con proiezioni e interventi, a Franco Zeffirelli ed Ettore Scola, con ospiti come **Ottavia Piccolo e Andrea Occhipinti**. L'anteprima, venerdì 21, sarà dedicata alla regista e fotografa **Cecilia Mangini**, classe 1927, una delle figure più autorevoli della storia del cinema, con una serie di proiezioni e una mostra in collaborazione col **Craf**, che riunisce i ritratti dei grandi del secolo scorso da Chaplin a Fellini, da Pasolini a Moravia. Tra gli allestimenti, la mostra-omaggio a **Gianni Di Venanzio**, uno dei più importanti direttori della fotografia del cinema italiano, scelto da Fellini per *8 ½*. *(a.i.)*

Suoni d'altri tempi dalla 'porta d'Oriente'

Un progetto che parla del tempo prima del 1420, ma anche dell'influenza di Venezia e dell'Impero su questi territori, vero 'confine aperto' da cui sono transitate genti, culture e influssi. Da lunedì 24 *Musica cortese*, il festival internazionale di musica antica nei centri storici organizzato da **Dramsam**, per la direzione artistica di **Fabio Accurso**, porterà spettacoli e incontri in musei, luoghi di culto, teatri, ville e siti archeologici. Accanto al filo conduttore *Dalla porta d'Oriente*, un progetto dedicato a **Giorgio Mainerio**, partendo dal Castello di Gorizia con l'unico appuntamento non in presenza. Dal 27 al 29 agosto, nella Basilica di Aquileia, tre giorni dedicati al confronto/dialogo tra le tre religioni monoteiste all'insegna di musica e parole. A segure, altri 7 appuntamenti fino a ottobre, con formazioni italiane e internazionali.

Musica Cortese, da lunedì 24

'Aspettando Mittelfest' anticipa il festival a Cividale con un ricco cartellone di eventi che parte venerdì 21 col concerto dei Radio Zastava al foro Giulio Cesare

'Congelate' dal lockdown, le stelle della canzone italiana continuano i tour in regione

A sinistra Morgan e in alto i Marlene Kuntz, due date 'recuperate' a Udine; a destra Nina Zilli, attesa a Lignano

L'estate non è finita, almeno per i concerti

Il *lockdown* ha prima congelato e poi modificato il calendario. Al punto che l'estate non è finita a Ferragosto, come negli anni scorsi (parliamo di live e non di meteo!). Anzi: a guardare il calendario delle prossime settimane, sembra di essere a fine giugno-inizio luglio, quando gli eventi si accumulano. Specie quelli delle *star* della musica italiana, attese in alcune location anche con 'recuperi' di date saltate.

Annunciato lo scorso 5 maggio al 'Giovanni da Udine', il ritorno di **Morgan** è slittato a giovedì 27, sul piazzale del Castello: persa la possibilità di capitalizzare (forse) la discussa partecipazione a *Sanremo*, l'eclettico signor Castoldi si presenterà assieme all'ensemble **Voltalacarta** con *Dentro e fuori Faber*. Un concerto che vuole essere un sentito omaggio a Fabrizio De André, a 20 anni dalla scomparsa. E un modo, per Morgan, di rileggere ancora il mito a 15 anni dalla sua versione di *Non al denaro non all'amore né al cielo*. Due giorni dopo, stessa location per un altro nome di culto della musica italiana contemporanea: i **Marlene Kuntz**, con una rivisitazione acustica dei loro successi. E sabato 29, il 'festival nel festival' *Udine Vola* chiuderà con **Marco Masini**.

Anche Lignano Sabbiadoro, che aveva annunciato la solita estate di grandi eventi, attende il momento meno 'caldo' dell'estate per calare gli ultimi assi. La rassegna *Nottinarena* vedrà giovedì 26, all'Arena Alpe Adria, la grande voce di **Nina Zilli**, ormai diventata anche un personaggio Tv. Il 30 agosto, poi, la rassegna attende un'altra band 'sanremese' di adozione, **Le Vibrazioni**, il lato tricolore del rock guidato dal frontman **Francesco Saracina**.

Andrea Ioime

IL PERSONAGGIO

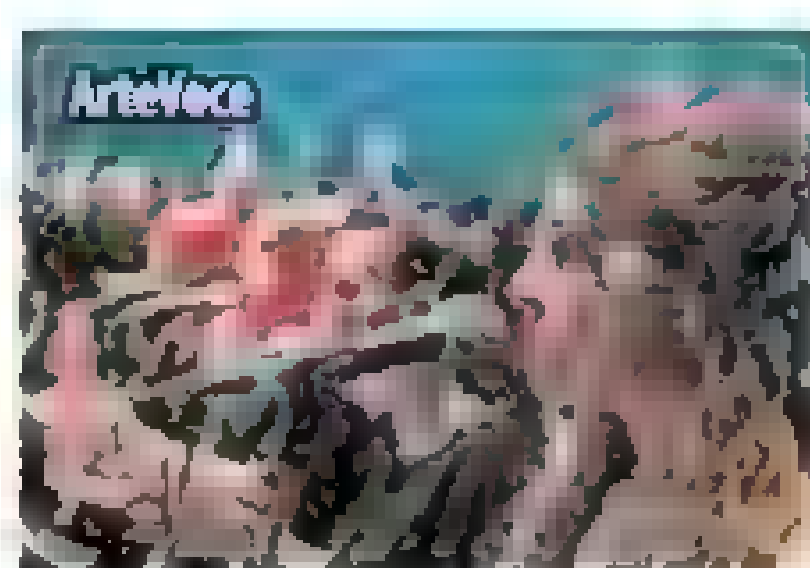
Bruce Springsteen in una versione 'piano e voce'

C'è anche un'artista della regione tra I dieci finalisti a un concorso che ha fatto il giro del mondo: *Cover me*, il contest musicale dedicato a Bruce Springsteen lanciato dal gruppo **NOI&Springsteen**, che domenica 30 a Bergamo incoronerà il vincitore - chi ha saputo meglio reinterpretare la musica del *Boss* - in occasione del grande evento *Magic Trick 1980-2020. Quarant'anni di storie lungo il fiume* (in streaming sul sito ***www.noiespringsteen.com***). Quasi 70 mila fan da tutta Europa hanno visualizzato il sito, e gli utenti registrati hanno scelto i 10 migliori artisti da mandare in finale: premiati perché più conosciuti dai fan di Springsteen, o per l'originalità della cover presentata, per le doti canore o le capacità interpretative.

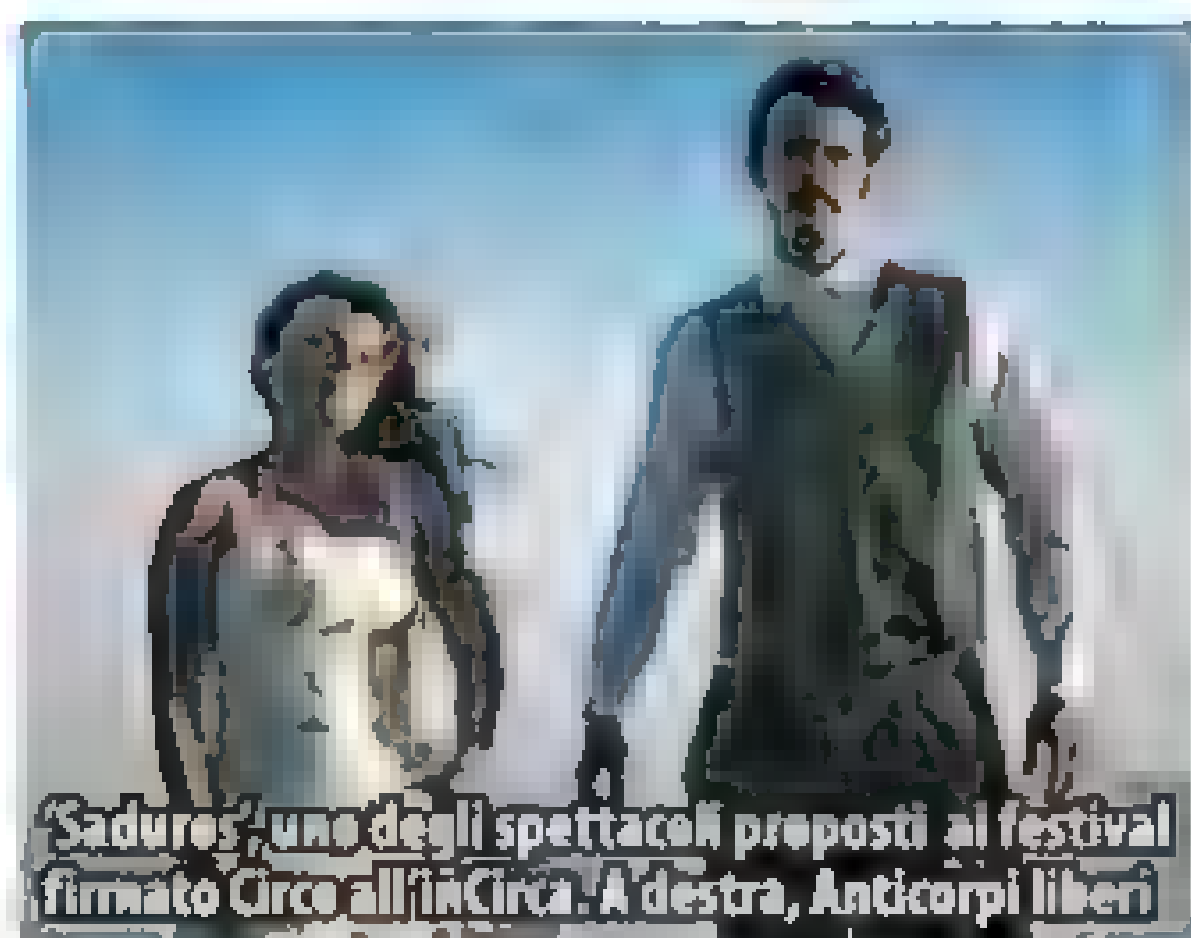
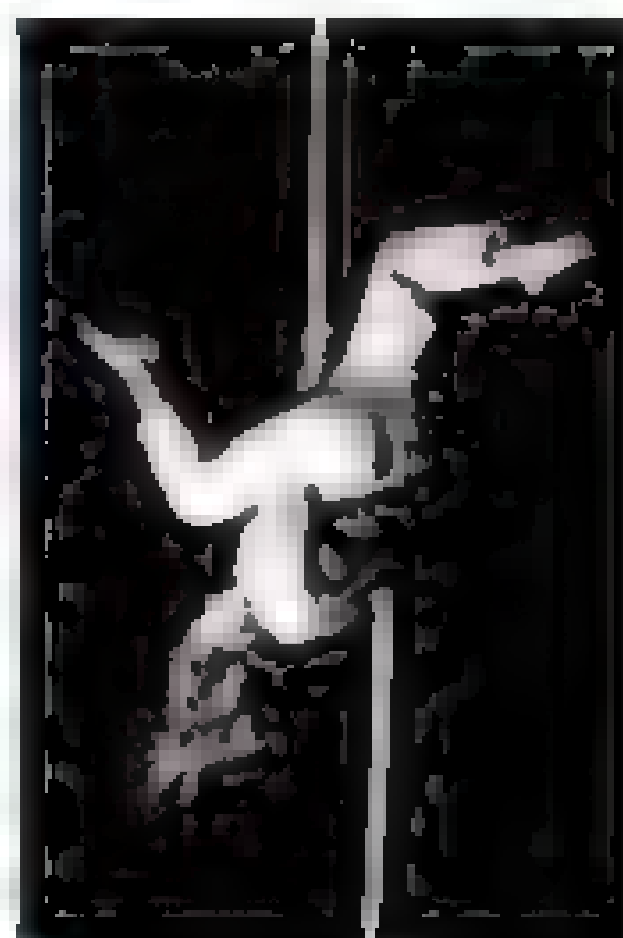
Federica Crasnich: tra i finalisti del contest 'Cover me' dedicato al Boss, con 'Stolen car'

Tra questi **Federica Crasnich**, pianista, chitarrista, autrice che si è già esibita in quattro delle passate edizioni del festival *Trieste Calling the Boss*, che al concorso ha offerto una visione 'piano e voce' di *Stolen car* (da *The river*, per chi non lo sapesse...). Ora la parola passa alla giuria di qualità, composta da esperti come **Massimo Cotto**, voce di *Virgin Radio*, il promoter **Claudio Trotta**, **Tony Naima**, **Ruggero Rossetti**, **Alberto Cantù** e **Patrizia De Rossi**. Inutile dire per chi facciamo il tifo... (*a.i.*)

Notte di stelle: un galà della voce in omaggio ai 'big'

L'Accademia di canto e performance **ArteVoce - Voice &Stage Academy** di **Franca Drioli** riparte giovedì 27 a Rive d'Arcano, nel Castello di Arcano Superiore, con un concerto dedicato alla musica internazionale e un omaggio al maestro Morricone interpretato dall'ospite della serata, il soprano **Enrica Musto**, vincitrice di *Tu si que vales* 2020. In questi mesi, ArteVoce ha continuato a lavorare preparando i giovani artisti e ideando nuovi progetti, nella convinzione che la musica e l'arte siano fondamentali, soprattutto in momenti complessi come questo. Il galà della voce *Notte di stelle*, chiudendo simbolicamente un periodo che ha riscritto le nostre abitudini per celebrare con ottimismo l'inizio di un nuovo anno accademico, è un omaggio ai grandi della musica italiana ed internazionale, da Tosca a Mina e Antonella Ruggiero, dai Queen agli Abba ai musical, fino ai suoni della nostra terra. Durante la serata verrà annunciato il nome del vincitore del contest *#LaMusicaNonSiFerma*, ideato da ArteVoce durante il lockdown. L'idea del premio è nata grazie alla collaborazione di Franca Drioli al tour *Mogol Racconta Mogol*: il vincitore avrà modo di esibirsi durante un concerto con l'orchestra sinfonica alla presenza del maestro della canzone italiana.

'SAFest - Adozioni' promosso dalla Nico Pepe si chiude venerdì 21 a Udine nel sagrato della chiesa di San Francesco con l'Atelier Shakespeare a cura di Paul Goodwin, già attore del National Theatre

Gli spettacoli di strada dentro un box

Davaiss Sasha y Agranov

'Saduros', uno degli spettacoli proposti al festival firmato Circo all'inCirca. A destra, Anticorpi liberi

[illegible] arti urbane, performance e circo contemporaneo in piazza a Udine, con una novità

Lo spazio aperto si trasforma in un cubo per consentire la nuova edizione *Terminal - Festival dell'arte in strada*: un incontro tra circo contemporaneo, arti visive, urbane e performative. La rassegna, nata da un'idea del **Circo all'inCirca** e **Puntozero**, conferma la formula (spettacoli all'aperto e a ingresso gratuito, con prenotazione online sul sito *www.terminal-festival.com*) e la location di piazza Venerio a Udine, aggiungendo via Savorgnana e piazza Libertà nei cinque giorni di spettacoli. Ribattezzato *Terminal³* (al cubo), il festival si aprirà ogni giorno con "spettacoli non canonici - come spiega **Davide Perissutti** di Circo all'InCirca – Più studi che vere e proprie performance, col pubblico che si imbatterà quasi per caso con gli artisti, in gran parte locali, senza orari specifici di inizio dalle 17 alle 20, in luoghi d'incontro trasformati in tre grandi cubi, in cui è possibile osservare ciò che accade dentro una simbolica terza dimensione artistica".

Mercoledì 26 i primi tre box, per chiudere con la danza contemporanea della compagnia **Arearea** e *Play with me*, spettacolo che nasce dall'urgenza di fare un'indagine sul gioco virtuale. Giovedì 27, lo spettacolo serale è il cabaret-circo contemporaneo di **Anticorpi liberi**; venerdì 28, una nuova performance itinerante del collettivo **L'Amalgama**, *Saduros*, ma anche il ritorno di un appuntamento consolidato, quello con *Audiobus* (alle 20 e 21 sulla Linea 4). Sabato 29, oltre agli appuntamenti fissi, tour guidato della città, spettacolo di circo teatrale con i gitani spagnoli **Davaii Sasha y Agranov** e il *Facchin Show* dei friulani **Alessandro di Pauli e Tommaso Pecile**. Domenica 30, chiusura con gli artisti di Circo all'inCirca e *Oquadro32*, spettacolo di cabaret ammiccante e comico, basato sul rischio e sulla voglia di stare insieme. (*a.i.*)

A MUGGIA

Equilibrismi, ma con innovazione

Una versione speciale, con un calendario ricco, alcune novità e tutti gli eventi organizzati nel rispetto delle norme anti Covid, per il *Muja Bukers Festival*, rassegna di spettacoli di musica, clown, circo contemporaneo, equilibrismo e giocoleria, corda aerea e teatro di figura organizzato dall'associazione **Sparpagliati**. Il festival di strada che animerà Muggia dal 23 al 30 agosto sarà "un'edizione *che cura*", per il rispetto nei confronti di pubblico, artisti e territorio e il "messaggio di coraggio e di speranza" che lancia.

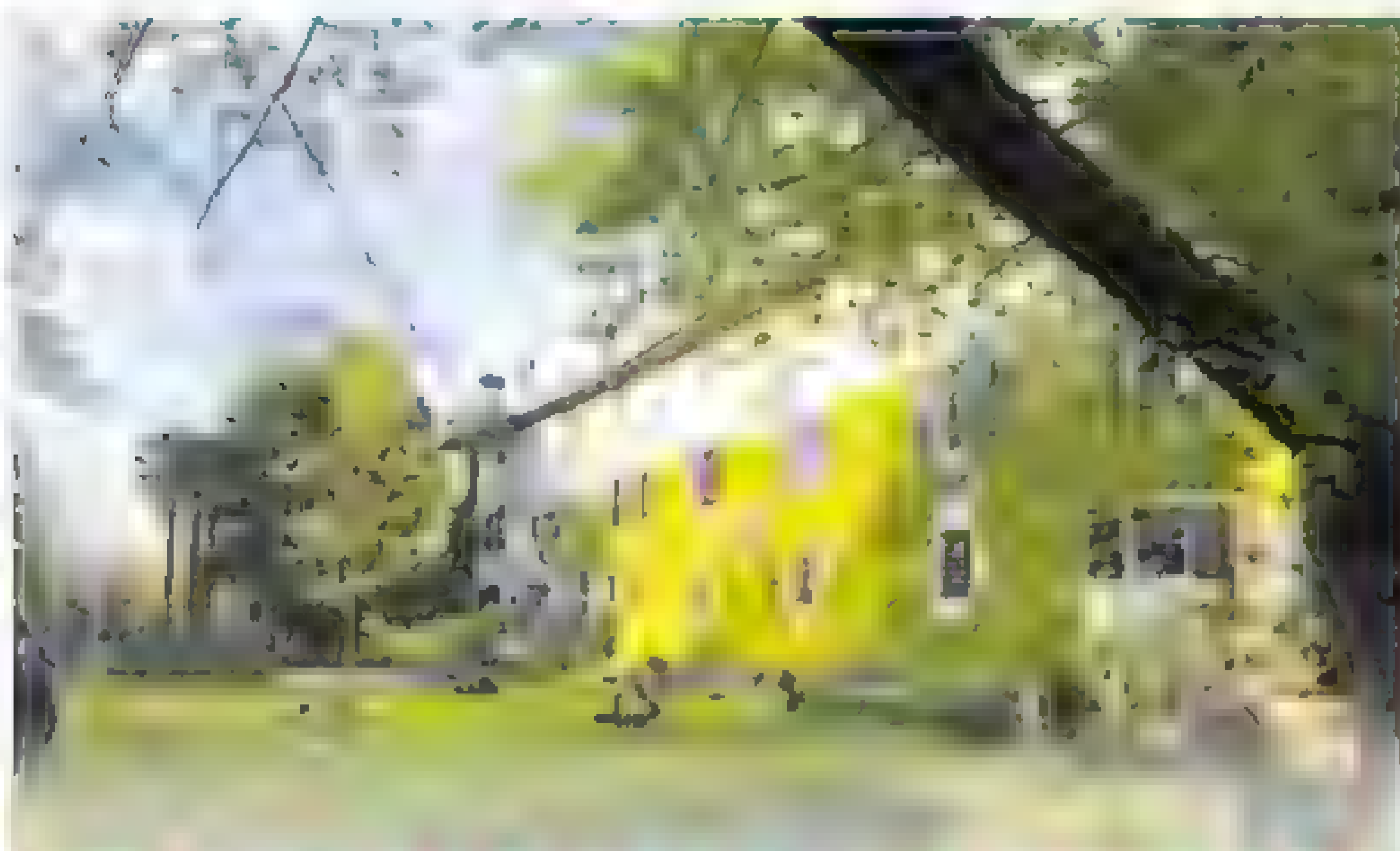
Da domenica 23 a giovedì 27, anteprima con i **MagdaClan**, compagnia-collettivo di acrobati e musicisti di circo under 35, che unisce l'immaginario tradizionale all'innovazione di un linguaggio contemporaneo, poetico ma popolare, e presenterà il frutto del suo lavoro 'in residenza', *Emisfero 'Summer edition'*, sotto il tendone di Largo Alto Adriatico. Da venerdì 28 a domenica 30, appuntamenti anche in altri luoghi del centro, con altre compagnie come Anticorpi e Circo All'incirca (con spettacoli diversi).

IL FESTIVAL

Sulla nuda pelle: il teatro sui luoghi delle memoria

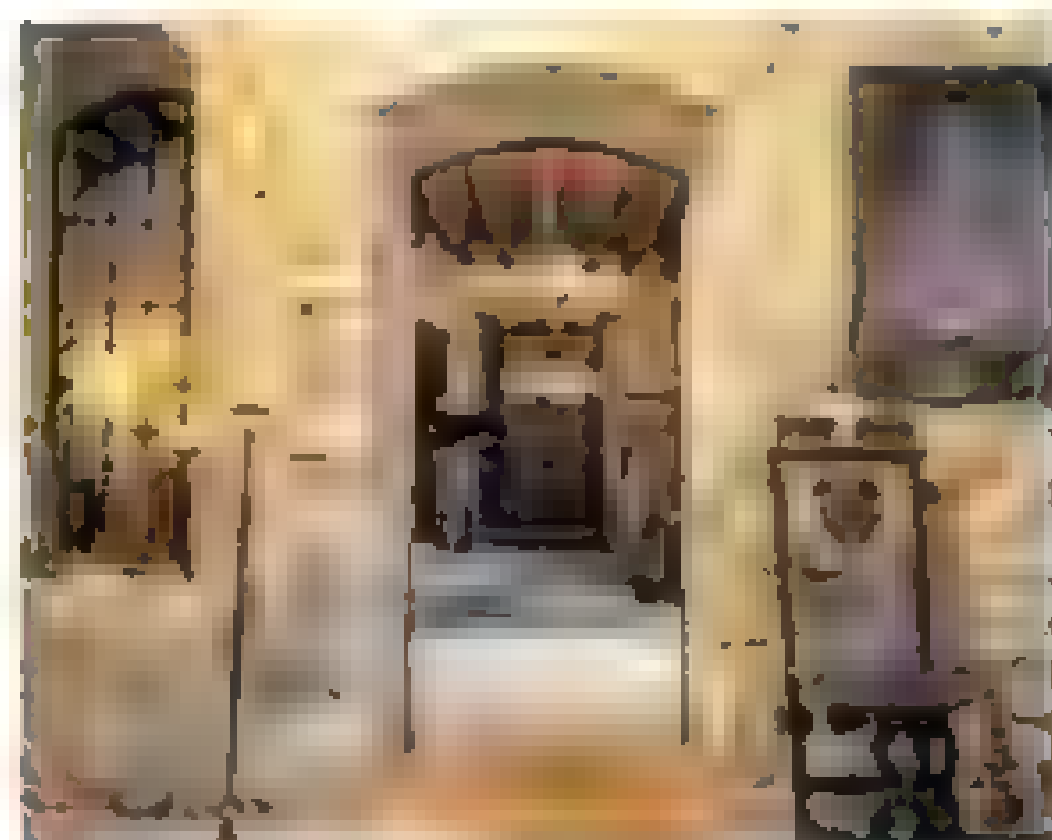
Dopo Ferragosto, è ripartito per la 4ª edizione *Sulla nuda pelle*, festival itinerante sui luoghi della memoria organizzato da **Molino Rosenkranz**, che propone tre spettacoli gratuiti in suggestive location (una scelta già pre-Covid), per un numero limitato di spettatori, con la rodata formula passeggiata+teatro. Dopo aver scelto i luoghi della Grande Guerra come scenario e fonte di ispirazione, il festival aggiunge il dramma del sisma del '76 alle suggestioni storiche in grado di fornire riflessioni per i nostri tempi incerti.

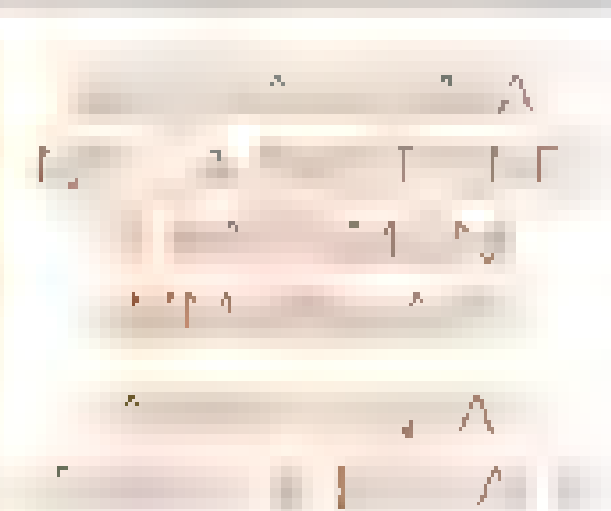
Marta Riservato

Venerdì 21 si riprende a Stregna con *La guerra sulle spalle*, di e con **Marta Riservato**, dedicato alle portatrici carniche, alla loro dignità e alla 'vita in salita', con replica lunedì 31 a Pinzano. Lunedì 24 a Meduno, il nuovo *Quando la terra danzò*, di Marta Riservato e **Elsa Martin**, tra canto e narrazione delle vicende legate al terremoto in Friuli (martedì 25, replica a Sutrio). Giovedì 27 a Frisanco, venerdì 28 e sabato 29 a Ragogna, **Aida Talliente** presenta *Sospiro d'anima*, dedicato a Rosa Cantoni, protagonista della Resistenza friulana.

EVENTO CANCELLATO

Purtroppo la XXII edizione di

"In Primavera: Fiori, Acque e Castelli"

che avrebbe dovuto animare i Castelli di Strassoldo è stata cancellata perché gli eventi di questo tipo non sono ancora stati autorizzati.

RITORNEREMO PIÙ FORTI DI PRIMA

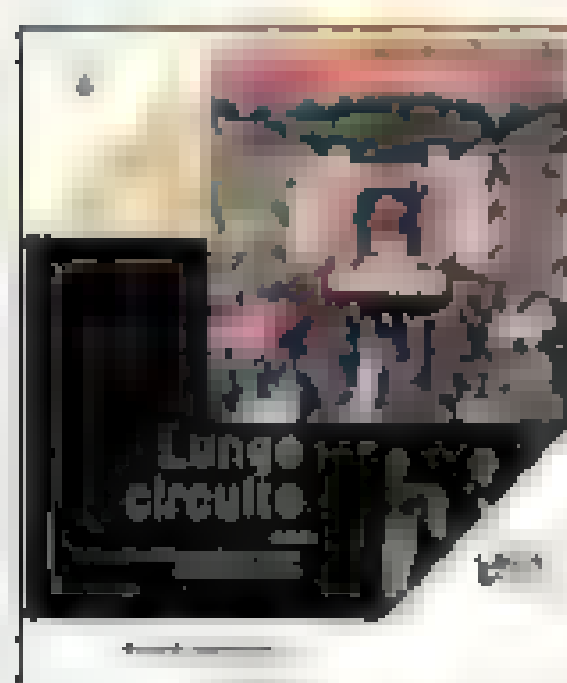
Appuntamenti

d'Origine

Margherita Baggi espone nella sua prima mostra lavori personali ed intimi, che prendono corpo dall'elaborazione di materiali e oggetti incontrati e raccolti tra la Dalmazia, l'Istria e il Carso triestino.

Trieste, Sala Arturo Fittke, fino al 31/8 (tutti i giorni, 17-21)

L'opera al nero

Grafiche, sculture, disegni, foto e opere su carta al centro della ricerca artistica del friulano Massimo Poldelmengo.

Pordenone e Spilimbergo, Galleria Sagittaria e Fondazione Furlan, fino al 30/9 (ingresso libero su appuntamento e prenotazione 0434 553205 e 347 4140083)

Lungo circuito

La mostra itinerante sui 50 anni di attività dell'Ert - L'Ente regionale teatrale del Friuli Venezia Giulia, racconta l'attività realizzata da settembre 1969, con quasi 2 milioni di spettatori negli ultimi 25 anni.

Tolmezzo, Teatro Candoni, fino al 6/9 (sabato e domenica 15-17, ingresso libero)

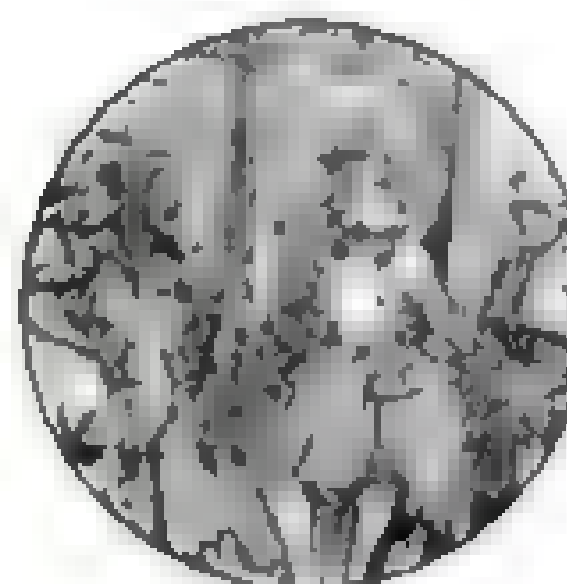
Sandro Becchetti

servizio fotografico realizzato tutto in una giornata del 1971 dal fotografo romano Sandro Becchetti nella casa di Pasolini all'Eur.

Casarsa, Centro studi Pasolini, fino all'11/10 (da martedì a venerdì 15-19, sabato e festivi 10-30-12.30 e 16-19)

Angiolino

Le tempere di questo 'pittore cantastorie' costituiscono un grande affresco per raccontare gli orrori della guerra.

Codroipo, Villa Manin, fino al 27/9 (da martedì a venerdì 15-18, sabato, domenica e festivi 10-13 e 13.30-19, lunedì chiuso)

Comodato Corgnati

Attraverso materiali originali provenienti da collezioni private, la mostra evidenzierà il ruolo attivo di Massimiliano I come committente e il suo intervento diretto nei progetti artistici.

Gorizia, Castello, fino al 10/1/202 (da martedì a domenica 10-13 e 15-19)

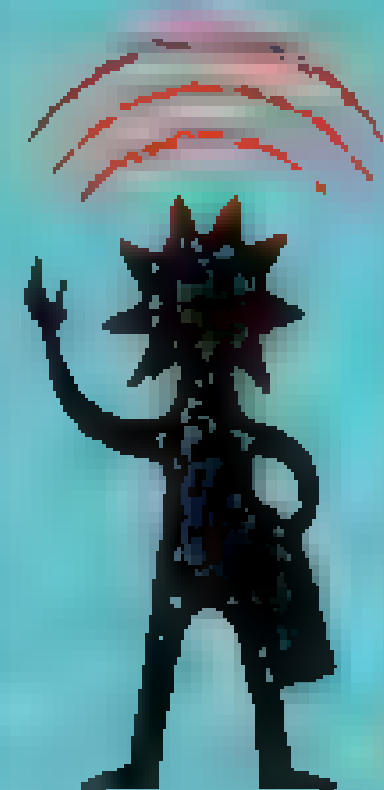
Nulla è perduto

Protagonista dell'edizione 2020 è la bellezza di sette capolavori della storia dell'arte, scomparsi e prodigiosamente riapparsi grazie alle nuove tecnologie.

Illegio, Casa delle esposizioni, fino al 13/12 (tutti i giorni 9-19)

Marcello Dudovich

Alle ex Scuderie del Castello oltre 300 opere del maestro triestino mettono in luce il particolare rapporto fra la fotografia e la cartellonistica.

Trieste, Castello di Miramare fino al 10/1/2021 (tutti i giorni 14-19)

Un'estate per ripartire

Sostegno economico a imprese e famiglie, ma anche ritorno a una socialità che è alla base di una comunità. L'amministrazione comunale di Talmassons è impegnata su diversi fronti, come spiega il sindaco **Fabrizio Pitton.**

Fabrizio Pitton

Quali iniziative avete adottato per tornare a una sorta di normalità?

"Prima di tutto era fondamentale per la nostra amministrazione dare la possibilità ai bambini di riprendere un percorso bruscamente interrotto a causa di questa pandemia, iniziando dall'organizzazione dei centri estivi, in sinergia con le realtà presenti sul territorio: sono stati attivati già a partire dal 15 giugno cinque centri estivi, coinvolgendo bambini e ragazzi da 0 a 14 anni e andando a intercettare i bisogni di più di cento famiglie della nostra comunità e non solo.
Non abbiamo trascurato, inoltre, l'aspetto economico dell'emergenza. Per le attività commerciali che più sono state colpite dalle restrizioni messe in atto per arginare il contagio è stata introdotta la riduzione della Tari fino a una percentuale del 100 per cento. Per le famiglie invece è stato attivato un bando per la richiesta di contributi volti all'abbattimento della stessa tassa rifiuti per le utenze domestiche. Sempre a favore delle famiglie e dei privati, l'amministrazione comunale ha stanziato 33.000 euro di fondi propri, oltre ai fondi statali, attivando il progetto 'Una spesa... in Comune' che ha anche lo scopo di sostenere anche le attività commerciali dei nostri piccoli centri".

Sul fronte della società cosa avete fatto?

"Molte anche le iniziative nelle nostre piazze, con concerti, serate di cinema all'aperto e attività di intrattenimento, organizzate al fine di far incontrare e socializzare di nuovo la popolazione. Per favorire questo tipo di aggregazione alcune vie di Talmassons e Flumignano sono state chiuse al transito veicolare durante le serate dei week-end di tutto il periodo estivo.
Anche l'amministrazione comunale in prima persona ha voluto dare un segnale importante di ripresa e di ritorno alla normalità, partendo immediatamente con tutte quelle opere pubbliche che potevano essere concluse o messe in cantiere, per una spesa di circa 300mila euro, come per esempio l'ultimazione dell'impianto fotovoltaico sul tetto della sede della Protezione Civile, la messa in sicurezza del piazzale del Municipio e la posa dell'ultimo lotto di illuminazione pubblica con la sostituzione di oltre mille punti luce dotati di tecnologia a led.
Gli uffici comunali non hanno mai interrotto la loro operatività e non appena è stato possibile hanno ripreso con l'apertura al pubblico dapprima in modo graduale per arrivare a oggi a oltre 20 ore settimanali di servizio al pubblico, per dare il necessario supporto alla comunità e fornire un servizio il più possibile vicino al cittadino.
Sempre per favorire l'informazione dei cittadini è stato attivato il canale Telegram o WhatsApp 'Talmassons Informa' che vede al momento circa 600 utenti che ricevono in tempo reale informazioni sia di carattere normativo, come ad esempio l'introduzione di nuove ordinanze, sia di carattere più generale sulle iniziative dell'amministrazione comunale".

Appuntamenti

MI CAPÌS BEN ME
Villacaccia di Lestizza

Sabato 22 alle 18.00, nell'ambito della rassegna culturale 'Avostanis' presso i Colonos di Villacaccia di Lestizza, sarà presentato il nuovo libro di **William Cisilino**, 'Mi capìs ben me'. Ad animare la serata, assieme all'autore, saranno l'attore **Claudio Moretti**, che leggerà alcuni brani del libro interagendo col pubblico, e **Walter Tomada**, autore della presentazione. "Far ridere un friulano è quasi un miracolo – spiega Tomada– ma Cisilino è capace di fare due miracoli alla volta: farci ridere, ma anche farci pensare. La domenica aprire il giornale e trovarci sopra queste storielle che sembrano tratte dai racconti di Riedo Puppo o dalle lettere di don Giuseppe Marchetti ti fa tornare indietro nel tempo, a quando si parlava un friulano pulito, diretto e senza fronzoli".

IL GIGANTE EGOISTA
Gorizia

È liberamente ispirato al racconto 'Il gigante egoista' di Oscar Wilde, adattato con un linguaggio semplice e ricco di spunti comici, lo spettacolo che il **Gruppo Teatrale Pantarei** proporrà martedì 25 alle 20.30 nell'ambito di Verdid'estate Young, il filone della rassegna estiva del Teatro Verdi di Gorizia dedicato a famiglie e bambini.

DRIVE-IN TEATRALE
Cassacco

Nuova data per il **Drive-In Teatrale** di Anàthema Teatro, lunedì 24 a Cassacco nell'area verde a fianco dell'agriturismo Qui Wolf. 'Ricordi e Canzonette' vede la band **Crunchy Candies** e gli attori **Luca Ferri** e **Luca Marchioro** in viaggio tra musica e parole per un tuffo a ritroso nel tempo, tra atmosfere musicali degli anni '30 '40 e '50 e racconti suggestivi.

CITTA' INQUIETA
Udine

'Città Inquieta' è un'esperienza teatrale audioguidata attraverso la città, da soli o accompagnati, 24 ore su 24, a piedi o in bici: creata dalla regista **Rita Maffei** con il Laboratorio di teatro partecipato del CSS, fino al 31 dicembre permette di riscoprire Udine e attraverso narrazioni, pensieri e sensazioni dei suoi cittadini, anche come podcast.

TEATRI NEL GIARDINO DEL MONDO
Pordenone

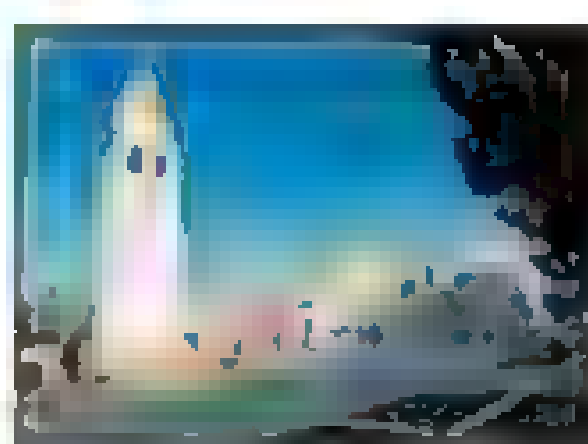
Dopo 'Le Primizie' dell'Arlecchino Errante, torna fino al 2 settembre a Pordenone la rassegna 'Teatri nel giardino' del mondo, nel parco della Casa Madonna Pellegrina. Mercoledì 26 alle 19 la Compagnia **Hallequin** presenta 'Bang Bang', con Daria Sadovskala e Martina Santelia, regia di Ferruccio Merisi.

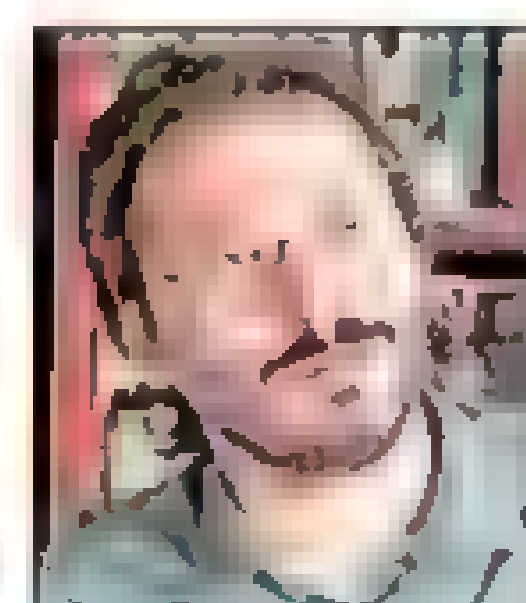
LUNGJE, PO'!
Lusevera

Venerdì 21 nella piazza principale di Pradielis di Lusevera alle 20.30, presentazione musicale del libro 'Lungje, po'!' con il direttore artistico di Folkest e autore del libro Andrea Del Favero, in veste anche di musicista all'armonica diatonica e liròn, e con Lino Straulino alla chitarra, godine e voce.
Un volume capace di veicolare informazioni e suggestioni agli specialisti, ma anche al più vasto pubblico dei curiosi e degli appassionati, facendo emergere come la realtà territoriale ed etnica del Friuli e delle terre contermini sia molto complessa e variegata.

SERATE A VILLA CODELLI
Mossa

Edizione n° 30 per le Serate Musicali a Villa Codelli, a Mossa. Cinque i concerti, partendo sabato 22 con un 'Omaggio a Mozart' dell'Orchestra Pro Musica Salzburg; domenica 23, 'Da Vienna a Broadway', con l'Associazione Internazionale dell'Operetta Fvg.

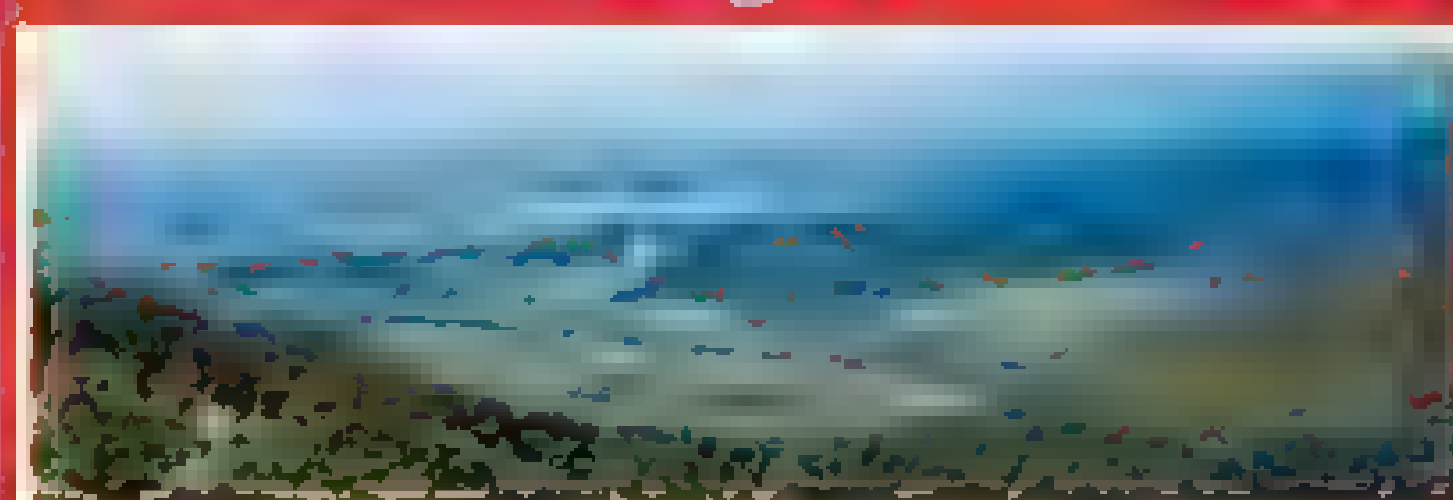
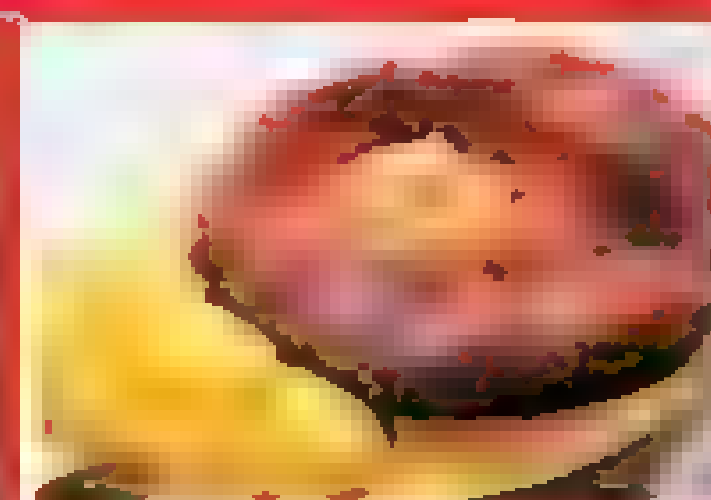
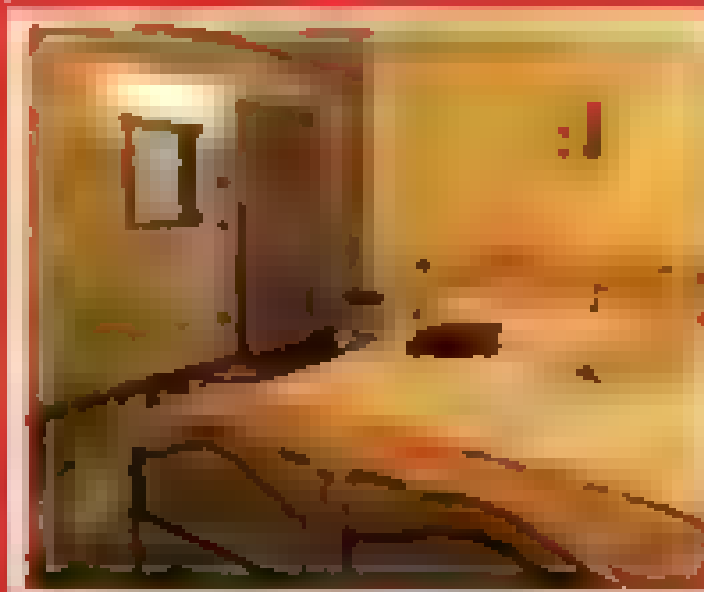
PICCOLO OPERA FESTIVAL
Aquileia

La 13ª edizione del Piccolo Opera Festival del Friuli Venezia Giulia fa tappa venerdì 21 alle 20 ad Aquleia, in Piazza Capitolo, con 'Liszt e Tomadini', spettacolare e coinvolgente concerto di musica sacra del coro del Piccolo Opera Festival con direzione musicale di Igor Zobin, che vuole anche ricordare uno storico anniversario: i 600 anni della caduta dello Stato Patriarcale di Aquileia.

AL CENTRO DELLE COSE
Udine

L'anteprima di Folkest prosegue a Udine venerdì 21 alle 21 in piazza Libertà con 'Al centro delle cose', omaggio al poeta Pierluigi Capello in collaborazione con Progetto Musica.

LUDWIG VAN BEETHOVEN
Udine

Giovedì 27 al Teatro San Giorgio di Udine alle 21 va in scena 'Ludwig Van Beethoven' con la regia e drammaturgia di Jacopo Squizzato. Prodotto dalla GoldenShow, è un progetto multidisciplinare che vede come protagonisti Stefania Ventura e Luca Negroni, un attore e un'attrice di prosa, al fianco d'un quartetto d'archi.

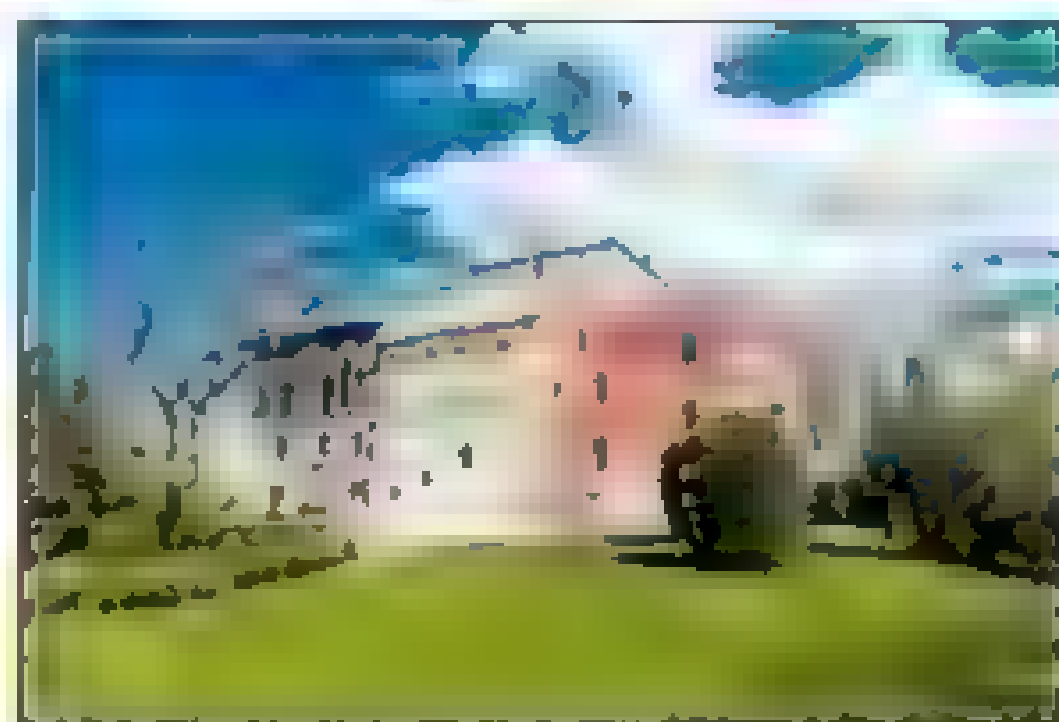
Appuntamenti

DAL 21 AGOSTO

PIACEVOLMENTE CARSO
Trieste

Il programma di 'Piacevolmente Carso – estate' comprende sei escursioni tra natura, storia e gastronomia, proposte dalla cooperativa Curiosi di natura in varie località del Carso triestino e goriziano. Su percorsi facili, per tutte le età e nelle ore più fresche, si terranno le domeniche fino al 27 settembre.
Domenica 30 "All'alba sul Sentiero Rilke": una passeggiata alle prime luci del giorno sullo spettacolare sentiero panoramico che ispirò le "Elegie duinesi" del poeta Rainer Maria Rilke. Tra pietraie, lecci, falesie sul mare, il castello di Duino e Trieste che s'illuminano con il sole nascente. Con letture dal vivo. Ritrovo alle ore 6.30 all'Infopoint di Sistiana.
In **settembre** le escursioni si terranno la mattina, dalle 9.30 alle 12.30: **domenica 6** si andrà "Tra Sgonico e la Via Gemina". Alle pendici del Monte Lanaro, tra le atmosfere magiche di boschi secolari, radure con muretti a secco e scorci panoramici. Con letture dal vivo. Ritrovo alle 9.10 a Sgonico.
Domenica 13 verrà riproposta l'uscita "Da Duino al Mitreo e il Sentiero Rilke", e il 20 quella "A Prosecco, nei boschi sopra Miramare".
Domenica 27, "Nel Parco della Grande Guerra di Monfalcone": tra pinete e prati, fino alla Rocca e tra le trincee della I Guerra Mondiale, con letture di testimonianze di soldati di entrambi i fronti. Ritrovo alle 9.10 a Monfalcone.
Prenotazione su **curiosidinatura@gmail.com**, tel. 340.5569374.
www.curiosidinatura.it e Facebook.

PASSEGGIATA TRA LE STELLE
Sauris

Fino a a venerdì 30 ottobre, a Sauris, passeggiata tra le stelle per identificare le varie costellazioni, orientarsi nel cielo e scoprire piccole galassie e nebulose. Prenotazione entro la sera precedente. **Tel. 0433 86076**

EVENTI PER ADULTI E BAMBINI
Pordenone

Venerdì 21, Cinema sotto le stelle "Volevo nascondermi", alle 21, piazzetta Calderari, con Elio Germano.
Sabato 22, Scopri Pordenone. Visita guidata alla città, alle 11, Loggia del Municipio, Corso Vittorio Emanuele II, 64, La città antica tra vicoli e campielli.
Lunedì 24, alle 21, Sala Parrocchiale Sacro Cuore, Spettacolo con pupazzi, burattini e attori. Con Federica Guerra.
Da martedì 25 a venerdì 4 settembre, 'Con gli occhi di Leonardo - Laboratori per ragazzi', Paff, Palazzo Arti Fumetto Friuli, indicato per Bambini e famiglie. Giocare con arte e scienza per ragazzi dai 6 agli 11 anni.

IL GIARDINO SEGRETO
Cordenons e Pordenone

Dopo l'enorme successo del festival spilimberghese **Panorami Poetici**, giunto alla seconda edizione il 18 luglio, la Samuele Editore propone '**Il giardino segreto**': due incontri poetici a Cordenons e Pordenone in giardini privati, con letture a numero chiuso e piccoli omaggi a preludio.
Venerdì 21, alle 20, da Luisa a Cordenons si terrà un omaggio a Renato Appi a cura di Luisa Delle Vedove. A seguire letture di Maria Milena Priviero, Luca Cenisi, Alejandra Craules Breton, Paolo Venti, Giacomo Vit, Silvio Ornella, Giovanni Fierro, Roberto Rocchi.
Venerdì 28 invece, alle 20, da Maria Milena a Pordenone si terrà un omaggio a Sonia Bonutto a cura di Alessandro Canzian.
L'entrata è libera, ma su prenotazione e fino a esaurimento posti all'indirizzo **info@samueleeditore.it**. L'indirizzo verrà comunicato in caso di accettazione della prenotazione

FESTIVAL GLEMMY
Gemona del Friuli

Ritorna il Festival Glemmy a Gemona, declinato attraverso la musica, la letteratura, il cinema e la multivisione agli Anni '60.
Venerdì 21 ritornano i lettori volontari della Glemonense in compagnia di Dj Tommy con titoli tra i quali 'Due di due' e 'Il buio oltre la siepe'.
Mercoledì 26, nella stagione del 'Cinema sotto le stelle', alle 21 al Parco di via Dante, verrà proiettato 'Colazione da Tiffany', dal libro di Truman Capote.
Venerdì 28, in piazzetta Fantoni alle 21, il cartone animato 'Yellow submarine': un film rivoluzionario, dove si fondono Pop art ed Espressionismo con la musica dei Beatles.

PALMANOVA UNDERGROUND
Palmanova

La Palmanova Undergroud, il complesso sistema di gallerie sotterranee della Fortezza, è una delle mete di visita più richieste a Palmanova. Per questo motivo, l'Amministrazione comunale ha deciso di ampliare gli orari di apertura dal 21 agosto all'11 settembre. Le gallerie di contromina e Baluardo Donato saranno aperte non solo sabato e domenica, ma anche venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Il percorso attrezzato e illuminato tra le vie militari sotterranee della Fortezza Unesco permette ai visitatori di immergersi nella Palmanova del 1600, seguendo i percorsi sotterranei utilizzati dalle milizie per difendere la città dai nemici. Prenotazione è obbligatoria all'Infopoint, tel. **0432- 924815**.

Non credo sia il caso di fare rivoluzioni, perché la scorsa stagione ha dimostrato che la squadra c'è

Claudio Pasqualin

"I POZZO NON FANNO

IL MERCATO NON E' ANCORA partito ufficialmente, ma in casa dell'Udinese si reegistra il primo addio: quello di Fofana. Il parere dell'esperto Claudio Pasqualin

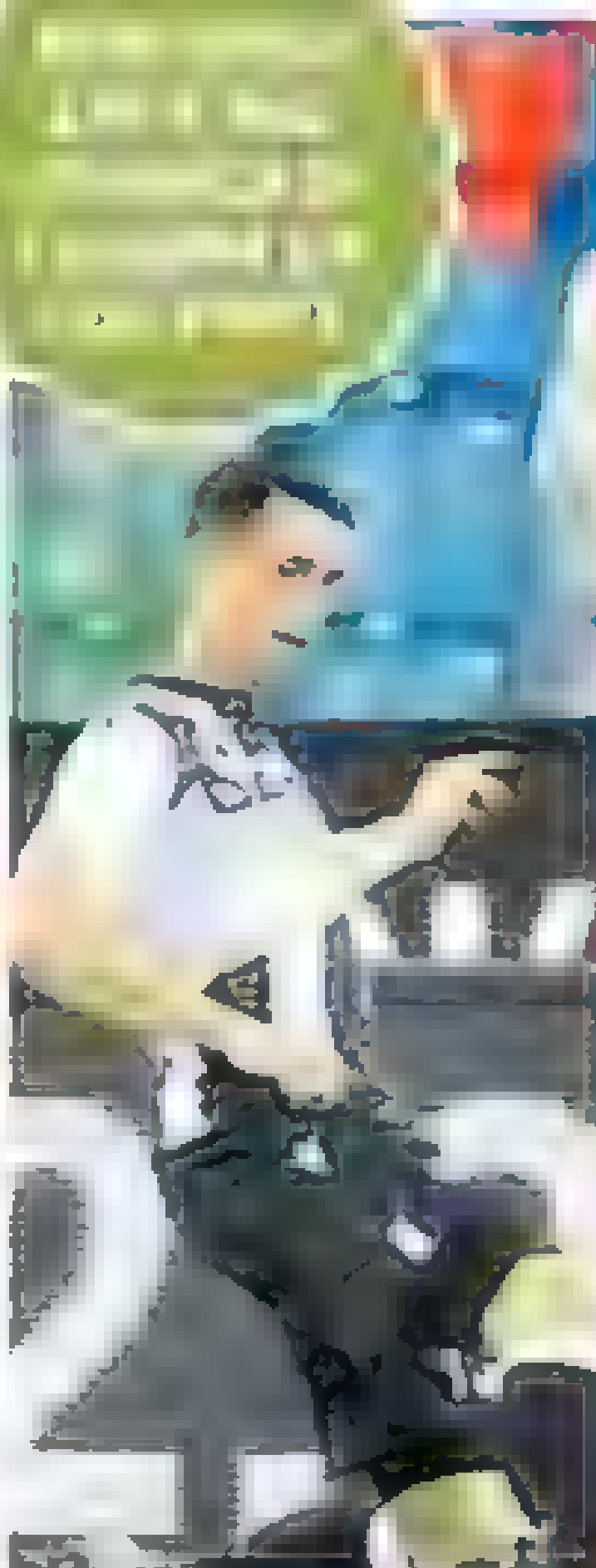
Monica Tosolini

A dieci giorni dal via ufficiale della sessione estiva del mercato 2020, gli affari in casa bianconera entrano nel vivo. Il primo scossone lo ha dato la cessione, pur messa in conto, di **Seko Fofana** al Lens, squadra scelta dal giocatore. Ora si attendono le prossime mosse che dovranno dare un volto nuovo all'Udinese. Ma in una finestra quanto mai anomala, che mercato aspettarsi? **Claudio Pasqualin**, decano degli agenti, ha una sua idea su ciò che potrebbe accadere ai presunti protagonisti bianconeri.

Partiamo dalla cessione di Fofana. Cosa deduce dalle modalità dell'operazione?

"Ho sempre pensato che sia giusto che a prevalere sia la volontà del giocatore: non si possono tenere calciatori controvoglia.

> Non vedo il '10' alla Juve in panchina: meglio alla Fiorentina o alla Roma

Se poi lui stesso indica la destinazione e l'operazione è fattibile, ben venga. Infine, il prezzo concordato penso sia adeguato. Quindi, in questo caso, mi sento di parlare di operazione corretta, giusta. E aggiungo che mi fa piacere che i Pozzo si siano liberati di quella 'fama' di essere 'lucratori' al massimo. In questo caso hanno tenuto un profilo umano, rispettando la scelta di cuore di Fofana".

Non c'è il rischio che questo crei un precedente? Magari adesso anche un De Paul potrebbe essere tentato di assumere un atteggiamento come quello dell'ex compagno, se ne capitasse l'occasione.

"Con De Paul un discorso simile non funzionerebbe. Lui ha ben altra valutazione. E poi, ogni trattativa è storia a sé. I Pozzo non sono diventati fatine. De Paul è un simbolo dell'Udinese, dalla sua cessione si aspettano un ritorno economico importante. Chi vuole l'argentino, dovrà presentarsi con la somma giusta".

La Juve sembra la società più vicina al giocatore. Destinazione possibile?

"Non ci credo molto. Lì De Paul non potrebbe aspirare a fare il titolare, cosa che lui vuole. Potrebbe esserlo in una Fiorentina o in una Roma, ma non alla Juve. Credo che siano altri i profili che Agnelli cerchi da mettere vicino a Ronaldo, tipo Mbappè. De Paul potrebbe far parte della rosa della Juve, ma non potrebbe ambire alla maglia da titolare lì, per quanto sia cresciuto".

A proposito di accontentare i giocatori: Barak non vuole rimanere a Udine, ed è già partita la trattativa con il Torino. Non si poteva cercare di convincerlo diversamente? Non potrebbe essere utile a Gotti?

"Il Barak visto a Lecce era roba da lustrarsi gli occhi. Certo che qui farebbe comodo. Ma se lui vuole andare via.. Credo però che gli 8 milioni di valutazione di cui si parla siano pochi".

MAI REGALI”

Seko Fofana è il primo pezzo dell'Udinese che se ne va quest'anno: per sua scelta, la destinazione è il Lens, squadra neopromossa nella serie maggiore francese: "La società ha dimostrato di non voler 'lucrare', accontentando il giocatore, e di tenere un profilo umano, rispettando una scelta 'di cuore' da parte dell'ex bianconero"

E il mal di pancia di Lasagna, bisogna assecondarlo?

“Non credo che quel mal di pancia sia così acuto. Con un po' di lassativo, passa. Battute a parte, la sua dimensione migliore è Udine, a Napoli sarebbe in discussione ogni domenica.

> Per il ritorno di Pussetto o Pereyra, deve decidere solo Gino Pozzo

Conosco bene il suo agente, Massimo Briaschi: è una persona seria, credo lo possa consigliare bene”.

Si parla di possibili ritorni dal Watford. Pereyra e Pussetto sarebbero due colpi?

“Sì, sarebbero due bei colpi. Dipende solo da una persona: Pozzo deve guardarsi allo specchio e decidere. Penso che Pussetto torni volentieri, non credo abbia voglia di giocare in Championship. Per la carriera di entrambi, Udine potrebbe rappresentare una occasione di rilancio”.

Questo mercato è particolare, per molti aspetti, uno su tutti le tempistiche. E' il caso di fare la rivoluzione all'Udinese?

“No e non credo sia il caso. Quanto fatto nella scorsa stagione dimostra che la squadra c'era. E' chiaro, viste le premesse, che ci saranno cambiamenti, in particolare nella mediana”.

BASKET SERIE A2

Per l'Apu prima palla dal 15 novembre

Sono state rese note le date della stagione 2020-2021 della Serie A2 di basket a cui partecipa l'Apu. La prima fase del campionato prenderà il via domenica 15 novembre e si concluderà domenica 28 marzo. In seguito le squadre dei Gironi A e B verranno suddivise in nuovi gruppi in base al piazzamento al termine della regular season. In questa seconda fase, che scatterà l'11 aprile e terminerà il 2 maggio 2021, le squadre affronteranno le avversarie dell'altro girone in sei turni (tre gare di andata e tre di ritorno). Dall'esito di tali incontri verranno disegnate la griglia del play off e la griglia dei play out. *(f.s.)*

CALCIO SERIE A

Il ritorno di Tudor... ma alla Juventus

L'ex tecnico dell'Udinese **Igor Tudor** lascia la Croazia per tornare alla Juventus e affiancare sulla panchina il neoallenatore bianconero **Andrea Pirlo**. Tudor era alla guida dell'Hajduk di Spalato, sua città natale, e aveva appena iniziato il campionato croato ma si è liberato per poter raggiungere lo staff dei campioni d'Italia. Alla Juve da calciatore tra il '98 e il 2005, in bianconero ha vinto due scudetti. *(f.s.)*

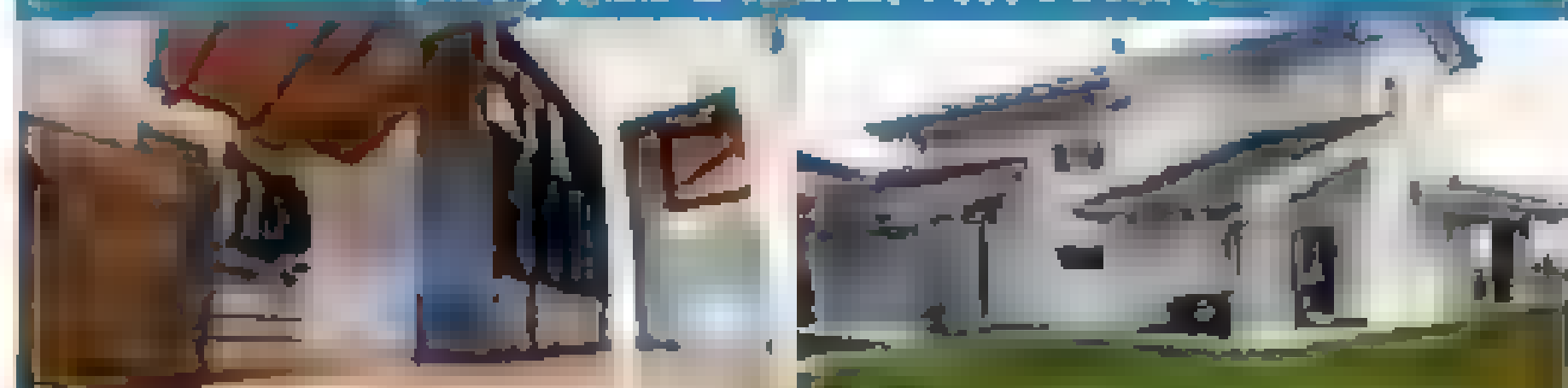
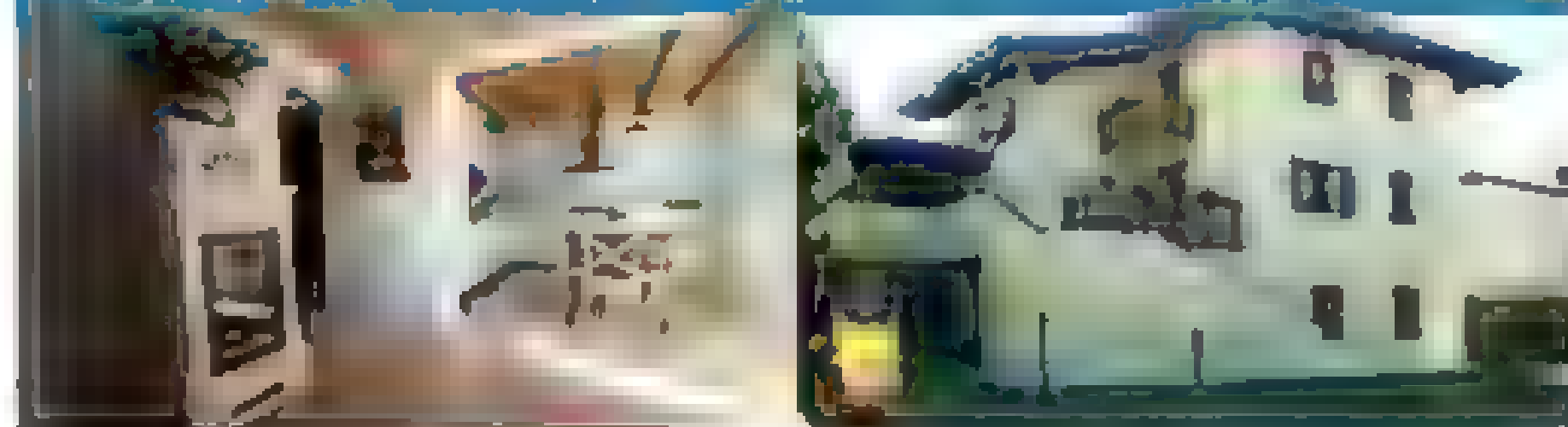
CALCIO SERIE B

A Tesser il nuovo tentativo neroverde

Attilio Tesser sarà la guida tecnica del Pordenone anche nel campionato 2020/2021 di serie B. L'allenatore e il club hanno infatti prolungato di una stagione il contratto, fissando la nuova scadenza a giugno 2022. Per Tesser sarà la terza annata in neroverde, dopo la vittoria della Serie C (più Supercoppa) e la storica semifinale playoff della stagione in corso. “C'è grande soddisfazione nel proseguire un lavoro e un progetto costruito in questi anni, insieme alla società, allo staff e ai calciatori – ha detto Tesser -. Il raggiungimento della semifinale playoff è qualcosa di straordinario, come prima lo erano stati la vittoria di campionato e Supercoppa. Ora riposiamo e poi ripartiremo con rinnovate motivazioni ed entusiasmo”.

Due giornate storiche da ricordare

L'evento dedicato a San Rocco, organizzato dalla Pro Spilimbergo, è andato molto bene nonostante il rigido rispetto delle norme di sicurezza

Giornate storiche di San Rocco da ricordare, quelle del 2020. Perché nonostante le forti preoccupazioni per l'organizzazione di questo evento legate al rispetto dei protocolli di sicurezza legati all'emergenza Covid-19, il 15 e 16 agosto a Spilimbergo ha fatto segnare più presenze di quanto ci si potesse attendere e forse non poteva che andare così, dato che l'evento era dedicato al santo protettore dei volontari e della lotta contro le epidemie.
La conferma della buona riuscita della manifestazione - iniziata sabato 15 con l'apertura al mattino del mercatino rinascimentale e conclusasi il giorno successivo in tarda serata con il concerto in piazza Duomo, con in mezzo moltissimi eventi - arriva direttamente da Thomas Maragno, presidente della Pro Spilimbergo: "Le cose sono andate meglio del previsto - conferma Maragno - perché dovevamo affrontare molte incognite e non eravamo certi di riuscire a organizzare tutto nella massima sicurezza. E invece, grazie al lavoro attento dei tanti

volontari, alla preziosa collaborazione delle istituzioni, dalla Questura al Comune e all'Umpli che sono state sempre pronte ad aiutarci e, soprattutto, alla gente che ha sempre rispettato le regole senza mai dare segni di insofferenza, tutto è andato nel migliore dei modi e abbiamo registrato nell'arco di due giorni 11 mila presenze, nonostante anche gli ingressi in piazza Duomo fossero limitate a un massimo di 600 persone. Quest'anno abbiamo rinunciato al corteo storico ma abbiamo comunque voluto che una rappresentanza delle varie borgate facesse visita alla casa di riposo per testimoniare l'attenzione della comunità ai suoi ospiti. Anche per questo motivo il Cavalierato di San Rocco e Zuan è stato assegnato quest'anno alla Casa di riposo, assieme all'ospedale, all'Azienda sanitaria del Friuli Occidentale, ai comprensori scolastici dello Spilimberghese e alla protezione civile".

Incoraggiati dal successo, gli organizzatori ora stanno già guardando al 2021, quando si spera che la situazione di emergenza causata dalla Pandemia sarà ormai alle spalle e si potrà tornare a organizzare un evento completo e ancora più spettacolare.

Fragole e lamponi sono stati gassati per dare un piacevole pizzicore alla lingua

Divertimento per il palato

MOJITO FISH. Il bar tender friulano Michele Piagno ha abbinato una versione innovativa del celebre cocktail con scampi crudi e frutta... frizzante

Rossano Cattivello

Scampi crudi, frutta frizzante e un Mojito d'autore. Chi lo ha detto che il cibo non si può abbinare ai cocktail? Il bar tender friulano Michele Piagno, celebre a livello nazionale per la sua capacità di innovare, ha cercato di ricordarlo con una serata in 'patria' proponendo, appunto, un divertimento per il palato. A ospitare l'appuntamento, ribattezzato appunto Mojito Fish, è stato l'enoteca-ristorante Vecchia Pretura di Codroipo.

"Un successo superiore alle aspettative" ha commentato Piagno. Per l'evento ha voluto proporre una rivisitazione del celebre cocktail (su cui ha scritto anche un simpatico libro), utilizzando un pomodorino, del pepe e un mix di foglie di basilico e menta. Il Mojito è stato così servito con uno scampo crudo appena uscito dalle acque dell'Adriatico e della frutta frizzante. Certo, avete letto bene: gassata. Fragole, lamponi e more che messi in bocca hanno regalato una sensazione inconsueta. E anche questo risultato è frutto della creatività abbinata allo studio di Piagno. Il segreto è il trattamento della frutta con anidride carbonica secondo un metodo che ha solide radici nella tecnologia alimentare.

"Il commensale – spiega il bar tender - ha avvertito un piacevole pizzicore sulla lingua e un senso di completezza. Inoltre l'effervescenza è servita a ripulire il palato dallo zucchero".

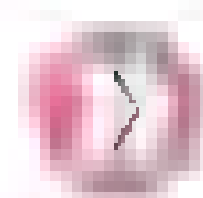
Questo trio (pesce, frutta e un originale Mojito) rende onore a una calda estate, ma il cocktail è in grado di reggere l'abbinamento anche con sapori tipici di altre stagioni. E Piagno saprà ancora una volta stupire.

MI GUSTA FVG Emanuela Cuccaroni

Estate in peperone

I peperoni devono la loro diffusione grazie alla scoperta dell'America. Le prime varietà importate erano piccanti e venivano utilizzate come spezie oppure ornamento, ma, grazie agli studi di biologi e orticoltori, si arrivò al consumo di varietà più concilianti. Si narra che Leonardo da Vinci utilizzasse la polvere di peperone rosso per dipingere i suoi affreschi. Oggi sul mercato se ne trovano colorati e di tutti i tipi e non vi è una cottura prediletta: si possono grigliare, friggere, bollire, conservare sott'olio o sott'aceto oppure servire a crudo. La fantasia è nelle vostre mani!

INGREDIENTI: 5 peperoni classici, 250 gr di bulgur e quinoa, 2 carote, 100 gr di pomodori datterini, 180 gr di olive nere leccine denocciolate, 80 gr di capperi, 1 gamba di sedano, 200 gr di formaggio Feta greca, erba cipollina, 2 cucchiai di olio di semi di girasole, sale.

PREPARAZIONE: tagliate la superficie dei peperoni, ripuliteli e poi sbollentateli nell'acqua, assieme alle carote, per una decina di minuti. Cucinate in acqua salata il bulgur e la quinoa per il tempo necessario; una volta cotti, scolateli e lasciateli raffreddare. Tagliate le carote, le olive, i datterini, l'erba cipollina e la gamba di sedano e versateli in una ciotola. Spezzettate la Feta greca e unitela ai restanti ingredienti assieme al bulgur, alla quinoa e ai capperi. Versate l'olio di semi, aggiustate con il sale e infine riempite ciascun peperone. Possono essere serviti all'istante o conservati in frigo e consumati nell'arco di qualche giorno.

www.migustafvg.com

PALMANOVA. La visita alle gallerie sotterranee consente di scoprire un aspetto inedito del patrimonio Unesco

Rossano Cattivello

Trivio nelle Gallerie di Contromina

Nel ventre della fortezza

Dura un'ora e mezza la visita guidata serale alle gallerie di contromina e a Baluardo Donato, alla luce fioca delle lanterne. Da venerdì a domenica, fino all'11 settembre 2020, PromoTurismoFvg organizza "Palmanova: tramonto in Fortezza", un percorso guidato lungo il cammino delle fortificazioni tra baluardi, rivellini e lunette napoleoniche, attraverso le gallerie sotterranee e fino alla Loggia di Baluardo Donato e relativa Sortita.

Le luci del tramonto sui Bastioni Unesco accompagnano gli ospiti in un tuffo nel passato, rivivendo la storia della Fortezza dalla dominazione della Repubblica di Venezia a quella napoleonica.

Il Parco Storico dei Bastioni, che circonda la città fortezza, è un'oasi di natura e storia. Un luogo immerso nel verde dove l'uomo, nei secoli, ha realizzato una delle strutture architettonico-militari più affascinanti del mondo, la Fortezza a forma di stella. I visitatori possono vivere i fatti storici immergendosi in questo ambiente unico, con il fascino dell'ora serale che rende tutto più misterioso e magico.

Unico esempio di città di fondazione ancora intatta nella propria forma di stella a nove punte, Palmanova è uno dei più importanti modelli di architettura militare in età moderna. Una struttura fortificata organizzata su tre cerchie difensive e un tessuto urbano disposto su assi radiali.

La prenotazione è obbligatoria (tel. 0432 924815) e il numero massimo di partecipanti è di dieci (costo 10 euro a persona, gratis per i bambini sotto i 12 anni accompagnati da un adulto pagante e possessori di FvgCard).

La partenza della visita, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, è all'ingresso delle gallerie veneziane di contromina, tra Porta Udine e Porta Cividale, lungo il fossato tra le prime due cerchia di mura.

Dove mangiare
Ristorante Melograno
Contrada Villachiara, 34
Palmanova
tel. 0432 920271

Dove comprare
Salumeria agricola In Cortile
Via G. Marconi, 23 Sottoselva
Palmanova
tel. 0432 928274

METEO WEEKEND

ARPA FVG METEO

VENERDÌ 21 agosto

SABATO 22 agosto

DOMENICA 23 agosto

DECRETO CURA ITALIA

BONUS DEL 50% PUBBLICITÀ

FRIULI.it udineseBLOG

Ogni 100 euro investiti per pubblicità sui prodotti Mediafriuli avrete indietro 50 euro, in forma di credito di imposta da utilizzare subito in compensazione F24.

Vantaggio fiscale valido solo per il 2020 in base al Decreto “Rilancia Italia”.

Il Bonus è calcolato nella misura unica del 50% dell'intero valore di tutti gli investimenti pubblicitari effettuati, e non più sul solo margine incrementale rispetto all'investimento effettuato nell'anno precedente.

EURONEWS PUBBLICITÀ

Per informazioni chiamaci allo 0432.512270 int. 3 - commerciale

“Sono ambiziosa e testarda: voglio diventare modella”

STEFANIA ZDRAVKOVIC

IL VOLTO DELLA SETTIMANA

FotoElido Turco in collaborazione con Agenzia Mecforyou

21 ANNI DI TRIESTE, ha studiato all'istituto sociosanitario e ora lavora come impiegata. Si definisce ambiziosa e testarda

Il tuo viaggio ideale?
Andare in Olanda.

La tua aspirazione?
Diventare modella, viaggiare e stabilirmi in modo affettivo ed ecconomico.

Se tu fossi un animale?
Un leone, perché è ciò che rappresenta il mio modo di essere.

FALISCJIS Average Furlan Guy

quando al tgR danno la notizia del tuo amico ribaltato col trattore in piazza S.Giacomo a Udine con 3.48 di alcool nel sangue

AVERAGE FURLAN GUY

VELU, VELU!

Maman!

Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

Lu saveviso che...?

In Friûl al nas e al cres un arbul une vore particolâr che il so len si lu dopre par fâ struments a cuarde tant che lirons e violoncei. Chest arbul al è il peç, e si lu cjate ancje inte Valcjanâl. Il len dai peçs al è elastic e al à la capacitât di sunâ; par chest al è definît "di risonance".

IMAGJIN GJAVADE FÛR DI WWW.DISCOVERALPIGIULIE.EU

LEÌN UNE STORIE!

"Di cuant che o jeri pitinine pitinine il gno papà e jo o sin vignûts a stâ in citât. Ca vie il papà e so cusin Dree a lavorin te lôr agjenzie di publicitât..."

Cemût vadie indevant cheste biele storie?
Leile dute tal libri "Il truc segret" di F. Gregoricchio, golaine "Fameis", Kappa Vu, 2019

CUMÒ FÂS TU!

Cjate la strade juste

RIDI A PLENE PANZE!

No ai pice di nissune bande, ma ducj mi gratin.
Cui soio?
Il formadi

PITURE IL DISSEN

Torne a cjalâ lis pontadis di Maman! su

Pagjine curade dal Sportel Regjonâl pe Lenghe Furlane de

Canale 11 e Hd 511 del digitale terrestre
scrivete a **redazione@telefriuli.it**

Palinsesto

telefriuli

DAL 21 AGOSTO

BIANCONERO

L'approfondimento sportivo non va in vacanza

Appena terminato un campionato, l'attenzione dei tifosi è già rivolta al prossimo. In un anno deciamente anomalo per i campionati di calcio, il giornalismo sportivo non va mai in vacanza e accompagna i telespettatori anche in questa fase fatta di ritiri e mercato. A dare tutte le notizie e ad approfondirle ci pensano **Francesca Spangaro** e **Massimo Radina** che conducono Bianconero XXL, ovvero una versione della consolidata trasmissione del lunedì arricchita anche con informazioni delle altre serie e di altri sport. Con la verve ormai distintiva della 'coppia' televisiva di conduttori, vengono poi raccontati anche aneddoti e retroscena del mondo sportivo e in particolare, ovviamente, dell'Udinese.

Ogni lunedì, ore 21

A VOI LA LINEA

Da lunedì a venerdì, 12.45
Diretto da
Alessandra Salvatori

ECONOMY FVG

Tutti i giovedì, 21.00
Condotto da
Alfonso Di Leva

L'UOMO DELLE STELLE

Tutti i giovedì, 22.45
A cura di Andrea Ioime

Il palinsesto è suscettibile di cambiamenti

VENERDÌ 21

07.00 Ore 7
09.30 Ricreazione
11.30 Tg Flash
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
14.30 Vicini Vicini
16.30 Tg flash
19.45 Screenshot
20.45 Tg Pordenone
21.00 Tesori dietro l'angolo

SABATO 22

7.30 Isonzo News
7.45 L'Alpino
11.15 Bèker on tour
12.30 Settimana Friuli
16.15 Telefruts – cartoni animati
19.00 Tg
19.15 L'alpino
19.30 Le Peraule de domenie
19.45 Isonzo News
20.00 Effemotori
20.30 Tieni il tempo
21.00 Street Talk

DOMENICA 23

7.00 Maman! Program par fruts
9.30 Viva la vida
10.30 Sotto Casa – Spilimbergo
11.00 Bekèr on tour
11.30 Sotto Casa – Muzzana del Turgnano
12.45 Bekèr on tour
13.00 Maman! Program par fruts
14.30 Diario di bordo
19.00 Telegiornale Fvg
20.15 Un sorriso per ringraziarvi!
22.30 Telegiornale Fvg

LUNEDÌ 24

07.00 Ore 7
11.30 Tg Flash
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
16.00 Ricreazione
16.30 Tg flash
19.00 Tg
19.45 A tutto campo estate
20.45 Tg Pordenone
21.00 Bianconero XXL
22.00 Rugby Magazine
22.15 Start

MARTEDÌ 25

07.00 Ore 7
11.30 Tg Flash
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family Salute e Benessere
14.30 Vicini Vicini
16.30 Tg flash
19.00 Tg
19.45 Community Fvg
20.45 Tg Pordenone
21.00 Diario di bordo

MERCOLEDÌ 26

07.00 Ore 7
11.30 Tg Flash
12.15 Bekèr on tour
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Viva la vida
14.30 Diario di bordo
16.30 Tg Flash
18.15 Sportello Pensionati
19.00 Tg
19.45 Screenshot
20.45 Tg Pordenone
21.00 Elettroshock

GIOVEDÌ 27

07.00 Ore 7
11.30 Tg Flash
12.15 Bekèr on tour
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family Salute e Benessere
14.30 Street Talk
16.30 Tg flash
19.00 Tg
19.45 Screenshot
20.45 Tg Pordenone
21.00 Economy Fvg

Palinsesto completo su: www.telefriuli.it

VICINI VICINI

Daniele Paroni

Pomeriggio nel segno della friulanità

Successo per la grande novità del palinsesto di questa estate: "Vicini vicini", programma di intrattenimento ideato e condotto da **Daniele Paroni**. La trasmissione va in onda alle 14.30 di martedì e venerdì. Durante le puntate c'è la presenza di gruppi musicali, spazi dedicati agli amanti della fotografia, della cucina, fra gli ospiti fissi **Enzo Driussi** e **Walter Tomada**. Inoltre ampio spazio alle storie di emmigrazione friulana con presenze in studio di chi tanti anni fa è partito con la valigia a cercare fortuna. In studio anche i discendenti degli emigrati che racconteranno che cosa significa essere emigranti di seconda e terza generazione. Questa rubrica viene realizzata grazie alla collaborazione dell'Ente Friuli nel Mondo presieduto da **Loris Basso.**

Martedì e venerdì, ore 14.30